

RADIOCORRIERE · TV

ANNO XXXVIII · N. 6

5 - 11 FEBBRAIO 1961 · L. 50



MILVA

La rivelazione di Sanremo

Nell'interno:

**LE 3 GIORNATE
DI SANREMO**



**APPUNTAMENTO AL
6 FEBBRAIO PER LA
SERATA DI GALA**

ABBONAMENTI

ERI - EDIZIONI RAI
RADIOTELEVISIONE
ITALIANA
VIA ARSENALE, 21 - TORINO
Annuali (52 numeri) L. 2.500
Semestrali (26 numeri) » 1.200
Trimestrali (13 numeri) » 600
Un numero L. 50 - Arretrato L. 60

I versamenti possono essere
effettuati sul conto corrente
postale n. 2/13500 intestato a
« Radiocorriere-TV »

ESTERO:
Annuali (52 numeri) L. 4.500
Semestrali (26 numeri) » 2.200

Prezzi di vendita del « Ra-
diocorriere-TV » all'estero

Un numero: Francia Fr. n. 0,70;
Inghilterra sh. 1/6; Malta
sh. 1/3; Monaco Princ. Fr.
fr. 70; Svizzera Fr. sv. 0,60;
Turchia Pt. f. 350; Belgio
Fr. b. 10.

Pubblicità: CIPP - Compagnia
Internazionale Pubblicità Pe-
riodici

MILANO: Via Pisoni, 2 - Te-
lefono: 65 28 14/65 28 15/65 28 16
TORINO: Via Bertola, 34 -
Tel. 51 25 22

Distribuzione: SET - Soc. Edi-
trici Torinese - Corso Val-
docco, 2 - Telefono 40 4 43

Articoli e fotografie anche non
pubblicati non si restituiscono
STAMPATO DALLA ILTE
Industria Libreria Tipografica
Editrice - Corso Bramante, 20
Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA

IN COPERTINA



(Pubbifoto)

Prima del Festival di San-
remo edizione 1961, Milto, come ogni ragazza della sua età, nel cassetto teneva sol-
tanto i fazzoletti. Ora invece
ci tiene il mare, un mare di
sogni per il suo avvenire di
« vedette » della musica leg-
gera. Il mare nel cassetto,
la canzone che Milto è rius-
cita a portare in finale, con-
tendendo gli applausi alla
rinale Mina, sarà ricordata
domani come il primo suc-
cesso di rilievo di questa ra-
gazza che, scoperta dalla
RAI nel concorso per voci
nuove 1960, ha ispirato alla
fantasia dei cronisti il so-
prannome di « gatta di Fer-
rara ».

RADIOCORRIERE TV

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLA TV PER L'ANNO 1961

NUOVI		utenti non abbonati alla radio	utenti che han- no già pagato il canone radio
da gennaio	a dicembre	12.000	9.550
da febbraio	a dicembre	11.230	8.930
da marzo	a dicembre	10.210	8.120
da aprile	a dicembre	9.190	7.310
da maggio	a dicembre	8.170	6.500
da giugno	a dicembre	7.150	5.690
da luglio	a dicembre		
o da gennaio	a giugno	6.125	4.875
da agosto	a dicembre		
o da febbraio	a giugno	5.105	4.055
da settembre	a dicembre		
o da marzo	a giugno	4.085	3.245
da ottobre	a dicembre		
o da aprile	a giugno	3.065	2.435
da novembre	a dicembre		
o da maggio	a giugno	2.045	1.625
dicembre	o giugno	1.025	815

RINNOVI TV

annuale	L. 12.000
semestrale	» 6.125
trimestrale	» 3.190

RINNOVI RADIO

annuale	L. 3.300
1° semestre	» 2.100
1° trimestre	» 1.500

Thule

« Aprendo la radio ho sentito parlare dell'Islanda e precisamente della vertenza in corso con l'Inghilterra per i diritti di pesca a 4 o a 12 miglia dalla costa. La trasmissione era fatta aerea e poiché sono arrivato a metà vi sarei grato se pubblicaste quanto era stato detto in precedenza (Romeo V. - Riva del Garda).

Gli antichi la chiamavano Thule, che vuol dire « ultima terra ». Fu solo nell'Ottavo secolo che l'uomo vi si accampò, monaci irlandesi prima, vichinghi poi. Fino allora né uomini, né animali erano vissuti sugli altipiani lavici dell'Islanda. L'Islanda è un paese in parte ancora sconosciuto. E ciò è un peccato perché è una terra singolarissima con una ricchezza naturale, che l'uomo ha piegato in 12 secoli, trasformandola in un'isola accogliente e ospitale. Soltanto l'uno per cento del territorio può essere sfruttato su una superficie di oltre 102 mila Kmq (quattro volte, cioè, la Sicilia). L'isola è popolata soltanto da 160 mila abitanti di cui due quinti nella capitale, Reykjavik, dove esiste il più antico Parlamento del mondo, Glaciatia immensi come il Vatnajökull, vulcani fumanti, giganteschi campi di lava, questa è l'Islanda. Ma la caratteristica principale dell'isola è rappresentata dai soffioni di acque boracifere dai quali sprizzano bollenti getti d'acqua, dai geysir che hanno una funzione sociale molto importante. Infatti le case, specialmente quelle della capitale, sono interamente riscaldate con l'acqua calda che sgorga dal suolo e che viene convogliata in tubature di cemento. Un'altra curiosità dell'isola è la mancanza assoluta di treni. Non esiste un esercito, neppure simbolico e piccolo come a San Marino o nel Principato di Monaco. Le auto non sono molte. Nei piccoli centri, il cavallo è il mezzo di trasporto più comune, così come lo è la slitta nel lungo inverno. Poiché il clima è inadatto all'agricoltura e i cereali non maturano affatto, i terreni per lo più sono tenuti a pascolo e l'alimentazione bovina ed ovina costituisce con la pesca la risorsa principale dell'isola.

I premi di « Canzonissima »

Numerosi lettori continuano a scrivere per avere l'elenco completo dei biglietti vincenti alla Lotteria di Capodanno: Canzo-

nissima ». Pubblichiamo qui di seguito il quadro completo dei vincitori:

a) premi di abbonamento:
1. premio L. 100.000.000 al biglietto Serie AI n. 10634 venduto a Milano, abbinato a *Romantica*;
2. premio L. 50.000.000 al biglietto Serie I n. 83582 venduto a Bologna, abbinato a *Addio sogni di gloria*;
3. premio L. 30.000.000 al biglietto Serie R n. 78148 venduto a Milano, abbinato a *Serenata a Margellina*;
4. premio lire 20.000.000 al biglietto Serie AB n. 06763 venduto a Cosenza, abbinato a *Come le rose*;
5. premio L. 20.000.000 al biglietto Serie R n. 45591 venduto a Bologna, abbinato a *Liberò*;
6. premio lire 20.000.000 al biglietto Serie AQ n. 42962 venduto a Roma, abbinato a *L'ora Portofino*;
7. premio L. 10.000.000 al biglietto Serie F n. 69615 venduto a Salerno, abbinato a *Violino tzigano*;
8. premio L. 10.000.000 al biglietto Serie R n. 40046 venduto ad Arezzo, abbinato a *Malata*;
9. premio L. 10.000.000 al biglietto Serie F n. 82070 venduto a Genova, abbinato a *Na sera è maggio*;
10. premio L. 10.000.000 al biglietto Serie AI n. 06005 venduto a Messina, abbinato a *Portami tante rose*;
11. premio L. 10.000.000 al biglietto Serie R n. 34233 venduto a Vicenza, abbinato a *Quando vien la sera*;
12. premio lire 10.000.000 al biglietto Serie AB n. 79232, venduto a Roma, abbinato a *Torna*;

b) premi di consolazione da L. 2.000.000 caduno:
1. biglietto Serie AP n. 51439 venduto a Palermo;
2. biglietto Serie H n. 03700 venduto a Firenze;
3. biglietto Serie AE n. 09206 venduto a Siracusa;
4. biglietto Serie AL n. 78059 venduto a Pisa;
5. biglietto Serie AN n. 55096 venduto a Venezia;
6. biglietto Serie P n. 32981 venduto a Milano;
7. biglietto Serie M n. 03603 venduto a Lucca;
8. biglietto Serie AE n. 17970 venduto a Varese;
9. biglietto Serie S n. 63898 venduto a La Spezia;
10. biglietto Serie AN n. 94849 venduto a Milano;
11. biglietto Serie AI n. 59136 venduto a Roma;
12. biglietto Serie AD n. 48202 venduto a Milano;
13. biglietto Serie AC n. 26238 venduto a R. Emilia;
14. biglietto Serie AG n. 44004 venduto a Milano;
15. biglietto Serie L n. 58890 venduto a Trento;
16. biglietto Serie AC n. 29821 venduto a Roma;
17. biglietto Serie S n. 27394 venduto a Verona;
18. biglietto Serie AA n. 82610 venduto a Milano.

Gomma incombustibile

« Vorreste pubblicare in *Postaradio* quanto è stato detto su una gomma speciale che servirebbe per riparare, e non così mi è parso di sentire, dalle radiazioni nucleari? » (Mario Carloni - S. Vito).

Un nuovo tipo di gomma (nitro rubber) potrà essere adoperato per ricoprire le uniformi dei soldati. La gomma, che è incombustibile, proteggerà gli uomini non soltanto dalle fiamme, ma anche dalle esplosioni nucleari, che sviluppano, come è noto, un'onda termica di eccezionale intensità. Il nuovo materiale presenta diverse altre caratteristiche eccezionali: resiste ai solventi e all'azione degli acidi, conserva la sua flessibilità fino a 40 gradi sotto zero ed è refrattaria all'azione della luce solare e dell'ozono. Per tutte queste caratteristiche, gli esperti prevedono l'impiego della gomma incombustibile nella costruzione di alcune parti vitali dei carri armati e degli automezzi militari. Dal punto di vista scientifico, la gomma è interessante per la sua struttura molecolare, data che, a differenza della gomma ordinaria, la cui molecola è composta di carbonio, idrogeno e carbonio, ossigeno, azoto. Inoltre il nuovo materiale non contiene idrogeno.

Sottomarina

« Passando lungo l'Adriatico, durante le vacanze, ho visto delle case costruite in maniera buffissima. La cosa mi colpì molto, ma non avendo tempo per intavolare una conversazione con qualche locale, non ho potuto approfondirla. Ora, mi rivolgo a voi perché la radio, durante l'in-

tervallo del concerto di venerdì, ne ha parlato, come mi è sembrato dalle ultime parole di una conversazione prima della ripresa del medesimo » (Dino Pavan - Belluno).

« Piani quattro, vani quattro »: sono quasi tutte registrate così, al catasto, le case di Sottomarina, una borgata che s'affaccia sull'Adriatico davanti a Chioggia. Ciascuna ha corpo a sé senza appoggiarsi alla vicina: il muro comune è un'istituzione quasi sconosciuta. Ogni piano delle singolari costruzioni ha, in genere, un solo vano e la scala, di lato, per l'accesso ai piani superiori. Le finestre guardano da uno o due lati appena, perché è buona abitudine mostrare una parete senza luci ai prospicienti, affinché occhi indiscreti non penetrino fra le vecchie mura. Di viste l'una dall'altra per evitare litigi tra confinanti o problemi di condominio, le case di Sottomarina tendono ad un'espansione verticale in virtù di un fattore geografico: il pericolo dell'allagamento che dopo un paio di secoli o sono minacciata costantemente la sottile striscia di terra che separa le acque dell'Adriatico da quelle della laguna veneta. I sottomariniani continuano a costruire casette a quattro piani anche dopo che Bernardino Zondrini, nel 1741, finì di costruire la ciclopica diga che si estende per oltre quattro chilometri sul litorale di Pellestrina e per 1200 metri su quello di Chioggia. Su una superficie di 1200 ettari, strappati alla salsea-dina e protetti dai venti, questa popolazione straordinaria è riuscita a produrre sino a 400 mila quintali d'ortaggi l'anno. Gli orti di Sottomarina sono, infatti, i più fertili della provincia di Venezia.

LE RISPOSTE DEL TECNICO

I raggi infrarossi

« Gradirei avere una spiegazione sulla natura dei raggi infrarossi e sulle loro applicazioni pratiche ».

Nel 1800 lo scienziato inglese William Herschel stava facendo esperimenti sulle composizioni della luce solare per mezzo di un prisma, con cui otteneva il noto spettro della luce, e cioè una serie di fasce colorate comprese fra il rosso ed il violetto. Un giorno si accorse che, ponendo il termometro immediatamente prima del rosso in una zona senza colore, si aveva un aumento di temperatura. Questa zona non dava all'occhio nessuna sensazione ma, tuttavia, sempre invisibile, denunciava che una radiazione proveniente dal Sole giungeva sotto forma di calore.

Questa radiazione venne chiamata infrarossa che, secondo l'etimologia latina, significa « aldisotto del rosso ». Secondo la teoria elettromagnetica della luce, la radiazione infrarossa è una radiazione elettromagnetica con lunghezza d'onda compresa fra 1 e 100 milioni di MHz, cioè compresa fra le più alte frequenze usate oggi nell'elettronica e le radiazioni luminose.

La scoperta delle radiazioni infrarosse ha aperto nuovi orizzonti di ricerca e di applicazioni industriali. Ad esempio, attraverso esse fu misurata la temperatura della Luna nel 1880 e dai primi decenni di questo secolo le radiazioni infrarosse furono usate come mezzo di identificazione di certe sostanze chimiche. Nacquero così gli spettrofotometri a raggi infrarossi, ai quali si deve il controllo di molte produzioni chimiche, e in particolare, la rilevazione del coccodrillo maco per la cura dell'artrite. Lo spettrofotometro viene usato anche in astronomia e con esso è stato possibile determinare la composizione degli anelli di Saturno, la natura dei gas esistenti in due delle nove lune di Giove ed ha confermato la presenza di anidride carbonica su Marte.

Dallo spettrofotometro è nato l'analizzatore a raggi infrarossi ideato in Germania, il quale si basa sul confronto di due raggi infrarossi aventi la stessa frequenza: delle quali una attraversa un campione di sostanza nota e l'altra la sostanza in esame. Con questo apparecchio si può controllare con precisione incredibile la purezza chimica di certe sostanze.

Ma il più interessante fra gli strumenti a raggi infrarossi è la « camera a raggi infrarossi » detta « camera di Barnes » con la quale si possono « vedere » le radiazioni infrarosse emesse dagli oggetti; essendo il calore una radiazione infrarossa gli oggetti caldi appaiono brillanti e gli oggetti freddi appaiono scuri. Così si può analizzare il funzionamento di un altolampo e determinare le zone di surriscaldamento e controllare il comportamento termico di numerosi altri impianti.

Per i raggi infrarossi si sono impiegati per determinare la presenza di mozzicallorifici sulle ferrovie ed infine su alcuni tipi di missili, i quali si dirigono verso gli aerei in volo, pilotati dalle radiazioni calorifere emesse dai motori.

Altro importantissimo campo di applicazione è la fotografia a raggi infrarossi, cioè con pellicola sensibile a queste radiazioni, che ha permesso di ottenere brillanti risultati anche nelle ricerche archeologiche.

LA POTENZA DELLE TENEBRE

Il dramma, scritto da Tolstòj nel 1886, è un vigoroso affresco del contado russo negli anni successivi alla riforma del 1861 — L'edizione allestita per il "Nazionale" ha per protagonisti Renzo Ricci, Elena Zareschi ed Enrico Maria Salerno

Il dramma *La potenza delle tenebre* fu scritto da Leone Tolstòj sullo scorcio del 1886. L'imprenditore Lentovskij, direttore del teatro popolare «Skomoroch» di Mosca, lo aveva pregato nell'agosto di quell'anno di comporre un lavoro per la sua compagnia. E Tolstòj concepì questo dramma con l'intento di farne (come dimostra il titolo originario «Se si impiglia con un'unghia, l'uccellino è perduto») un'azione didascalica, un'allegoria nel gusto delle sue precedenti «commedie per baraccone». Ma a mano a mano il lavoro gli si mutò in un possente affresco del contado russo negli anni seguenti alla riforma del 1861.

In un grosso villaggio vive Piotr, un ricco contadino di quarantadue anni, giudizioso, prudente, devoto alle tradizioni. Piotr è malato: delle sue cose si occupa il bellimbusto Nikita, donnaiuolo, abulico, fannullone. Egli è l'amante di Anisia, la giovane moglie di Piotr. Suo padre, Akim, uno sparuto mugiccio, timorato di Dio, vorrebbe fargli sposare Marina, un'orfana da lui sedotta. Ma la madre, Matrona, istigatrice maligna, storna il pericolo del matrimonio, perché vuole che Nikita, continuando l'eredità dei beni di Piotr, Ella alimenta la ripugnanza e l'odio di Anisia per il marito e le fornisce delle polveri, che le consentano di accelerarne la fine.

Piotr, cui Anisia ha somministrato i veleni, è sempre più

grave. Anisia e Matrona gli ronzano attorno, per scoprire dove abbia nascosto il denaro: temono che egli possa affidarlo a una sua sorella. Prima che Piotr si spenga, Anisia riesce a sottrargli la piccola borsa che egli tiene al collo con la crocetta, e, sotto le pressioni di Matrona, preoccupata che vada a finire in mani altrui, la consegna a Nikita. Poi rompe in falsi singhiozzi, in ipocriti gemiti.

Morto Piotr, Akim può sposare Nikita, ma lui si è ormai stancato di lei e amoreggia con Akulina, figlia di primo letto di Piotr, la quale vive sotto lo stesso tetto. Nikita si ubriaca, trascura il lavoro dei campi, tiene in banca il denaro accumulato da Piotr con l'onesta fatica, sperperandone gli interessi in acquisti e bagordi. Invano Akim, il padre, gli rimprovera d'essere schiavo del denaro e dei vizi, invano gli pregarisce una brutta fine. Tra Anisia e Akulina si accendono continue liti: la fosca famiglia vegeta in un clima di reciproci ricatti, di accuse e minacce. Akulina dà alla luce un bambino, e Nikita, sobillato dalle due streghe Anisia e Matrona che lo muovono come una marionetta, uccide la propria creatura, seppellendola in una buca in cantina. Frattanto Anisia, ansiosa di allontanare di casa la figliastria rivale, è riuscita a trovarle, con l'aiuto di Matrona e del denaro, un qualsiasi marito.

Ma l'uccisione del bimbo ha finalmente scavato nell'anima

del fiacco Nikita: lo invade il rimorso, gli par di sentire lo straziante vagito della creatura distrutta. Accresce il suo pentimento l'incontro con la dolce Marina, che ha sposato un vedovo e si è rassegnata alla sorte. Sconvolto, infelice, egli tenta di impiccarsi, poi, chiamato a benedire le nozze di Akulina, entra scalzo nell'izba gremita di gente in festa e confessa in ginocchio dinanzi agli ospiti sbalorditi le sue colpe, addossandosi anche i delitti delle due streghe. Per Tolstòj la confessione dinanzi alla folla equivale al riscatto: come dice Akim alla fine, Nikita si è o-

martedì ore 21 progr. naz.

ferto in sacrificio a Dio e il Signore avrà compassione di lui.

È un dramma cupo, opprimente, una colata di tenebre, un altissimo esempio di naturalismo. Tolstòj ne ricavò l'intreccio da fatti realmente accaduti. Al tribunale distrettuale di Tula s'era svolto un processo a carico del contadino Efrem Koloskov, che aveva strangolato un bambino partoritogli dalla figliastria, confessando poi il suo misfatto durante le nozze della ragazza. Ma qualcosa di simile (ossia l'uccisione d'un bambino e il pentimento dell'uccisore) era anche nel dramma *Un amaro destino*, scritto da Pisemskij nel 1859.

La critica ha discusso a lungo oziosamente sul significato da attribuire all'espressione

«potenza delle tenebre». E qualcuno, interpretando il lavoro in senso mistico-trascendentale, ha pensato che Tolstòj alludesse alle forze cupe della natura, al maligno, al principe delle tenebre. Non c'è bisogno di simboli, Tolstòj si proponeva di dare, con minuzioso realismo, un'immagine della fosca e vischiosa barbarie, che si era appiccata alla campagna russa in secoli di servitù, e nello stesso tempo di additare i pericoli che derivavano dal disfacimento del vecchio ordine patriarcale. Il denaro è la molla, il mostruoso feticcio dei suoi personaggi, pronti a divorarsi l'un l'altro come perfidi ragni.

Personaggi impastati di tenebre. Si prenda, ad esempio, Matrona, questa sordida Machbeth di Tula, vertice d'ogni scelleratezza. Il paradosso di Matrona è nel fatto che ella architetta i suoi crimini, non per una mania delittuosa, ma per amore materno, per aiutare Nikita, per renderlo ricco, per far prima degli altri. Sicché non è errato affermare che la nequizia di questa megera è un naturale prodotto delle condizioni ferine in cui viveva il contado russo.

La figura più discussa del dramma è quella di Akim, unica luce nel fittissimo buio. In lui gli studiosi hanno visto un portavoce delle teorie di Tolstòj sulla «non resistenza al male», un viluppo di tesi e di schemi, insomma un tolstoiano della più bell'acqua. Patriarcale mugiccio, nemico di ciò che porta il progresso, Akim è sprovvisto di tutto, è un «juròdivij», os-

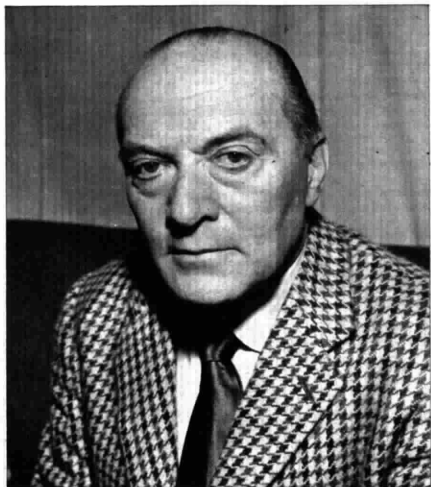
sia un mentecatto. Balbuziente, sconsigliato, si esprime a fatica, impuntando continuamente. È l'esempio d'una classe concitata da secoli, un inerme, la cui forza risiede nella purezza dell'anima, nel religioso candore.

Qualcuno ha paragonato Akim al Platon Karatàev di *Guerra e Pace*, ma forse le sentenze di Akim, anche se confuse, slegate, distorte dalla balbuzie, hanno un accento più risoluto e trapassano a volte in un gemito di protesta, che non era nelle intenzioni dell'autore. Certo, è difficile oggi accettare l'idea che tutto il bene sia chiuso in un semidemente, il quale diviene la tromba, l'arcangelo delle più pure verità evangeliche. E allo stesso modo è difficile credere con Tolstòj che la salvezza dell'anima, il perfezionamento morale dell'uomo supplisca alle trasformazioni sociali.

Ma ciò non toglie che il dramma sia uno dei più intensi e dei meglio costruiti del teatro russo, un dramma ricco di fluidità psicologica e fondato su un saporoso linguaggio popolare.

Il suo vigore realistico fece sì che il governo ne vietasse la rappresentazione. Solo nell'autunno del 1895 i censori abrogarono il divieto. Ma nel frattempo *La potenza delle tenebre* aveva ottenuto grandi successi in Europa, soprattutto a Parigi, al Théâtre Libre di Antoine (1888), e a Berlino, alla Freie Bühne di Brahm (1890).

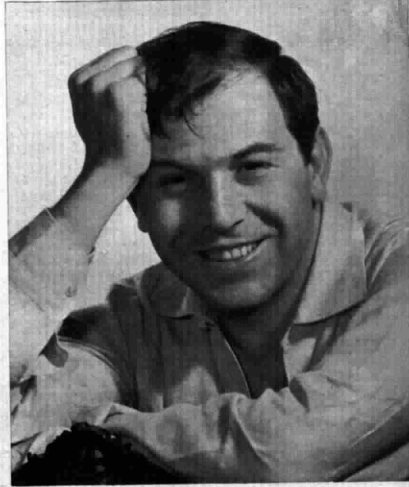
Angelo Maria Ripellino



Renzo Ricci (Akim)



Elena Zareschi (Anisia)



Enrico Maria Salerno (Nikita)

RADAR

Amelia, forse bisognava essere milanesi per averla conosciuta; benché a Milano, alla «Scala», in cinquant'anni e più, è passato mezzo mondo, e tutti abbiamo finito, almeno una volta, per vedere la sua altera figura, che con gli anni si curvava sul suo cestino di garofani, di rose, di gardenie. La fioraia della «Scala», come tutti la chiamavano, è stata trovata morta il 27 gennaio, nella sua povera stanza: ero a Milano, quella mattina, ed ho potuto rendermi conto che la sua morte è stata un «lutto cittadino». Questa Milano ogni giorno più moderna e con un grattacielo in più — e chi ha visto La notte di Antonioni è proprio entrato nel gioco segretamente simbolico di queste architetture —, questa Milano che non si accontenta più dei suoi primati industriali e commerciali, ma vuole essere in tutto «la capitale morale», tanto è vero che si è butta sulla cultura, sul cinema, sul teatro, sull'arte, e mezza città parla dell'ultimo dramma di Brecht al «Piccolo Teatro» e l'altra mezza si riempie case e uffici di pitture astratte... l'altra mattina ha ritrovato il suo vecchio cuore ambrosiano per piangere Amelia Zampiceni, e ognuno aveva un proprio ricordo, di generazione in generazione: e anche i ventenni, che snobbano un po' la «Scala», perché i padri la chiamano «il tempio scalligero» e loro la chiamano «la camera ardente della vecchia Milano», se non hanno avuto una lacrima per Amelia, raccontavano, senza ironia, che avevano visto piangere la madre o il padre, e qualcuno aveva

La fioraia della Scala

avuto il coraggio di dire che aveva pianto anche la sorella, mezza lacrima, ma era già molto. Forse, questo compianto di un'intera città per la sua più vecchia fioraia (aveva 83 anni, ma giurava di averne dieci di meno, al punto di avere respinto il certificato elettorale con la data giusta!), nasconde o rivela qualcosa di più profondo di un momento di commozione. Era un piccolo mito della grande Milano. Verdi l'aveva baciata la sera della «prima» del Falstaff; e tutto quello che lega Milano a Verdi, desta nei milanesi una emozione antica da Coro dei lombardi, che è come dire una emozione intrepida, non sterile, pronta all'azione, e capace di accordare i diritti del cuore con i doveri della ragione: questa è la vecchia Milano; ed anche le nuove generazioni, a modo loro, avvertono il bisogno, sbarazzandosi di tanta roba, di conservare qualcuno di quei valori lontani. Non sembri un paradosso, ma le nuove generazioni possono avere incomprensioni ed urti coi padri, per la legittimità della lotta che accompagna e divide i figli dai padri, ma è con venerazione che si voltano indietro ai nonni, ai bisnonni, sì, agli anni e agli uomini del nostro Risorgimento, alle origini genuine dell'Italia vera, un'Italia cara e severa, ardente ma non sragionevole: l'Italia di Manzoni e di Verdi — diciamo — e non di D'Annunzio e di Mussolini. Povera signora Amelia, siamo andati lontani dal suo letto di morte. Ma forse è stato un viaggio indietro, proprio a quegli anni della sua infanzia. Ero contento anch'io di essere, per caso, nella mia Milano, il giorno della sua morte. Ho veduto le code della gente davanti alla sua povera casa, in via Verdi, a fianco della «Scala». Tutta Milano ricordava la grazia discretissima con la quale, da cinquant'anni, offriva fiori (e non accettava soldi: una volta all'anno glieli mandavano a casa); e, in partenza per Roma, questa città che mi fa tradire Milano, già mi sentivo nelle orecchie la voce sgarbata e interessata di quel nugolo di fioraie romane, che girano motorizzate da un ristorante all'altro, e pengono sotto il muso col mazzetto appassito di fiori e dicono: «gli porterà fortuna!», come per sottintendere, se non prendi un fiore, che ti porterà male! La signora Amelia, queste fioraie, non le avrebbe mai perdonate: ma io, che sto già scendendo a Roma, mi sento di nuovo disposto a perdonarle, queste ragazze di Trastevere, diviso anch'io, come il mio «milanese» Stendhal, fra l'amore per le due capitali.

Giancarlo Vigorelli

Altri programmi di prosa alla radio

Musse o la scuola dell'ipocrisia

quattro atti di Jules Romain

Poeta, romanziere, saggista, organizzatore e guida del gruppo letterario della «Abbaye» (da quel che facevano parte, fra gli altri, Tristan Bernard, André Maurois, Charles Vildrac e Georges Duhamel), Jules Romain è stato un uomo di teatro fra i più in vista nel decennio compreso fra il 1920 e il 1930. Amico e stretto collaboratore di Jacques Copeau negli anni fervidi del Vieux Colombier, Romain come autore drammatico ha consegnato al patrimonio teatrale francese un testo addirittura classico, Knock o il trionfo della medicina, una sferzante satira di altissimo stile a certa deformata mentalità scientifica, satira che spesso assume i toni della farsa molieresca, dove la risata dello spettatore si spezza talvolta a metà per lasciare il posto ad una sorda angoscia. A questo proposito racconta infatti Louis Jouvet, insuperato interprete di Knock, che un giorno, mentre stava allestendo la commedia, andò a trovarlo in teatro il regista Georges Pitoëff per chiedergli il permesso di prendere visione del copione. Lettolo, Pitoëff non poté trattenerlo dallo scongiurare il collega d'interrompere la preparazione e di lasciarli l'onore della messinscena: «nonostante egli riteneva Jouvet incapace di penetrare a fondo lo spirito del lavoro. Non si tratta di una farsa — ripeteva al perplesso Jouvet — ma di una affreuse tragédie», di una «pièce macabre». Il pubblico e la critica, come si sa, diedero ampiamente ragione a Jouvet; ma siamo certi che se Pitoëff avesse avuto modo di rendere pubblica la sua personale interpretazione della commedia il risultato non sarebbe stato assai differente da quello conseguito, per altre strade, dal collega francese. Come spesso capita, lo straordinario favore incontrato in patria e all'estero

da Knock finì per condizionare il giudizio sui lavori successivi di Romain: di essi solo alcuni atti unici, animati da una lucida e sarcastica intelligenza, e una commedia in quattro atti, Musse o la scuola dell'ipocrisia, riuscirono ad ottenere in parte la risonanza dell'opera più fortunata. Musse — che venne messa in scena e interpretata nel 1930 al Théâtre de l'Atelier da Charles Dullin — è inoltre una commedia nella quale la teoria filosofico-letteraria dell'unanimità, della quale Romain è stato inventore e convinto assertore, trova una compiuta e chiara formulazione scenica. In precedenza c'era stato il tentativo solo parzialmente riuscito di Cromedeyre-le-Vieil, lavoro in cui l'elemento lirico spesso sovrapponeva la dinamica teatrale. L'unanimità è per Romain «l'idea di gruppo, il sentimento di gruppo, la presa di coscienza per i gruppi umani della loro realtà psichica, e per l'individuo medesimo della sua relazione spirituale profonda con i gruppi umani»; di conseguenza «l'eroe del dramma unanime deve essere un eroe collettivo. Esso deve rappresentare crisi politiche, militari, economiche, sociali; o anche crisi di sentimento, di pensiero generalissime di questa o quell'epoca». E Jean Musse, il personaggio che dà il titolo alla commedia, è infatti l'interprete di un'esigenza vastamente sentita ai giorni nostri: la difesa dei diritti individuali di fronte all'opera livellatrice della società moderna. Messo alle strette dalla continua ingerenza degli organismi pubblici nella sua vita privata, Jean Musse decide di difendersi con ogni mezzo e per prima cosa comincia col rifiutarsi ai suoi doveri di cittadino, litigando con i doganieri e respingendo una transazione con l'agente delle tasse. Quindi si reca ad una riunione della «Lega per

la protezione dell'uomo moderno», presieduta da un austero gentiluomo, sicuro di trovare un conforto alle sue tesi, ma ciò che ascolta lo lascia letteralmente esterrefatto. Parlando sempre in nome della dignità dell'uomo e delle sue sorti, i membri della «Lega», aspirano in sostanza ad un'umanità strettamente irregimentata, privata persino degli svaghi più innocenti. A Musse non resta che ricorrere ad una buona agenzia di polizia specializzata nelle protezioni, ma la particolarissima protezione che egli chiede («dalla società presente e futura») non è compito di quei poliziotti, i quali possono tutt'al più inviargli da Madame Laura, un'esperta di «relazioni mondane». E qui finalmente, durante il colloquio con la donna, Musse comincia a capire quale sia l'unica difesa consentita all'uomo moderno: l'ipocrisia. Il colloquio serve inoltre a Musse per seguire una traccia particolare, che lo riporta alla presenza dell'austero presidente della «Lega», cliente abituale di Madame Laura. Dal presidente Musse riesce finalmente a ricevere piena luce sul comportamento indispensabile per chi voglia sottrarsi alla società, ma la lezione d'ipocrisia è tale da provocare la reazione di Jean Musse il quale, pistola alla mano, costringe l'ipocrita a smascherarsi.

Questa amara satira — per la quale potrebbe riproporsi il disiduo Jouvet-Pitoëff a proposito di Knock — ha consentito fra l'altro a Romain di creare un personaggio, quello di Musse, che i critici francesi non hanno esitato a definire un «misanthrope» moderno.

Andrea Camilleri

mercoledì ore 21,30 terzo pr.

GIARDINO D'INVERNO

Estratto del regolamento

Premi. — Il concorso è dotato dei seguenti premi:

— 1 disco d'oro del peso di gr. 230 per ogni trasmissione.

Partecipazione. — La partecipazione al concorso è aperta a tutti. Nel corso di ciascuna trasmissione sarà proposto un indovinello musicale. Per partecipare al concorso i concorrenti dovranno inviare alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Concorso «Giardino d'inverno» - Casella Postale 400 - Torino, a seguito di ciascuna trasmissione una cartolina postale contenente l'esatta soluzione dell'indovinello, in conformità alle modalità precisate nel corso della trasmissione stessa e indicando il proprio nome, cognome e indirizzo.

Saranno valide ai fini del concorso esclusivamente le soluzioni che saranno inviate a mezzo posta e con cartoline aventi le caratteristiche della cartolina postale (D.P.R. 2-8-1948 n. 1052 e successive modifiche).

Le cartoline postali non potranno contenere più di una soluzione. Nel caso in cui una cartolina ne contenga più di una, sarà presa in considerazione soltanto la prima soluzione. Le cartoline dovranno pervenire alla destinazione sopraindicata entro le ore 18 del giovedì successivo al giorno della trasmissione alle quale si riferiscono.

Assegnazione dei premi. — I premi verranno assegnati mediante sorteggi che saranno effettuati secondo le modalità previste dal presente regolamento.

Operazioni di sorteggio. — Le operazioni di sorteggio saranno effettuate presso gli Uffici di Torino della RAI, sotto il controllo di un funzionario dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato e alla presenza di un funzionario della RAI.

Coloro che abbiano conseguito l'assegnazione di un premio a seguito di un sorteggio, saranno esclusi dalle assegnazioni dei premi comunque previste dal regolamento e relative ai sorteggi successivi.

Comunicazione dei risultati dei sorteggi. — I risultati dei sorteggi verranno pubblicati sul Radiocorriere-TV e comunicati con lettera raccomandata agli interessati.

Esclusione dal concorso. — Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i dipendenti della RAI. Gli interessati potranno richiedere alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Servizio Propaganda - Via del Babuino, 9 - Roma, il testo integrale del regolamento.

LA DAMA DI PICCHE

La tragica storia del tenente Herman, ossessionato dal gioco, trovò la sua maggiore forza espressiva nel temperamento morboso e ipersensibile del compositore russo — Protagonisti dell'opera diretta da Sanzognò: Leyla Gencer e Antonio Annaloro



Marianna Radev nelle vesti de La Contessa

Peter Il'ic Ciaikovski, il compositore russo nato a Volinsk il 7 maggio 1840 e morto per colera a Pietroburgo il 9 novembre 1893, è assai poco conosciuto, fra noi, in qualità di operista. Il suo nome resta quasi esclusivamente legato a due Sinfonie (specialmente alla sesta, detta anche *Patetica*), alle musiche per balletti, al Concerto per pianoforte in si bemolle minore, al Concerto per violino e a poche altre cose. La *Patetica* esercita sui pubblici di tutto il mondo una sorta di fascino travolgente; molte parti dei balletti sono passati agli onori della musica ormai anonima, che ognuno conosce e nessuno sa di chi sia; il Concerto per pianoforte in si bemolle minore, diciamo ancor meglio il tema del primo « tempo », fa parte di un repertorio segreto, pronto a sopprimere effusioni, in ogni momento, al commosso cuore di tutti; qualche melodia di Ciaikovski è stata perfino giubilata nel sacrario della musica jazz.

Ma il nostro autore (e in questo trova qualche ragione chi ha voluto compararlo a Mozart) non lasciò intatto alcun genere. Accanto a Sinfonie e a balletti produsse, con facilità estrema, undici melodrammi, altrettanti poem sinfonici, buon numero di opere religiose, quartetti, sestetti, trio, sonate, canzoni ecc. Condotta a termine in soli trent'anni l'insieme di queste produzioni appare enorme e, qualunque sia il giudizio estetico definitivo, prova la straordinaria abilità del maestro, il suo dominio delle forme, la sua padronanza dei mezzi tecnici.

I melodrammi, come già dicemmo, sono undici ed essi pure stanno là a dimostrarci come Ciaikovski, preso il passo dagli italiani, ma soprattutto da Gounod e da qualche altro operista francese, riuscisse a conquistare un suo taglio teatrale che non manca di originalità, uno stile vocale e sinfonico che non è gretta imitazione. In fondo, è già abbastanza singolare che il nostro maestro, russo sino in fondo all'anima e innamorato della Russia quanti altri mai, prendendo a comporre per la scena lirica in un momento in cui era scoppiata una specie di sommossa, intesa a fondare una *opera nazionale* e a creare un teatro che attingesse linfa nuova dai canti e dalle danze del popolo, non avesse paura di pas- sare per traditore, per *borghese*,

e decidesse di tenersi fermo ai principi generici della musica occidentale. Con questo non è a dire che fu pur creduto, che nella maniera di Ciaikovski non circolino elementi russi, sia elementi melodici, sia elementi armonici, sia elementi ritmici. Sarebbe più giusto dire che, mentre Mussorgski (e in proporzioni minori Borodine e gli altri) sorretti da una decisione fanatica, non poterono sopportare nessuno accenno, troppo chiaramente allusivo agli accenti delle musiche occidentali, Ciaikovski, quando un tale accenno gli veniva spontaneo, si guardò bene dal rigettarlo. In certo senso egli fu un eclettico il quale, nella serie dei suoi interessi, ebbe anche un forte interesse per la musica popolare del suo paese.

Del resto, tranne l'eccezione di *Giovanne d'Arco* (1881), le opere teatrali di Ciaikovski vertono tutte su temi e ambienti russi. Tre di esse sono tratte da Puskin, nome tutelare della poesia russa; autore adorato da Mussorgski e da tutti gli altri « nazionalisti ». Le tre opere di derivazione puskiniana sono *Eugenio Onieghin*, del 1879, *Mazeppa*, del 1884, e, appunto, *La dama di picche* del 1890. *Eugenio Onieghin* aveva avuto al suo apparire un grande successo; era stata la prima vera affermazione teatrale del maestro, e, forse, quella che non venne più superata. Altre opere di Ciaikovski presentano un contenuto musicale più importante, più originale, più omogeneo che non *Onieghin*; ma, in *Onieghin*, la grande poesia di Puskin agisce con una potenza superiore; l'ambiente, creato da Puskin, sprigiona un incanto ancor oggi valevole.

Nella *Dama di picche* è evidente una maggiore forza espressiva, anche se, non altrimenti da quanto si verifica nelle sue consorelle, il tono è assai diseguale e passa rapidamente da tratti felicissimi ad altri di comodo mestiere; da idee perfettamente fuse con l'azione drammatica ad altre che hanno quasi il carattere della divagazione dellettantesca. In linea generale possiamo dire che un temperamento impressionabile, un uomo sempre pronto ad essere colpito dai fatti esterni e sempre esposto a reazioni quasi morbose, una natura ipersensibile come quella di Ciaikovski dovette sentire in modo particolare la storia del tenente Herman, il suo

vaneggiare, in preda all'ossessione di poter conoscere un segreto per vincere al giuoco; la storia della vecchia misteriosa Contessa, supposta detentrica del segreto, uccisa dall'ufficiale in un accesso d'ira e quindi ricomparsa, in forma di spettro, per irriderlo e condurlo alla morte; la storia di Lisa, pura e disperata amante di Herman, coinvolta nella sua follia e quindi indotta al suicidio; la storia un po' hoffmanniana delle « tre carte », torbida e oscura sopra uno sfondo di feste aristocratiche. In causa di codesta aderenza, le parti migliori della *Dama di picche* sono quelle che riguardano più da vicino l'intorbidimento spirituale di Herman e le sue angosciate effusioni, la figura enigmatica della Contessa e quella appassionata, innocente di Lisa. Gli episodi collaterali, pur mostrando molta scioltezza come la prima scena nel giardino pubblico; pur riuscendo pittoreschi come il racconto del conte Tomski, il quale appunto, narra in tono assai scettico, la leggenda delle « tre carte » e la sua attribuzione alla Contessa; pur vibrando di calore tutto russo, come nel quadro corale dei giocatori al terzo atto, poco prima dell'epilogo; non sempre coagulano col ritmo totale dell'opera. Lo stesso « tema d'amore », che compare nel breve Preludio, che si ritrova assai spesso nel corso degli atti e che accompagna le ultime parole di Herman morente, risulta alquanto comune. Ma, già al primo atto, il canto in cui Herman dichiara ai suoi colleghi d'essere innamorato di una bellissima ignota fanciulla, e alla fine del quadro, il suo primo affacciarsi all'idea di far denaro, giocando le « tre carte » della Contessa, immettono nel discorso vocale e orchestrale un brivido di pate-

tismo assai suggestivo. Nel secondo quadro (la camera da letto di Lisa nel palazzo della Contessa sua nonna) il duettino fra Lisa e l'amica, di tinta dolcemente arcaica, accompagnato dal clavicembalo, è un piccolo brano di elegante fattura; mentre il canto a solo della fanciulla, la successiva entrata di Herman dalla finestra aperta e il suo monologo « A piedi tuoi... » son carichi di rapida comunicativa.

Nel secondo atto, la scena di festa nel palazzo di un ricco signorile è alquanto ornamentale e fittizia; ma il quadro seguente,

**domenica ore 21,30
terzo programma**

che mostra la camera della Contessa a tarda sera, l'insinuarsi furtivo di Herman, punteggiato dal coro delle cameriere; poi la nostalgica, solitaria canzone della vecchia signora (arieggiante un motivo dal *Ricordo* di Leonide del settecentista Grétry); l'incontro terrificante fra il tenente e la Contessa, le pazzesche esortazioni di lui a rivelare il segreto e il tragico silenzio della « Dama di picche », il colpo di pistola fatale, l'irrompere di Lisa e la fuga dell'assassino son rese con innegabile evidenza, con sincerità di linguaggio e con sagacia di effetti.

I primi due quadri del terzo atto sono fra i meglio riusciti di tutta l'opera. Il velario si apre sopra la cameretta di Herman nella caserma degli ussari. Lontani segnali di trombe militari vengono frammisti, in orchestra, a una specie di canto funebre che tornerà, all'epilogo, in forma di co-

rale. Il motivo delle « tre carte » sembra martellare nel cervello dello sciagurato tenente il quale legge ora una lettera inviata da Lisa. La ragazza gli dà un ultimo convegno notturno davanti al Palazzo d'all'avenue, incredula di quanto ha pur veduto coi suoi occhi e sempre innamorata di lui. Ma Herman è ormai vittima della sua fissazione: un coro lontano, portato sulle ali della brezza notturna, gli sembra un coro di spiriti. Ed ecco che improvvisamente, dopo aver battuto alla finestra, lo spettro della Contessa gli si para davanti e, quasi contro voglia, gli rivela il segreto delle tre carte: sette, asso, tre. Come impazzito, Herman si precipita fuori. Intanto, sulle rive di un tetro canale, davanti alla fortezza di Pietro e Paolo, Lisa lo sta aspettando. Un movimento orchestrale di grande tristezza dipinge l'angoscia dell'infelice. In una bellissima Aria (di linea melodica squisitamente russa) Lisa dà libero sfogo al suo dolore. Segue un duetto con Herman, sempre più travolto dalla sua frenesia, sempre più deciso a respingere i consigli di Lisa e a gettarsi nel gorgo del sortilegio. Incapace di farlo rinsavire, incapace di trattenerlo, la fanciulla lo vede scomparire nella notte e poi si getta nelle acque gelide del canale. L'ultimo quadro dell'opera, dove Herman tenta disperatamente la fortuna del giuoco e vien come fulminato al cuore, nell'atto in cui scopre l'ultima delle tre carte e si avvede ch'essa non è un tre, bensì la « dama di picche », non porta nuovi elementi musicali alla sostanza complessiva del melodramma. E' però condotto anche questo con grande accortezza e con abile impostazione della sua terrificante atmosfera.

Giulio Confalonieri



Una scena della *Dama di picche* con Leyla Gencer (Lisa) e Sesto Bruscantini (il principe Yevlasky)

Uno stuolo di librettisti per la "Manon Lescaut"

Da Leoncavallo a Marco Praga, Domenico Oliva, Luigi Illica — Dalla prima rappresentazione del 1893 al Regio di Torino all'odierna edizione con Floriana Cavalli, Carlo Bergonzi e Giuseppe Valdengo

È nota la vicenda drammatica di *Manon Lescaut*, affascinante, frivola, sensuale, amante del lusso e dei piaceri, appassionata e sventurata. Dalle pagine del romanzo del Prévost era venuta fuori viva, a tentare la corda dei musicisti e il Massenet ne aveva fatta la protagonista d'una riuscita opera di teatro. Poi venne a Giacomo Puccini l'estro di portare sulla scena, con la sua musica, la fatale creatura; egli che, con *Le Villi* ed *Edgar* già aveva dato buona prova di sé ma non ancora era uscito fuori dal limbo della impersonalità. Ma per il musicista la preparazione del libretto costituì un vero cruccio. C'era il precedente del Massenet ed era assolutamente necessario evitare il pericolo di camminare sulle sue orme. Chi fu l'autore del libretto della pucciniana *Manon*? Non uno, ma molti, una vera cooperativa. Il primo a mettere mano all'argomento fu Ruggero Leoncavallo il quale, piena la testa di fumi letterari e musicali, doveva barcamenarsi per campare la vita. Siamo verso la fine del 1889, il principio del 1890. Ma il Leoncavallo presto

se ne ritrasse. Puccini si rivolge allora a Marco Praga che sceneggiò la vicenda di *Manon* ed ebbe a collaboratore Domenico Oliva, quale verseggiatore. Il libretto fu subito bello e pronto e consegnato al musicista. Ma questi, dopo averlo accettato, non ne fu contento. Cominciò subito un'agitata e problematica collaborazione col moltiplicarsi dei collaboratori. Certo l'intervento di

sabato ore 21 sec. progr.

Luigi Illica fu determinante ma non è da escludersi lo zampino di Giuseppe Giacosa, dell'editore Giulio Ricordi, dello stesso Puccini. Così il libretto dell'opera che pare venuto fuori di getto fu pronto, nella stesura che conosciamo, dopo lunghi e faticosi tentativi e dibattiti. Quattro atti in cui si drammatizzano gli amori di *Manon Lescaut* e del cavaliere Des Grieux, dal primo incontro al primo atto, dalla catastrofe del secondo in cui *Manon* viene tratta in arresto come una donna perduta, denunciata dal vecchio Geronte che l'ha sorpre-

sa, nella sua casa, in flagrante reato di tradimento, alla deportazione nel terzo, con la straziante invocazione dell'innamorato Des Grieux che chiede e ottiene di seguirlo, alla morte, nel quarto atto, in una sperduta landa d'oltre oceano.

Manon Lescaut andò in scena al Teatro Regio di Torino la sera del 1° febbraio 1893. Direttore di orchestra il maestro Alessandro Pomè, protagonista Cesira Ferrani, Des Grieux Giuseppe Cremonini. Il successo fu caldissimo. Ne scrisse Alfredo Colombani, sul «Corriere della sera», nei termini seguenti: «L'amore si umano e insieme si romantico del cavaliere Des Grieux per la soave e ingenuamente depravata *Manon*, ha innalzato l'ingegno del Puccini alle fonti della più fresca e della più artistica ispirazione... Il pubblico apparve vinto da profonda commozione, così che, calato per l'ultima volta il sipario, l'applauso scoppiò immenso, entusiastico. Puccini dovette presentarsi altre otto volte alla ribalta. (Era stato ripetuto, tra calorosi consensi, l'intermezzo che precede il terzo atto)». E il Depanis, sulla «Gazzetta pie-



Floriana Cavalli (*Manon*)

montese»: «Il successo di *Manon* fu splendido, in alcuni punti entusiastico, alla fine del terzo e quarto, atto trionfale: un successo schietto, senza preparazioni artificiose e senza montature preventive. Puccini possiede in sommo grado il senso della teatralità e procede spiccio alla meta; di rado indugia per via, di rado si perde in quelle divagazioni che sono indizio della mancanza

di un concetto preciso. L'ispirazione del Puccini si distingue per una chiarezza singolare; temperamento robusto e appassionato, esuberante di vita, la sua musica ne è il riflesso».

La *Manon* di Puccini segna l'apparizione di una originale personalità operistica; discutibile finché vogliamo, ma realmente una personalità.

Guido Pannain

COME SI PARTECIPA AL CONCORSO

Nel n. 4 del nostro settimanale abbiamo pubblicato un articolo illustrativo del concorso a premi di cultura musicale, organizzato dalla RAI-TV in collaborazione con l'AGIMUS e riservato agli studenti delle Scuole Secondarie. Pubblichiamo ora qui di seguito il

REGOLAMENTO

La Rai-Radiotelevisione Italiana al fine di diffondere tra i giovani l'interesse per la musica sinfonica, indice, in collaborazione con l'AGIMUS (Associazione Giovane Musicale), un concorso a premi abbinato ad un ciclo di trasmissioni di 15 concerti di musica sinfonica che saranno effettuati nel corso del primo semestre dell'anno 1961. Il concorso è riservato agli alunni degli Istituti e Scuole di istruzione secondaria di 2° grado statali o legalmente riconosciuti e si svolgerà secondo le seguenti norme:

- 1) Il concorso è dotato dei premi di cui agli articoli 4 e 6.
- 2) Durante la trasmissione di

ciascun concerto, nell'intervallo tra la prima e la seconda parte, sarà annunciato ai giovani ascoltatori che appartengono alla categoria sopra indicata l'argomento di carattere musicale che dovranno trattare. Gli elaborati dei giovani dovranno essere inviati alla Rai-Radiotelevisione Italiana «Concorso Concerti Sinfonici per la Gioventù» Casella Postale 400 - Torino, a mezzo di raccomandata postale. Ciascun elaborato dovrà contenere il cognome, il nome, l'indirizzo, la classe del concorrente, e l'indicazione di alcuni dischi microsolco di musica sinfonica o da camera tra i quali sarà scelto l'eventuale premio.

- 3) Gli elaborati dovranno pervenire all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre le ore 12 del

sabato successivo al giorno della trasmissione alla quale si riferiscono. L'elaborato dovrà inoltre recare il timbro dell'Istituto al quale l'alunno appartiene.

4) Una Commissione, costituita dalla RAI e della quale farà parte un rappresentante dell'AGIMUS, provvederà all'esame degli elaborati ed alla attribuzione a ciascuno di essi di un punteggio da 1 a 10 con possibilità di assegnare anche le frazioni di voto. A colui o a coloro che avranno conseguito la più alta votazione sarà assegnato, a discrezione e insindacabile giudizio della Commissione, un premio consistente in un disco microsolco, scelto tra quelli indicati dal concorrente. I nomi dei vincitori saranno comunicati nel corso della trasmissione che avrà luogo 15 giorni dopo il concerto cui si riferiscono gli elaborati e saranno inoltre pubblicati sul Radiocorriere-TV. Agli interessati sarà data comunicazione dell'assegnazione del premio con lettera.



Giocanda De Vito partecipa domenica al concerto per la gioventù

Opere poco note di Janacek, Stravinsky e Bartok

Dei tre compositori saranno rispettivamente trasmessi: il Capriccio per pianoforte e otto strumenti, la farsa musicale Renard e la Cantata profana per soli, coro e orchestra

Sabato ore 21,30 - Terzo Progr.

Tre opere raramente eseguite, nel concerto di sabato diretto da Ferruccio Scaglia: di cui la prima è Renard, una farsa musicale che Stravinsky scrisse nel 1916-17 e intitolò « Racconto burlesco per canto e danza ». E' un breve lavoro che non passa i venti minuti e narra, con evidente richiamo al medievale, « Roman de Renart » (XII-XIV secolo), le disavventure di un gallo biondo e la triste avventura di una volpe, come tutte le volpi astute, e infine gabbata.

Stravinsky quando scrisse quest'opera si trovava in Svizzera; e qui maturava la sua arte e procedeva a fondo nell'escavazione delle sue idee estetiche. Il testo di Renard lo scrisse lui, in russo, e il poeta C. F. Ramuz glielo tradusse in francese. L'opera fu eseguita per la prima volta a Parigi, nel '22. Quattro cantanti eseguivano in orchestra la parte vocale, mentre sulla scena i ballerini mimavano la favola. In seguito, Serge Lifar sostitui gli acrobati ai danzatori. Vantare i meriti di quest'opera in cui Stravinsky, con prodigioso senso di sperimentatore, si giova anche di tecniche arcaiche, significa ripetere in effetto termini abusati. Ma van rammentate le parole di R. Craft, a proposito di Renard, di Noces e dell'Histoire du Soldat: « Ce trois partitions seules feraient de Stravinsky le plus grand créateur de rythmes de toute l'histoire de la musique ».

Diverso spirito e atteggiamento diverso nella Cantata profana per soli, coro e orchestra di Bela Bartok, in programma nel concerto di sabato. Anche qui un racconto fiabesco, tolto però da un ciclo di leggende ungheresi. I nove figli di un vecchio conta-

dino si smarriscono un giorno nel bosco e per strano sortilegio vengono mutati in cervi. Il padre, imbraccia il fucile, corre a cercarli sulla montagna: s'imbatte in una torma di cervi e sta per colpirli. D'improvviso però il cervo più grande (il figlio più grande) si mette a parlare, dice di non sparare (« altrimenti, caro padre, ti sbatteremo contro una roccia e poi ti ridurremo in poltiglia »). Il vecchio supplica i figli di tornare a casa, dove la madre ha preparato la tavola e riempito i loro boccali (« i boccali sono pieni di vino e gli occhi della madre sono pieni di lacrime »). Ma i figli, in coro, rifiutano (« alle nostre bocche non convengono i boccali, ma soltanto le fresche sorgenti »).

Ora in quest'opera così raramente eseguita e che tuttavia appartiene al periodo artistico maturo di Bartok (fu scritta nel '30) c'è, di là dal tono crudele del racconto, una commozione che tocca l'anima. Bartok si giova di un linguaggio spoglio di elocuzioni, ma commentando questa leggenda che simbolizza l'anelito alla libertà, raggiunge quella che il Wolff definisce « grandezza patetica ».

Conclude il concerto il Capriccio per pianoforte (mano sinistra) e strumenti, di Léos Janacek. E' una fra le pochissime opere musicali in cui Janacek si giova del pianoforte; e, in effetto, egli dedicò allo strumento un'attenzione marginale. Otto strumenti accompagnano il pianoforte in questo Capriccio, scritto nel 1926: ottavino, flauto, 2 trombe, 3 tromboni, tuba tenore. Un'opera felice, poco citata dagli studiosi e però definita « trascendente » da chi ebbe modo d'intercederla: che, in prima esecuzione per l'Italia, interpreterà il pianista Pietro Scarpini il quale, alle sue qualità d'artista, unisce il

merito di proporre al pubblico opere rare o dimenticate, sovente grandissime.

Concerto per la gioventù

Domenica ore 17,30 - Progr. Naz.

Fra gli altri concerti della settimana radiofonica, indichiamo anzitutto quello di domenica pomeriggio sul « Nazionale » che è il primo della serie « Concerti sinfonici per la gioventù » (cui è legato, com'è noto, un importante concorso per giovani musicisti). Vi partecipa l'insigne Giocanda De Vito, violinista di fama internazionale. Il direttore d'orchestra è il francese Jean Martinon. In programma, oltre alla Tragica di Schubert, l'Ouverture di Mendelssohn dalla Grotta di Fingal che il musicista scrisse dopo un viaggio in Inghilterra, ricordando un'isola del gruppo delle Ebridi e la sua famosissima grotta e ancora di Mendelssohn il Concerto in mi minore per violino e orchestra op. 64, per la prima volta eseguito a Lipsia nel 1845 da Ferdinand David. Si tratta di un'opera a tutti nota che consiste di tre « tempi » collegati l'uno con l'altro, senza interruzione. La caratterizza una scorrevolezza, un perfetto accordo dei toni eleganti o poetici con quelli gagliardi e brillanti.

Maurizio Pollini

Mercoledì ore 17 - Terzo Progr.

Altra opera celeberrima è il Concerto in fa minore di Chopin, per pianoforte e orchestra che eseguirà, in altro programma, Maurizio Pollini; il giovanissimo pianista che vinse l'anno scorso il Concorso Chopin per vota-

zione unanime della giuria (la frase che uscì allora dalla bocca di Rubinstein, « questo giovanotto suona meglio di noi », comparve su tutti i giornali). Il Pollini interpreta l'opera chopiniana nel concerto che Franco Caracciolo dirige mercoledì, sul « Terzo ».

Tito Aprea

Venerdì ore 21 - Progr. Nazion.

Per la Stagione sinfonica torinese suona invece Tito Aprea che eseguirà la Toccata di Respighi per pianoforte e orchestra (di-

rige Efrem Kurtz). A proposito dell'illustre solista non può parlarsi di meriti o di qualità: termini che in questo caso mortificano la sua arte davvero grande. Si può invece, spostando il giudizio, accennare all'entusiasmo, alla ammirazione commossa che suscitano nell'ascoltatore tutte le interpretazioni di Tito Aprea, sempre superlative per tecnica e per stile.

Efrem Kurtz dirige inoltre le Antiche arie e danze per liuto di Respighi e la Prima Sinfonia di Mahler.

I. P.



Maurizio Pollini, la nuova rivelazione del concertismo internazionale, interpreta mercoledì per il « Terzo » il Concerto in fa min. di Chopin.

CORSO DI CULTURA MUSICALE PER GLI STUDENTI

5) L'invio dei premi sarà effettuato dalla RAI entro 30 giorni dalla data di assegnazione.

6) Dopo le 15 trasmissioni i concorrenti che avranno partecipato almeno 10 volte al concorso e conseguito almeno un premio, saranno invitati ad assistere ad un concerto nell'Auditorium del Foro Italico in Roma. Nella stessa sala dell'Auditorium, i concorrenti dovranno svolgere un tema che sarà loro assegnato dopo il concerto. Per questa prova i concorrenti disporranno di un tempo massimo di 4 ore.

La Commissione di cui al precedente art. 4 provvederà all'esame degli elaborati e, con le stesse modalità previste nell'art. 4, all'assegnazione di un punteggio: al concorrente che avrà conseguito il massimo punteggio sarà assegnato un premio consistente in un viaggio in una delle seguenti città sedi di Festival Internazionali di musica:

Aix-en-Provence (9-31 luglio);
Atene (1 agosto-10 settembre);
Bayreuth (23 luglio-25 agosto);

Besançon (7-17 settembre);
Dubrovnik (10 luglio-24 agosto);
Granada (22 giugno-1 luglio);
Festival olandese (15 giugno-15 luglio);
Lucerna (16 agosto-9 settembre);
Monaco (13 agosto-9 settembre);
Salisburgo (23 luglio-30 agosto);
Santander (1-31 agosto);
Strasburgo (16-27 giugno);
Vienna (27 maggio-25 giugno);
Zurigo (Fine maggio-primi luglio).

Il viaggio dovrà essere effettuato nel corso dell'anno 1961, nel periodo di svolgimento del Festival prescelto dal vincitore.

Saranno a carico della RAI per il vincitore del Concorso e per la persona adulta che eventualmente lo accompagnerà:

a) le spese di soggiorno fino a un massimo di dieci giorni in un albergo di 1ª categoria;

b) il rimborso del biglietto di 1ª classe dal luogo di residenza alla città sede del Festival prescelto, e ritorno;

c) il rimborso dei biglietti ac-

quistati per assistere agli spettacoli e concerti del Festival.

In caso di ex-aequo il premio sarà assegnato mediante estrazione a sorte e agli altri concorrenti che avranno conseguito il massimo punteggio saranno assegnati 5 dischi microsolco scelti fra quelli da essi in precedenza richiesti.

I concorrenti dovranno presentarsi alla prova muniti di un valido documento di riconoscimento.

7) Per esigenze di carattere organizzativo la RAI si riserva di apportare eventuali modifiche alle norme e ai termini previsti nel presente regolamento.

8) Dal Concorso sono esclusi i figli dei dipendenti della RAI-Radiotelevisione Italiana.

9) La partecipazione al Concorso implica la piena conoscenza e l'integrale accettazione del regolamento.

10) Gli interessati potranno richiedere alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Servizio Propaganda - via del Babuino, 9 - Roma, il testo del regolamento.

Ricordiamo che i quindici concerti di questo ciclo saranno trasmessi la domenica pomeriggio dalle stazioni del Programma Nazionale alle ore 17,30: il 1º concerto della serie sarà quello del 5 febbraio.

Raccomandiamo ai partecipanti di facilitare il compito della commissione incollando sull'angolo a sinistra della propria lettera l'unito talloncino e di far apporre sulla lettera il timbro del proprio Istituto.

CONCORSO DI CULTURA MUSICALE per gli studenti delle Scuole Secondarie

1º concerto: Domenica 5 febbraio 1961

(cognome e nome del partecipante in stampatello)

Via _____

(città e provincia)

(Istituto)

(Classe)

Indirizzare a « RAI-TV - Concorso Concerti sinfonici per la Gioventù - Casella Postale 400 - Torino ».

Termine utile PER L'ARRIVO: ore 12 di sabato 11/2/1961.

LA DIFESA DI BASTOGNE



Rivive, nel racconto dei protagonisti ed in una serie di rarissimi documenti visivi, uno tra i più drammatici episodi dell'ultimo conflitto mondiale: la disperata resistenza della guarnigione americana di Bastogne, accerchiata dai tedeschi durante l'offensiva delle Ardenne

Il 22 dicembre 1944, il generale tedesco von Luttwitz inviava al generale McAuliffe, comandante della guarnigione americana di Bastogne, un ultimatum perentorio: resa immediata, o distruzione totale. Sono le 11,30 del mattino. Sulla campagna sconvolta dai bombardamenti, sulla cittadina semidistrutta, sulle trincee devastate, stagna un profondo silenzio. Da ambo le parti, le ostilità sono state sospese, in attesa della risposta. Passa un'ora, poi un'altra ora. L'attesa, da una parte e dall'altra, si fa spasmodica. Ed ecco, finalmente, la risposta del generale Anthony McAuliffe. E'

lungo circa 130 chilometri, poco ad ovest dell'importante nodo stradale e ferroviario di Bastogne. Poiché il fronte era considerato tranquillo, una buona metà degli effettivi di quelle sei divisioni era composta di reduci da combattimenti particolarmente aspri, di elementi provati, esauriti, bisognosi di riposo; l'altra metà era composta di giovani reclute in corso di addestramento. D'altra parte, tutti erano convinti che non rimanesse più che sferrare il colpo di grazia ad una Germania nazista ormai praticamente assediata entro le proprie frontiere. E invece...

corazzata del generale Patton avanza a marce forzate, sperando di giungere in tempo a disimpegnare la guarnigione, che si difende metro per metro in condizioni disperate, cercando di sopravvivere fino all'arrivo dei liberatori. Ma le condizioni climatiche veramente spaventose rallentano il cammino dei carri armati non meno dell'accanita tenacia con cui i tedeschi ostacolano loro il passo. La bufera ha un'altra conseguenza: nessun aereo alleato può decollare né sostenersi in volo, e Bastogne, dove ormai ogni risorsa si è esaurita, può essere rifornita soltanto per via aerea.

I difensori di Bastogne, ridotti allo stremo, senza viveri, senza medicine, quasi senza munizioni, pensano d'essere stati dimenticati. «Bastardi dimenticati», pensano, ecco che cosa siamo». L'agonia dura tre giorni. Poi, la vigilia di Natale, l'aviazione riesce a stabilire il collegamento: i rifornimenti arrivano. Le avanguardie naziste sono già entrate nella periferia di Bastogne, sono a tre chilometri soli dal centro, a tre chilometri dall'annientamento dell'intera guarnigione americana.

Ma, il giorno di Natale, l'armata Patton sfonda le linee tedesche. Il 26, Bastogne è liberata. Occorrerà ancora un mese perché l'offensiva nazista nelle Ardenne sia definitivamente stroncata; e migliaia e migliaia di morti, americani e tedeschi, imputideranno tra le rovine della città contrastata.

Di questa drammatica vicenda ci parlano, nell'odierna puntata di «Aria del XX secolo», (oltre a numerosi, rarissimi documenti visivi di provenienza americana e tedesca) i due suoi protagonisti principali, il generale Anthony McAuliffe e il generale Heinrich von Luttwitz.

Alvise Zorzi

domenica ore 22,55 tv



In alto: Alla periferia di Bastogne, un cartello indica i confini della cittadina. Nonostante una disperata offensiva, i tedeschi non riescono ad oltrepassare le prime case. Qui sopra: il generale americano McAuliffe (a sinistra) ed il tedesco von Luttwitz, protagonisti delle giornate di Bastogne. Compariranno entrambi nella rievocazione televisiva. Nella foto sotto: 26 gennaio 1944: le truppe della terza Armata di Patton infrangono le difese tedesche: Bastogne è liberata

un monosillabo scherzoso ma perentorio, altrettanto perentorio dell'ultimatum di von Luttwitz: nuts. Letteralmente, «nocciole». In realtà quel nuts significava due o tre cose ad un tempo: negazione categorica, e affermazione burlesca nei confronti dell'interlocutore. S'è cercato di tradurla con «balle», un'espressione militaresca che implicitamente risponde a chi, sempre nello stesso gergo, «le sballa grosse», ovvero «le spara grosse». Ma forse voleva dire ancora qualcosa di più, perché nuts vuole dire anche «picchiato». Insomma, l'equivalente del classico gesto popolare che consiste nel picchiare due dita sulla propria fronte a significare che l'interpellante «ha le pigne in testa». Non ci sarebbe, dunque, niente di eroico, in questa parola, se non ci si rifacesse alle circostanze in cui fu pronunciata. Il 15 dicembre 1944, sei divisioni americane si trovavano sparpagliate sul fronte delle Ardenne,



Domènica in TV

UN DOCUMENTARIO SUL CENTRO ELETTRONICO della RAI a Torino andrà in onda domenica alle ore 22,30. Il documentario, intitolato 60.000 al secondo è a cura di Alberto Mondini e Giuliano Tomei ed è stato realizzato con la regia di quest'ultimo. Nella foto, in primo piano, i due autori del documentario in una delle sale del nuovo complesso elettronico 7070-IBM



ARTI E SCIENZE AL CENTESIMO NUMERO

Con i suoi servizi, le inchieste, gli incontri con i personaggi più noti, la rubrica ha seguito costantemente, in tre anni di vita, le vicende della cultura e della scienza contemporanea



La «mezzatinta» di Maccari che costituisce la sigla televisiva di «Arti e Scienze»

Cento numeri, tre anni di presenza continuativa nei programmi televisivi, una frequenza che da quindici è passata settimanale, dai programmi pomeridiani a quelli serali, tutta una galleria di personaggi e di immagini della cultura contemporanea costituiscono il bilancio attuale di *Arti e Scienze*. Se già qualche cosa, e non poco, è stato fatto, molto resta soprattutto da fare: ma redattori e collaboratori ritengono di aver individuato, con sempre crescente approssimazione, un filone televisivo di ragionata e approfondita informazione che, superate le iniziali diffidenze, va trovando una rispondenza precisa in una non trascurabile parte del pubblico televisivo italiano. Dimostrando, fra l'altro, che esso è tutt'altro che chiuso ad interessi culturali, a condizioni che essi gli vengano mediati con vivacità e senza dogmatismi. Alle idee, alle ricerche, alle scoperte, ai libri, ai quadri, *Arti e Scienze* ha restituito i volti degli autori, abitualmente rinchiusi

nella manichetta di un libro o dietro una formuletta chimica. La rubrica, insomma, presenta questa materia in chiave umana, personale, e offre ai telespettatori non saggi e giudizi più o meno astratti, più o meno saccenti, ma la conoscenza viva, diretta, reale dei protagonisti della cultura contemporanea e, attraverso la loro vita, diretta parola, quella delle loro opere. Da Salvatore Dalì a René Clair, da Coteau a Piovene, da Tennessee Williams a Palazzeschi, da Simenon a Visconti, da Guttuso a Vedova, da Luigi Einaudi a St. John Perse, da Salk a Sabin, da Valdoni a Dogliotti, da Amaldi a Von Karman, da Von Fritsch a Charon, da Jonesco a Osborne, Carlo Mazzarella e gli altri redattori della rubrica hanno reso, se non familiari, almeno non ignote le maggiori figure della cultura contemporanea. Senza esclusioni, se non per quello che attiene alla statura dei personaggi presentati e alla loro personale disponibilità, e senza preferenze. E se mancano i giudizi, ciò non significa la rinuncia a una scelta, ma il ri-

spetto di un giornalistico dovere di imparzialità, il rispetto per l'opinione del telespettatore al quale *Arti e Scienze* si propone di offrire tutti gli elementi del giudizio, ma senza suggerirglielo in alcun modo. Nella necessaria brevità della trasmissione, *Arti e Scienze* vuole porgere un quadro approfondito e ragionato, mai superficiale o par-

mercoledì ore 23,15 - TV

ziale, una informazione che, anche quando non giunga, e questo avviene spesso per i pezzi scientifici, a illuminare ogni aspetto del problema, valga tuttavia a inquadrarlo nel modo più preciso e ampio. A questa mediazione culturale di carattere generale, *Arti e Scienze* accompagna una serie di servizi informativi destinati a mettere al corrente gli spettatori di tutta Italia di quanto avviene nei centri più importanti: Roma, Milano, Torino, Genova, Venezia ecc. Ecco, di conseguenza, la

quindicinale rubrica teatrale curata da Mario Roberto Cimnaghi sull'attività dei nostri complessi di prosa, dei nostri scrittori di teatro, registi e attori, spesso presentante in brevi sintesi televisive gli spettacoli di particolare interesse artistico; ecco i servizi destinati a far conoscere, anche al di fuori delle città dove si svolgono, abitualmente, Roma, Milano, Venezia, le grandi rassegne dell'arte figurativa, le biennali, le mostre dedicate, per fare gli esempi più recenti, all'arte precolumbiana o a quella indiana, o ancora talune mostre monografiche come quella di Kokoschka o quella, a cavallo fra letteratura e arti figurative, di Guillaume Apollinaire. Altrettanto si dica per quanto accade nelle grandi capitali del mondo. Piero Angela da Parigi, Vittorio Chesi e Giorgio Porro da Londra, Ruggero Orlando da New York, Alceo Valciani da Vienna, riferiscono attraverso *Arti e Scienze* dei fatti culturali più importanti. Con il numero cento questa informazione ha assunto carattere più organico e tempestivo attraverso delle vere

e proprie lettere mensili, per ora limitate a Londra e a Parigi, in cui vengono passati in rassegna gli avvenimenti più interessanti del mese. I programmi futuri della rubrica non presenteranno, a parte le lettere da Londra e da Parigi, particolari innovazioni nei confronti di una formula già collaudata. Ma Carlo Mazzarella, redattore di *Arti e Scienze* fin dal primo numero promette interessanti novità per quanto riguarda gli «incontri»: dal momento che spera di presentare ai telespettatori due fra i più ritrosi protagonisti della scena culturale mondiale, Marc Chagall e Pablo Picasso. Gli indici di gradimento, il consenso del pubblico e in particolare quello di molti giovani confermano che *Arti e Scienze* non è una rubrica di élites, destinata a pochi e ignorata dal più, non costituisce uno sterile alibi culturale, ma riscontra una precisa e diffusa esigenza dei telespettatori. Per molti dei quali rappresenta l'unica, necessaria finestra sul mondo della cultura.

V. M.

Un nuovo corso di «Classe Unica»

Giovedì 9 gennaio inizia sul Programma Nazionale un nuovo corso di *Classe Unica*: «Storia del teatro: Medio Evo e Rinascimento», a cura di Agostino Lombardo; che proseguirà, con frequenza bisettimanale, il martedì e il giovedì delle settimane successive, per un ciclo di diciassette lezioni. Si tratta di un corso speciale, della durata di trenta minuti (abbracciante quindi un doppio arco di tempo rispetto alle comuni lezioni di *Classe Unica*) e corredato da ampi brani di opere drammatiche, che una compagnia radiofonica di prosa allestisce appositamente per illustrare con una documentazione precisa il testo delle singole lezioni. Il corso di Agostino Lombardo, pur avendo in sé un valore autonomo, si riallaccia a quello tenuto lo scorso anno da Nicola Terzaghi sul teatro antico, e dovrebbe avere una continuazione gli anni prossimi con i corsi che *Classe Unica* intende programmare per condurre il pubblico del suo ascoltatore fino al mondo del teatro moderno e contemporaneo. Anche le lezioni del nuovo corso verranno infine pubblicate sugli appositi volumetti della ERI. Agostino Lombardo, nato a Messina il 1927, ha studiato a Roma, dove si è laureato con Mario Praz. Ha insegnato letteratura inglese nell'Università di Bari, e letteratura americana nell'Università di Roma, prima di essere chiamato a coprire la cattedra di lingua e letteratura inglese all'Università statale di Milano, dove oggi insegna. Numerose le sue pubblicazioni nel campo della letteratura in-

glese, fra le quali si possono ricordare le principali: «La poesia inglese dall'estetismo al simbolismo» (Roma, 1950), «Il dramma pre-shakespeareano» (Venezia, 1957), «La prefazione a Shakespeare di Johnson» (Eari, 1960), oltre a saggi su Shakespeare e la cultura italiana, Pope, Trollope, Virginia Woolf, Forster. Nel campo della letteratura americana si possono citare «Realismo e simbolismo» (Roma, 1957) e le edizioni delle «Prefazioni» di James e del «Diario» di Hawthorne (Venezia, '59). Agostino Lombardo dirige la rivista «Studi americani» e collabora a numerose riviste tra cui, con regolarità, a «English Miscellany», «Bel-fagor» e «Il mondo»; nonché, da anni, al Terzo Programma. Nel suo corso per *Classe Unica*, pur senza giungere a un esame particolareggiato delle innumere opere drammatiche prodotte lungo un arco di sette secoli, Agostino Lombardo si propone di tracciare almeno i lineamenti essenziali di quello straordinario paesaggio drammatico che ci prospetta il teatro del Medio Evo e del Rinascimento europeo. Prendendo le mosse dal dramma liturgico, in cui il teatro moderno trova le sue origini immediate, le diciassette lezioni di Lombardo seguono lo sviluppo dell'esperienza teatrale nei principali paesi europei, dalla Francia all'Italia, dalla Germania alla Spagna, per concludere il ciclo nell'Inghilterra dell'età elisabetiana e di Shakespeare.



Il professor Agostino Lombardo

RADIO E TELEVISIONE PER LA "SEI GIORNI,"

Sedici le coppie in lizza sulla pista del Palazzo dello Sport: fra gli atleti più noti, il campione del mondo Van Looy, Louison Bobet, Miguel Poblet, e gli italiani Nando Terruzzi, Messina e Defilippis

Sedici coppie, 32 campioni, 9 Paesi rappresentati: questi, in sintesi, i dati statistici della « Sei giorni ciclistica internazionale » che inizia la sera del 2 febbraio si concluderà alle ore 23 del giorno 8, dopo una spettacolare parata agonistica sulla pista del Palazzo dello Sport di Milano.

Delle coppie citiamo, a titolo esemplificativo, la Van Looy-Post, la Terruzzi-Arnold, la Bobet-Poblet, la Defilippis-Vannitsen, la Messina-Gillen; vi figurano, come si vede, il campione iridato in carica Van Looy ed il « seigiornista » più qualificato del mondo Nando Terruzzi: più che sufficiente per provare la validità sportiva di questa « kermesse » edizione milanese.

Si corre per 14 ore al giorno, dalle 13 pom. alle 3 di notte, al fine di evitare l'inutile abbruttimento dei corridori nelle ore notturne e mattutine. Ogni giorno corrisponde ad una tappa, la cui vittoria va alla coppia che ha saputo totalizzare il maggior punteggio durante le volate o nelle gare « speciali » (dietro motori, individuali, eliminatorie) inserite nel programma orario.

Alle ore 23 dell'8 febbraio si tireranno poi le somme e risulterà vincitrice la coppia complessivamente meglio classificata.

Il pronostico indica, senza esitazioni, in Terruzzi ed Arnold i più probabili trionfatori, ma i nomi prestigiosi di campioni come Van Looy, Bobet e Poblet tra gli stranieri e Defilippis, Messina e Faggin tra gli italiani giustificano numerose riserve.

I premi in palio (parecchi milioni in denaro più auto, frigo e televisori) sono davvero degni d'una manifestazione d'alto prestigio, il che contribuisce ad accendere ancor più il clima della competizione. Spesso si va « in caccia » (secondo il gergo di uno strano esperanto creato dai corridori di 7 lingue diverse); ci si batte cioè allo spasimo per la conquista di qualche premio offerto, con breve preavviso, dagli organizzatori o da spettatori in vena di mecenatesca munificenza.

La Radio e la Televisione Italiana non potevano mancare ad una manifestazione sportiva così insolita e di così qualificata partecipazione; numerosi infatti i loro collegamenti diretti che cercano ogni volta di cogliere mo-

menti salienti ed agonisticamente significativi.

In Televisione, dopo le trasmissioni del 2, del 4 e del 5 febbraio, sono state ancora programmate telecronache dirette nelle serate del 7 ed in particolare, dell'8, in occasione delle fasi conclusive dell'entusiasmante carosello.

Per quanto riguarda la Radio, sono previsti collegamenti quotidiani, alle 16 dal Secondo Programma ed alle 23,30 dal « Nazionale ».

Ogni « sei giorni ciclistica », infine, per la sua durata e per la sua formula fa sorgere intorno alla pista tutto un piccolo mondo complesso e multiforme che possiede un fascino particolare; una specie di immensa « roulotte » con cabine, cucine ed infermerie per corridori, massaggiatori e meccanici, che ha sostituito, per una settimana, al cielo aperto d'un « camping », la metallica volta di un velodromo.

Anche a questo aspetto segreto della sei giorni internazionale di Milano, la TV dedicherà un'inchiesta filmata, certamente destinata ad interessare vivamente gli appassionati del ciclismo su pista.

Carlo Bacarelli



Nando Terruzzi (qui sopra) e Louison Bobet (foto sotto), rispettivamente in coppia con Arnold e Poblet, sono tra i favoriti della gara



Piccola storia della grande "kermesse,"

Al tempo in cui un veterinario inglese di nome Dunlop s'ingegnava, insieme al figlio, di applicare ai cerchioni del « biciclo » quei copertoni a camera d'aria che avrebbero dato a lui la celebrità e ai ciclisti un po' di tregua per le loro terga sconvolte, a Pisa uno scrittore che si faceva chiamare Yambo ed aveva per padre nientemeno che l'attore Ermete Novelli scriveva un libro per ragazzi, oggi introvabile, intitolato *Due anni in velocipede*.

Il veicolo adoperato dai protagonisti della fantastica avventura intorno al globo era un « tandem », macchina che sembrava creata per la dolce follia sentimentale di un Peynet ante litteram; su questo « tandem » venivano compiute le imprese più pazzesche: l'attraversamento dello stretto di Bering ghiacciato, un

passaggio di fortuna sopra un sommergibile che poteva essere quello del capitano Nemo, la sfida infernale con il rombante Espresso della Costa di San Francisco ed altre non meno mirabolanti avventure fino al trionfale traguardo.

La massacrante « due anni » aveva, sembra, per scopo quello di conquistare il cuore di due ragazze e insieme l'assenso dei loro riluttanti genitori: obbietti che i tifosi di oggi poco apprezzerebbero, gelosi ed esclusivi come sono anche della sfera degli affetti dei loro beniamini.

Lo sport di allora non era ancora prodotto di laboratorio e ciò che il pubblico ammirava maggiormente era l'esibizione della forza, della resistenza. Maciste era il suo superman. In questa atmosfera competitiva nasceva la « Sei giorni ».



Breve riposo di un « seigiornista ». Mentre l'atleta recupera le forze, il suo meccanico controlla l'efficienza della bicicletta

Gara che ha in sé i motivi epici di una odissea, con una partecipazione quasi corale di protagonisti e spettatori, in un clima gladiatorio. Abolito per 144 ore il normale avviarsi della notte e il giorno, spento il sole e accese le luci artificiali, tutto vortica attorno al luccichio di una ruota che gira all'infinito trascinando nel suo gorgo pedali e panini, ingranaggi e muscoli, sudore, canzoni, grida, sonno, letti, tubolari, massaggi, coperte, pomate e «Cameriere! questa bistecca non è al sangue!».

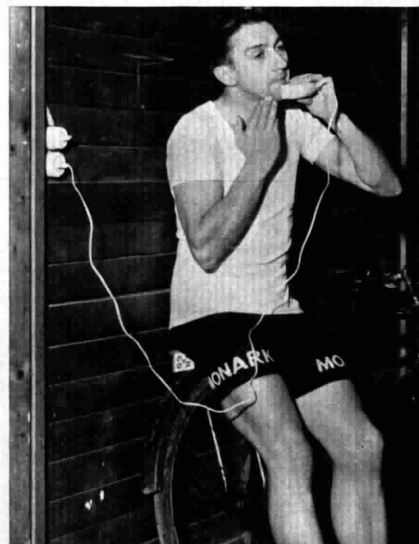
Contrastanti sono le fonti intorno alla «Sei giorni». C'è chi la fa nascere a Birmingham nel 1875, quando le ruote erano ancora coperte da un duro spessore di gomma piena e il biciclo pesava oltre il mezzo quintale; vincitore sarebbe stato un Frank Walter nato a Monaco di Baviera appena sedici anni prima; c'è chi le dà i natali a Nuova York nel 1893, sulla pista del Madison Square. Vincitore questa volta sarebbe stato un cowboy del Texas, il cui nome è rimasto nella penna del rapido sportivo. Si dice solamente che dopo aver macinato tanti chilometri quanti ne distano da Roma a Londra senza fermarsi un attimo, all'ultimo si facesse rincorrere da un negro suonatore di piatti per non crollare sul manubrio, massacrato dal sonno.

La manifestazione rientrò subito nel numero di quei fads o americanate, di cui gli abitanti del nuovo mondo andavano tanto orgogliosi. Trapiantata in Europa conobbe i fasti di Berlino e di Parigi. Qui, al «Vel d'Hiv», se ne disputarono di estremamente appassionati, anche se l'adozione del metodo della corsa a coppie con rilevamento libero togliesse alla prova l'antico aspetto brutale. E sarebbero continuate ancora se ad un certo punto il velodromo parigino carico di gloria ma anche di paurose crepe non fosse divenuto così fatiscente da consigliarne la demolizione. Ma già sullo stesso posto sta per nascere un nuovo evento.

In Italia la «Sei giorni» giunse nel '27 e proprio al Palazzo dello Sport della Fiera di Milano. Binda e Girardengo coprirono 3755 chilometri a testa. Gli organizzatori, due giornalisti francesi, ne uscirono con un guadagno di 45 mila lire. Meno lucrosa fu invece la corsa dell'anno dopo tanto che, a metà manifestazione, i finanziatori fuggirono con tutta la cassa e Alfredo Corti, che aveva preso gli impegni con i corridori, ci rimise 25 mila lire. La gara fu comunque vinta dalla coppia Girardengo-Linari.

A distanza di oltre trent'anni la pista del Palazzo dello Sport accoglie di nuovo i divoratori di chilometri, con le loro fughe e con le cacce spericolate. Il «parterre» è quanto di più fantasioso e strampalato uno spettacolo possa presentare. Accanto alle cabine dove i corridori stanchi vanno a smaltire l'ubriacatura della fatica, si levano eleganti *separés* dove gli amanti della vita notturna potranno raggiungere, in piacevole compagnia, ore di piacevole inaudita. Più in là si leva un palcoscenico nel palcoscenico dove le *vedettes* uscite dagli ultimi spettacoli di rivista possono esibirsi nei numeri di maggior successo. Orchestra si succedono in una rotazione continua. Tutto questo rumoroso background scompare solamente nei momenti di maggior tensione sportiva: dopodiché si può brindare con una coppa di autentico champagne ai vincitori della «Sei giorni».

Filippo Raffaelli



Nelle fasi di «neutralizzazione», c'è persino il tempo per farsi la barba: i «seigiomisti» sono organizzatissimi



Ecco il nostro nuovo giro di vita grazie a SYLF!

ecco il nostro nuovo "giro di vita" IL GRASSO VINTO!

da SYLF 177
In qualche settimana

177 ESPERIMENTI, MIGLIAIA DI PROVE...

E' ciò che ci ha detto il Prof. Robertson per arrivare ad introdurre in 2 composti esterni i principi attivi di SYLF 177.

42 volte più attivi delle alghe marine, i composti SYLF esterni, oltre a generare una perdita di peso, hanno la proprietà di rendere più sottili, in pochi giorni, la parti del corpo sulle quali sono stati applicati.

AVETE FATTO LA PROVA DI SYLF 177?

Non ancora?

Allora fatele subito se volete affinare la Vostra figura senza privarvi di alcun cibo nella quantità che desiderate.

Prendete qualche grammo di SYLF 177 ed applicatelo (due minuti ogni mattina e due minuti ogni sera) su una sola caviglia, una sola spalla, un solo braccio. Poi misurate e confrontate con la parte del corpo corrispondente non trattata con SYLF e sarete convinti...

Avete esitazioni? E' naturale... Allora Vi invieremo GRATUITAMENTE, senza alcun impegno da parte Vostra, un doppio campione dei prodotti SYLF.

E' sufficiente inviare a: RISP Italiane, Rep. SYLF - C.so Vinzaglio 12/33 Torino, il buono o semplicemente nome, cognome e indirizzo unendo tre francobolli per l'invio di una documentazione completa.

Potrete presto constatare come sono belle le Vostre membra non più ricoperte da cuscinetti di grasso che le mascherano.

gratis



BUONO per un doppio campione GRATUITO di SYLF 177

CONTINUA L'OPERAZIONE T.V. FINALMENTE UN BUON IMPIEGO!

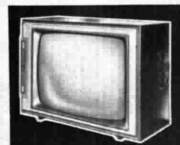


A coronamento di un corso di specializzazione, in possesso di una professione affascinante, si può veramente affermare «ho un buon impiego, ottimamente retribuito». Anche voi potrete raggiungere questa meta, qualunque sia la vostra istruzione scolastica, affidandovi alla Scuola Visiola di elettronica per corrispondenza.

Un'importante iniziativa
La Scuola Visiola ha lanciato l'operazione T.V. (Tecnici Visiola) che si prefigge la ricerca degli elementi necessari all'industria elettronica nazionale per inserirli in essa dopo un breve corso di addestramento e specializzazione per corrispondenza.

Un corso pratico e interessante.
Il corso è concepito con principi veramente industriali da tecnici dotati di una lunga esperienza pratica; è nato sotto gli auspicci e con il pieno appoggio del più poderoso complesso italiano di radio, elettronica e TV; è svolto in forma piacevole, divertente e accessibile a tutti.

Uno splendido regalo per voi.
Il costo delle lezioni è contenuto in limiti modesti ed è inferiore al prezzo dell'apparecchio che vi costruite e che rimarrà di vostra proprietà. Potrete montarvi un televisore a 23 pollici (l'ultimo gioiello del complesso Visiola) - una radio a tran-



Ecco il materiale didattico che riceverete periodicamente. Prodotto da uno dei più grandi complessi elettronici vi garantisce la costruzione di ottimi apparecchi: sistor - un moderno ad utilissimo oscilloscopio. Al termine dei corsi, in possesso dell'attestato Visiola, potrete legittimamente aspirare ad un'ottima sistemazione.

Per ottenere informazioni.
La segreteria della Scuola fornisce, a richiesta, le più ampie delucidazioni, perciò non indugiate: richiedete immediatamente l'ampia documentazione illustrata gratuita sui corsi servendovi dell'allegato tagliando; compilate e inviate a: Scuola Visiola - Via Avellino, 3/14 Torino.

Scuola VISIOLA
di elettronica per corrispondenza

Cognome	14
Nome	
Via	
Città	(Prov.)

GIARDINO D'INVERNO

*Il nuovo music-hall televisivo è nato alla
insegna del ritmo — Niente presentatori,
niente scenette: un incalzare continuo di
brevi quadri musicali, in una cornice sce-
nica suggestiva e con interpreti di valore*

Per « Giardino d'inverno », Kramer ha raccolto un'orchestra di 40 elementi, che gli consente le interpretazioni più varie, dal jazz tradizionale ai cha-cha-cha. Ecco il direttore fra i suoi orchestrali travestiti, durante la prima trasmissione, da gangsters della Chicago 1920

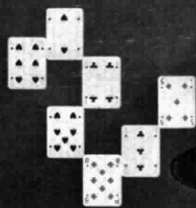




Le gemelle Kessler in ogni trasmissione offrono un saggio completo delle loro capacità di ballerine, cantanti e fantasiste. Eccole con Don Lurio, il coreografo-ballerino che finora ha partecipato a ben diciannove trasmissioni televisive in Italia

Prima serata, primo ospite d'onore: Lionel Hampton, il più noto fra i vibrafonisti statunitensi. Il «re dello swing» si è esibito in una indavolata esecuzione al vibrafono, al piano ed alla batteria, dando prova di una eccezionale versatilità

un giro di bridge

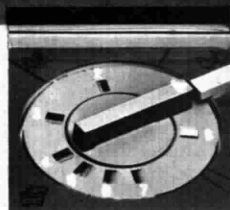


L. 128.000 vol. 220

Candy

automatic-3

nel tempo che la vostra mente cerca la soluzione del gioco, la mente elettrica della Candy Automatic 3 trova da sola le soluzioni più adatte al vostro bucato. Infatti voi dovete solo scegliere, secondo il tipo di tessuto, uno fra gli **8 programmi completamente automatici**. Candy Automatic 3 fa tutto da sola: si fornisce d'acqua al giusto livello, la scalda a diverse temperature secondo i tipi di tessuto, lava perfettamente perché il tamburo rotante in acciaio inossidabile girando alternativamente nei 2 sensi non arrotola i panni, scarica l'acqua usata, sciacqua 4 volte per immersione, si ferma automaticamente dopo avere centrifugato e asciugato, quasi pronto da stirare, tutto il vostro bucato. E come dura più a lungo a biancheria lavata con Candy Automatic 3!



ecco gli 8 programmi automatici:

- 1 prelavaggio (biancheria molto sporca);
- 2 tute da lavoro, strofinacci
- 3 universale cotone, lino, canapa
- 4 cotone, lino, canapa a colori delicati
- 5 universale seta, fibre sintetiche lana
- 6 biancheria delicatissima o tessuto che lascia il colore
- 7 biancheria da sciacquare e asciugare
- 8 biancheria da asciugare

off. mecc. Eden Fumagalli - monza

Giovanna Ferrara racconta:

LA STORIA DELLA

*In collaborazione
con Paola De Benedetti
la "sceriffa"
di Robbio Lomellina
torna ai teleschermi per dire
come vissero
e come morirono Drake
e i "corsari" inglesi,
i "fratelli della costa",
Morgan "il pirata",
Capitan Kidd e i pirati malesi*

Fra le erbe di un piccolo cimitero abbandonato nelle lande a nord di Ipswich, nel Suffolk, si possono vedere ancor oggi le pietre tombali di tre pirati uccisi dalla forza pubblica inglese. Le pietre non recano alcun nome ma soltanto la raffigurazione di un teschio con le tibie incrociate, il famoso « Jolly Roger » che, campeggiando su un nero drappo, fu per alcuni secoli il simbolo classico della pirateria.

Ipswich è un paese che ricorre spesso nella storia del contrabbando di mare perché fu qui che nacque Margaret Catchpole, una delle tante donne pirata. Arrestata per aver rubato un cavallo, Margaret riuscì a fuggire dal carcere scavalcando un alto muro e ad unirsi al contrabbando. Divenuta l'amante di uno di questi, corse i mari con successo finché, sorpresi dalla polizia su una spiaggia dove erano scesi a depredare, l'uomo fu ucciso e lei arrestata e deportata definitivamente in Australia dove morì.

Erano i primi dell'800 e la pirateria agli ultimi guizzi. Le antiche regole d'onore del codice piratesco che avevano dato una parvenza di ordine e di nobiltà alle azioni criminose dei Drake, dei Morgan, dei Teach, dei Kidd

e degli Avery, alimentando di accesi colori la leggenda, erano ormai del tutto dimenticate e il brigantaggio sul mare aveva assunto le forme di una tragica impresa di disperati votati alla morte e alla distruzione. Nulla insomma rimaneva di quell'epoca terribile e fosca, eroica e spavalda, che aveva caratterizzato le prime imprese dei « corsari » e dei « filibustieri » all'alba del sedicesimo secolo. Fra i pirati da sgominare c'erano ancora quelli

martedì ore 17,15 televisione

della Malesia che reclutavano i loro equipaggi fra i feroci tagliatori di teste della foresta del Borneo, i Dajaki, assai meno nobili o patriottici di come ce li avrebbero fatti conoscere la fantasia di Salgari, nel ciclo affascinante di Sandokan.

È un fatto che la storia della pirateria è così fittamente intrecciata di letteratura che si stenta a distinguere i personaggi realmente vissuti da quelli che i romanzieri fecero vivere sulla scorta di avvenimenti pur storici.

Un personaggio molto noto al pubblico televisivo, Giovanna Fer-

rara, vuol dimostrare che una vera storia della pirateria esiste e si può anche raccontare; non solo, ma che in fatto di corsari, bucanieri e filibustieri la realtà fu spesso volte più fantasiosa di quanto non emerga dall'invenzione letteraria.

Difficile era solamente trovare un sistema per raccontare queste imprese, ma sembra che Giovanna Ferrara ne abbia trovato uno convincente in collaborazione con la sua amica e coetanea Paola De Benedetti, figlia di un medico di Ivrea e studentessa in lettere, di vasta cultura e sensibilità acuta.

Giovanna Ferrara, come molti sanno, è quella bella studentessa in chimica di Robbio Lomellina che, conoscendo a menadito la storia degli Stati Uniti, si presentò or sono quattro anni a *La scia o raddoppio?*, giungendo al traguardo dei cinque milioni. Invitata in America dal governo di Washington, la « sceriffa » ebbe modo di partecipare alla vita

Nella foto in alto: Giovanna Ferrara, che ha realizzato con Paola De Benedetti, il nuovo ciclo televisivo. **A destra:** Sir Francis Drake, il corsaro inglese cui è dedicata la prima puntata. Esperto e coraggioso navigatore, costituì una costante minaccia per le flotte spagnole del Nuovo Mondo



PIRATERIA

pubblica di quel Paese. Poté avvicinare numerosi uomini politici; fu a colazione con Christian Herter quando era ancora governatore del Massachusetts, sfilò in parate nella Quinta strada accanto ad Adlai Stevenson candidato democratico ed ora rappresentante di Kennedy all'ONU, conversò amabilmente con Henry Cabot Lodge, si legò d'amicizia con Clara Hoffman Giannini figlia del fondatore della Banca d'America, assistette alle lezioni delle università di Harvard e di Cornell, vagabondò per una trentina di Stati, prese una cotta per il Middle West, conobbe le squalide città cantate da Sinclair Lewis con la *Main Street*, le sontuose case in neoclassico, le donne vestite con discutibile gusto e la cui vita mondana altalena fra le manifestazioni patriottiche e quelle di chiesa, visitò la casa di Lincoln, s'intrattenne con divi famosi. Tornata in Italia, Giovanna Ferrara si laureò a pieni voti all'università di Pavia e illustrò su importanti rotocalchi le sue esperienze americane nel ramo miliardari.

L'idea dei pirati

Imparata la lezione di Carneve tornò ancora una volta davanti ai teleschermi in *Sida al campione*, battendosi fortunatamente con la sfidante americana-negrita-italianizzata Gloria Flournoy-Martinelli.

Ancora per la TV dei ragazzi condensò lo scorso anno in sei puntate la Storia dell'America, dichiarando che nella vertenza cow boys-indiani, lei stava idealmente per questi ultimi. Frutto di questo atteggiamento filo-indiano (è la stessa *forma mentis* per cui da piccoli si stava più per i troiani che per i greci) sono alcuni dischi che ha fatto stampare per Natale e nei quali sono raccolti alcuni episodi dell'epopea americana, con largo margine per le leggende pellirosse fra cui quella, poeticissima, de « Il corvo e il sole » che narra, in forma sceneggiata, della nascita del mondo, così come è vista da quelle tribù.

Ma l'America, benché molto, non è tutto e Giovanna Ferrara pensò di battere nuove strade. Ecco sorgere l'idea dei pirati. Come queste storie grandguignolesche siano confacenti alla psicologia di una ragazza laureata in chimica non si saprebbe dire: si è che sia lei che l'amica De Benedetti in breve tempo misero mano alle fonti piratesche. Il materiale era enorme e in più bisognava scaverare lo storico dal falso, l'aneddótico dal fondamentale. Bisognava stabilire le differenze, notevolissime, fra corsari (cioè gli abilitati alla guerra di corsa) e pirati, fra bucanieri e filibustieri; riandare alle condizioni in cui questa lotta veniva esercitata, ai mezzi, alle difficoltà di ordine tecnico e logistico. Bisognava ancora richiamare l'idea che la pirateria era nata inizialmente come una esigenza di governo dei Paesi marinari che dopo le grandi scoperte geografiche e l'inizio della politica coloniale non avevano altro mezzo per poter difendere la sicurezza dei ricchi traffici promossi.

La materia, ingente, è stata suddivisa in quattro capitoli o puntate televisive: « I corsari inglesi », « I fratelli della costa », « Morgan il pirata », « Capitan Kidd e i pirati malesi ».

L'azione prende l'avvio da una fumosa taverna inglese, il « Pellicano », dove uno strano tipo di ex pirata, il vecchio Pipp, dà corda alla sua memoria. Ma il poveretto fa una gran confusione ed ecco intervenire un presentatore per dire esattamente come andarono le cose.

I fratelli della costa

Sir Francis Drake è l'eroe di questa prima puntata. Come il navigatore, munito di « lettera di corsa » della regina Elisabetta, organizzasse la spedizione contro gli Spagnoli e come poi, pur avendo perduto le navi del seguito, forzasse lo stretto di Magellano saccheggiando muniti galeoni spagnoli e come poi, occupato Valparaiso, toccasse la California denominandola Nuova Albione e tornasse infine in Inghilterra compiendo, primo fra gli inglesi, il giro del mondo: ecco quanto verrà raccontato con l'ausilio di preziose stampe dell'epoca e sul motivo di autentiche ballate piratesche. La ricostruzione della battaglia fra la « Cerva d'oro », la nave di Drake, e la spagnola « Nuestra Señora de la Concepcion », è stata rifatta in vasca dal regista Maurizio Corgnati e sarà una delle tante sorprese della trasmissione.

Su un piano diverso del « corsarismo » di Drake stanno le imprese dei « fratelli della costa » che avevano la loro base nella munitissima e libera isola della Tortuga. L'« Olonese », il « Brasiliano », il « Portoghese » sono gli esponenti più in vista. Il codice delle loro imprese è racchiuso nel *Manuale del filibustiere* steso da Oexmelin, un chirurgo al seguito di Morgan. Particolarmente curato era allora il settore assicurativo. Secondo il manuale chi avesse perso un occhio in combattimento avrebbe avuto diritto a cento piastre oppure a 3 schiavi, a scelta. Chi avesse perso il braccio destro riceveva una indennità maggiore di chi fosse rimasto mutilato del sinistro e così via.

Morgan è invece l'eroe della terza puntata. Figura molto discussa, Enrico Morgan era stato rapito in gioventù e venduto come schiavo in America. Entrato in una flotta corsara passò di fortuna in fortuna; devastò Portobello nel 1668; conquistò e saccheggiò Panama. Rinchiuse nella Torre di Londra, per le proteste degli spagnoli del Sud America, fu riabilitato da Carlo II che gli affidò il governo della Giamaica.

Ultimo della serie: capitan Kidd, figura amletica e sfortunata la cui storia ispirò Poe per il suo *Scarabeo d'oro*.

Qualcuno si domanderà se Giovanna Ferrara apparirà nella trasmissione. La vedremo fugacemente alla fine di ogni puntata a puntualizzare qualche lato più complesso della sua « Storia della pirateria ».

Filippo Raffaelli

Ineguagliabili



Come appena colta, CIRIO vi offre la frutta più bella, sana, matura, con intatti i suoi pregi di sapore freschezza, sostanza. Così la la gusterete ancora turgida del suo succo prezioso !



CONFETTURE

CIRIO

1726 DALMONTE

*ed' una professione
che ho conseguito*

Gracy 1960 — Un carattere come il suo pretende molto dalla vita, quindi per tanto che ottenga troverà difficilmente la completa soddisfazione. Questo è già un punto essenziale nel problema in esame. Inoltre va notato che lei tende al matrimonio per calore di sensi e di animo, per crearsi un'esistenza solida e regolare, per l'orgoglio di avere un sostegno al fianco, e per ambizioni finora mai appagate. Mi pare con ciò di aver messo a fuoco il lato negativo di un'unione come quella che le si prospetta. Un marito quasi sempre assente per obblighi di lavoro, può magari rendersi più desiderabile di un altro continuamente presente, ma non riuscirà mai a creare una struttura familiare normalizzata, senza pur tener conto delle molte incognite cui si va incontro durante la perdurante lontananza. La sua forte vitalità di donna e l'indole influenzabile di questa debole tempra maschile rende la questione tutt'altro che trascurabile. Al giovane va riconosciuta una buona indole che lo rende plasmabile e conciliante, fiducioso e spontaneo, affettuoso e sentimentale. Lei può avere molto ascendente su di lui e se dovessero vivere vicini credo che riuscirebbe sempre a spuntarla sulla volontà maritale, e senza alcun sforzo. In ogni caso non s'aspetti quell'energia virile che mette al riparo dalle difficoltà esteriori; toccherebbe a lei farvi fronte e sostenere il peso maggiore delle responsabilità. Risalendo alla mia iniziale osservazione, c'è da domandarsi che conseguenze potrebbe avere un legame come il loro (date le sue abbondanti esigenze) per sentirsi almeno un tantino appagata della propria sorte. Non voglio troppo interferire nelle sue decisioni, ma dovevo pure assolvere il mio compito ch'è quello di mettere in chiaro certe situazioni.

della route. Mi godono

Nothing but Cry — Davanti ad un grafismo come il suo si ha già la certezza di dover intervenire tempestivamente prima ancora di averne conferma dalle parole espresse. Il disordine e la disarmonia della scrittura sono analoghi al disordine ed ai conflitti interiori che la esasperano. Dio sa come veramente vorrei infonderle fiducia e coraggio. Le dico subito che le anomalie riscontrabili nel tracciato sono in parte soltanto causate dal suo animo sconvolto, poiché essenzialmente vanno riferite ad innegabili disfunzioni endocrine, più avvertibili in questa sua fase evolutiva, e causa basilare del fenomeno che la turba. Posso assicurarla che la sua situazione non è così disperata come lei la sente e la paventa con la sensibilità che le è propria. Innanzitutto perché il lato nobile e cosciente del suo essere vi si ribella continuamente, e poi per i mezzi che esistono a normalizzare scientificamente certe anomalie. Non le manca l'intelligenza per un ragionamento sensato ed uno sforzo generoso verso il superamento morale; al fisico potrebbe provvedere un medico serio ed esperto. L'età molto giovane dà fiducia circa un migliore equilibrio, ma le occorre un aiuto vigoroso non bastando le sue forze a vincere le indebitate attrattive. Se ritiene efficace qualche ulteriore consiglio particolare e se può disporre di un recapito riservato per un'opportuna risposta diretta e privata me lo faccia sapere. Farò del mio meglio.

volta in due giorni

Anna Cecinoffa — Un altro dilettante in grafologia? Dica a suo marito (che dev'essere una persona intelligente se è piaciuto a lei) di non prendere alla leggera una scienza molto seria; piuttosto trovi il tempo di approfondirla per servirsene da esperto. E' vero che lei è portata a giudizi carsi «con indulgenza ed ottimismo», ma non da presuntuosa; è proprio la sua mentalità a renderla obiettiva e serena nelle valutazioni, si tratti di se stessa oppure del suo prossimo. Deduco dal tipo di scrittura in esame che deve sentirsi a proprio agio sia nell'intimità familiare che nell'ambiente professionale, tirando da entrambi le giuste soddisfazioni. Benché disposta al massimo rendimento sa dosare saggiamente le sue forze, e quando può concedersi un po' di riposo e di svago ne gode veramente, considerato che per lei il lavoro è un dovere non una necessità del temperamento. E' di animo affettuoso ed amabile pur non sentendo il bisogno di abbandonarsi ad espansioni esagerate; anche nei sentimenti si dimostra equilibrata; dev'essere della teoria che: «chi dà deve anche ricevere» avendo ognuno i propri doveri ed i propri diritti. Carattere gradevole il suo che sa dolcemente imporsi, evitando i malumori inutili, ed ottenendo ciò che vuole appunto in virtù di un'autorità non incombente, e per un adeguato senso d'adattamento a tante circostanze, ritenute accettabili ed inevitabili. Che ne dirà suo marito del mio responso? Lo troverà «rispondente»?

Una Pangelia

Scrivere a Radiocorriere-TV «Rubrica grafologica», corso Brumante, 20 - Torino.

SANREMO Si conclude CRONACA DI



L'undicesimo Festival della Canzone Italiana ha dato la sera di sabato 28 gennaio un arrivederci con «suspence» al suo pubblico: con «suspence» perché i risultati del «votofestival» il concorso pronostici indetto per stabilire la graduatoria delle dodici canzoni finaliste, saranno resi noti soltanto nel corso della serata di lunedì 6 febbraio. Gli organizzatori hanno anzi ottenuto dalla direzione dell'Enalotto l'assicurazione che nessuna indiscrezione sulla classifica trapelerà prima dell'inizio dello spettacolo, che sarà interamente trasmesso dalla radio e dalla televisione. E' facile perciò immaginare che quanti avranno giocato al «votofestival» saranno lunedì sera davanti ai loro apparecchi con schedina e matita, nella speranza di aver «azzeccato» la colonna vincente e di conquistare perciò il premio in palio, che è di 20 milioni di lire in gettoni d'oro.

Per questi giocatori, ognuna delle 12 canzoni finaliste è ormai un numero: il numero precisamente che aveva nell'elenco (in ordine alfabetico) del programma del Festival. L'ordine di presentazione nella terza serata non c'entra. Ci spieghiamo. Un uomo vivo di Gino Paoli (cantata dallo stesso Paoli e da Tony Dallara) che è stata eseguita per prima la sera del 28 gennaio, è la canzone numero 23. Febbre di musica di Biri e Mascheroni (cantata da Arturo Testa e Tonina Torrelli), eseguita per seconda è la numero 7. Carolina d'ài di Panzeri e Pace (Sergio Bruni e Rocco Granata) è la n. 4. Mandolino mandolino



Tony Dallara, il vincitore dell'anno scorso, ha portato in finale la canzone di Gino Paoli Un uomo vivo

il 6 febbraio l'undicesimo Festival della Canzone Italiana

3 SERATE



stival: si comincerà cioè, con l'ultima classificata e si terminerà con la vincente. I cantanti saranno gli stessi che abbiamo ascoltato nelle tre serate del 26, 27 e del 28 gennaio presentati da Lilly Lembo e Giuliana Calandra, ma ad accompagnarli non saranno più le orchestre di Bruno Canfora e Gianfranco Intra. Saranno invece i complessi a piccolo organico di Enzo Ceragioli e Piero Soffici in modo da presentare le varie composizioni nella veste che assumeranno presumibilmente nei « night clubs », e comunque quando verranno immesse, come suol dirsi, a un più largo consumo popolare.

Gli appassionati dei « dilemми » di musica leggera (canzoni melodiche o urlate, swing o « nouvelles vague ») non troveranno una risposta esauriente ai loro interrogativi nell'elenco dei motivi finalisti, che rappresenta anzi un piccolo campionario delle tendenze e degli stili più diversi. Per quanto riguarda i cantanti, poi, il loro numero è stato esattamente dimezzato attraverso le selezioni delle prime due serate del Festival. In partenza, c'erano infatti 42 cantanti (Johnny Dorelli, operato d'appendicite era stato sostituito da Gino Latilla e Sergio Renda) per 24 canzoni. Per la « finalissima » di 12 canzoni ci sono ora 21 cantanti, 5 dei quali (Gino Paoli, Adriano Celentano, Joe Sentieri, Umberto Bindi e Pino Donaggio) sono anche autori delle composizioni loro affidate.

Le previsioni degli esperti sono state rispettate soltanto in parte. Canzoni come *Le mille bolle blu*, *Un uomo vivo*, *Io amo, tu ami*, *Non mi dire chi sei*, *Come sinfonia* (che facevano parte del gruppo delle favorite) sono entrate in finale, ma ne sono rimaste escluse le varie *Lady Luna* di Verde e Trovajoli e *Patatina* di Migliacci e Meccia, che molti ritenevano candidate a un ottimo piazzamento.

Se dipendesse dai giovanissimi, che a Sanremo hanno manifestato in forma persino vivace le loro preferenze, il successo finale nell'undicesimo Festival sarebbe una questione riguardante soltanto Celentano, Bindi e Paoli, cioè le punte avanzate dello schieramento dell'ultima leva. Ma è probabile che le giocate più numerose al « votefestival » siano quelle dei loro genitori, o di quanti sono sulla trentina, che hanno un occhio di maggior riguardo per altre composizioni.

E i cantanti? In mancanza del cosiddetto « duello » Modugno-Rascal che movimento il Festival del 1960, gli appassionati puntavano quest'anno su Mina e Miranda Martino, come sulle « prime donne » della manifestazione. Il termometro degli applausi non può sbagliare, e l'indicazione che se ne è ricavata è stata questa: successo, come previsto, di Mina e Miranda, ma successo per-

remo, è il cantante che vanta la maggiore anzianità di servizio (è sulla breccia, musicalmente parlando, da vent'anni). La matricola è Nelly Fioramonti, soprannominata da qualcuno la « Cenerentola del Festival », perché si è trovata di colpo nel mondo della musica leggera, dopo aver preso parte, da dilettante, a una sola trasmissione televisiva di *Souvenir*. Più scaltro, per essere un veterano della TV inglese, è il giovane Little Tony (Antonio Ciacci per l'anagrafe), un « rocker » relativamente poco noto al nostro pubblico. Rocco Granata, conosciuto soprattutto all'estero per alcune sue canzoni come *Marina* e *Oh, oh, Rosy*, è stato trasformato dall'undicesimo Festival di Sanremo in un interprete di canzoni scritte da altri. Pino Donaggio, cantante-autore promettente, sta per diplomarsi in violino al conservatorio Giuseppe Verdi di Milano. Jenny Luna, una delle « reginette » del juke-box, ha affrontato per la prima volta la prova di Sanremo, ottenendo un notevole successo.

Questi personaggi così diversi tra loro li ritroveremo tutti nella quarta serata del Festival, assieme a figure più note, come Tony Dallara, il vincitore dell'anno scorso, Arturo Testa, Tonina Torrielli, Betty Curtis, Fausto Cigliano, Gino Latilla e i già ricordati Celentano, Sentieri, Bindi, Sergio Bruni, Teddy Reno, Mina e Miranda Martino. Come vedete, non sono soltanto le canzoni di Sanremo 1961 a costituire un campionario di tendenze e stili diversi. La stessa osservazione si può fare comodamente anche per i cantanti. La conclusione è questa: che, se sono mancati i « boom » e il « mattatore » (come fu, per esempio, tre anni fa, quando erano di scena *Nel blu dipinto di blu*, e Domenico Modugno) non è mancata davvero la varietà.

S. G. Biamonte

lunedì ore 21,30 tv
e secondo programma

sonale vivissimo anche di Milva, la giovanissima cantante di Goro (in provincia di Ferrara) lanciata a suo tempo dalla RAI attraverso la selezione di « voci nuove » chiamata *Giudicateli voi*. Soltanto tre cantanti (Mina, Teddy Reno e Sergio Bruni) sono arrivati alla finale con due canzoni. Fra gli eliminati, troviamo nomi prestigiosi di beniamini del pubblico, come Claudio Villa, Julia De Palma, Wilma De Angelis, Achille Togliani (l'unico, fra gli scrittori di quest'anno, che avesse partecipato alla prima edizione del Festival di Sanremo), Aurelio Fierro, Bruno Martino, Giorgio Gaber, Jimmy Fontana, ecc.

Luciano Tajoli, fra quanti hanno debuttato quest'anno a San-

di Vian e Pugliese (Sergio Bruni e Teddy Reno) è la numero 14. *Ventiquattromila baci* di Celentano, Fulci e Vivarelli (Adriano Celentano e Little Tony) è la n. 24. *Al di là di Mogol* e Donaggio (Luciano Tajoli e Betty Curtis) è la n. 2. *Le mille bolle blu* di Pallavicini e C. A. Rossi (Mina e Jenny Luna) è la n. 12. *Lei di Sentieri* e Pazzaglia (Joe Sentieri e Fausto Cigliano) è la n. 11. *Non mi dire chi sei* di Bindi e Calabrese (Umberto Bindi e Miranda Martino) è la n. 16. *Come sinfonia* di Donaggio (Pino Donaggio e Teddy Reno) è la n. 6. *Il mare nel cassetto* di Rolla e La Valle (Milva e Gino Latilla) è la n. 8. *Io amo,*

tu ami di Redi e Bonagura (Mina e Nelly Fioramonti) è la n. 9.

Queste finaliste sono state selezionate coi voti di una giuria interna (i possessori di 224 biglietti estratti a sorte) e di 20 giurie esterne di 15 membri ognuna, costituite ad Aosta, Novara, Savona, Cremona, Trento, Verona, Ferrara, Macerata, Pisa, Perugia, Latina, Avellino, Pescara, Taranto, Potenza, Reggio Calabria, Siracusa, Nuoro e Trieste.

Un altro elemento di « suspense » è dato dal fatto che nella quarta serata le 12 canzoni in gara verranno eseguite in ordine inverso a quello stabilito dalla graduatoria dei « votofe-



Sergio Bruni



Jenny Luna



Fausto Cigliano

RADIOTELEFORTUNA 1961

prosegue i suoi sorteggi:

1 Fiat 1800

1 Lancia Appla 3ª serie

1 Innocenti Austin A 40

1 Dauphine Alfa Romeo

1 Fiat 600

1 Bianchina

verranno assegnate

il 10 Febbraio a sei abbonati in regola per il 1961

CONCORSO NESTLÉ ORO... ORO per Voi! I PIU' RECENTI VINCITORI

Nestlé ha già distribuito premi per decine di milioni nell'ormai famoso concorso "ORO... ORO per Voi!" presentato alla TV da Fausto Cigliano e Joe Sentieri.

Centinaia di scatole, tavolette e uova d'ORO e di bellissimi braccialetti d'ORO hanno premiato altrettanti consumatori degli squisiti prodotti Nestlé. Ecco i più recenti vincitori di scatole o tavolette d'ORO:



Bruno Starnini - Genova



Elsa Ennas - Cagliari



Maria Alessio Ceretti - Torino



Giuseppina La Scola - Reggio C.



Anna Guarino - Caserta



Maurizio Pizzigoni - Milano



Andrea Bonacasa - Trapani



Augusto Bianchi - Milano



Virgilio Caudera - Torino



Evelina Salomone - Pescara



Mara Bazzano - Roma



Francesco Pradella - Padova



Antonietta Bonzo - Genova



Umberto Aloisio - Catania



Cristina Zannoni - Ravenna



Maria Munarin - Milano

IL CONCORSO CONTINUA

partecipate alle estrazioni settimanali di tavolette e scatole d'ORO

da mezzo chilo e di centinaia di braccialetti d'ORO finemente lavorati; inviando (con scritto il vostro indirizzo) a **Nestlé - Milano:**

- Etichette delle tavolette di CIOCCOLATO NESTLÉ (anche nella nuova confezione rosso e oro da sole L. 50)
- Etichette delle nuove tavolette assortite di CIOCCOLATO NESTLÉ (Gianduja, alla Crema Rhum, al Maraschino, all'Ananas)
- Sigilli delle confezioni di CIOCCOLATINI NESTLÉ, di CAMELLE OLIMPIA NESTLÉ e di UOVA DI CIOCCOLATO NESTLÉ
- Etichette di LATTE CONDENSATO ZUCCHERATO NESTLÉ
- Astucci dei tubi delle CREME DI LATTE CONDENSATO NESTLÉ (al cioccolato, al caffè, al latte intero)

più etichette e più astucci maggiori probabilità di vincere



CIOCCOLATO NESTLÉ "quant'è buono!" • LATTE condensato zuccherato NESTLÉ "un condensato di energie"

IL MEDICO VI DICE

I colitici

I colitici sono tanti, ma anche i tipi di colite sono numerosi. Una delle forme più frequenti è la «colite spastica», un complesso di disturbi consistenti in dolori e irregolarità della funzione intestinale, dovuti in genere a dannose abitudini alimentari, soprattutto nei forti e impetenti mangiatori, e spesso anche all'eccessivo uso di lassativi irritanti. Un'altra causa sta diventando frequente: dopo una cura di antibiotici per bocca si hanno spesso disturbi dell'intestino che possono trasformarsi in una colite cronica spastica. Al colitico bisogna raccomandare innanzitutto di masticare bene i cibi. E' necessaria quindi una buona dentatura: molte coliti guariscono quando viene applicata una adatta protesi dentaria. Essenziali sono poi alcune norme alimentari: pasti poco abbondanti e piuttosto numerosi durante la giornata, alimentazione semplice, sana, digeribile e leggera.

Fra i cibi nocivi si può mettere al primo posto il pane che, sebbene di bella apparenza, almeno nelle città è assai indigesto perché poco cotto e preparato con lieviti impropri. Si limiterà dunque la razione giornaliera di pane a non più di 100 grammi, o meglio ancora la si sostituirà con qualche biscotto.

Il latte è sovente mal tollerato: lo è molto meglio se contenuto in una farinata, una pueria e altre preparazioni analoghe. Le salse devono essere scartate e così pure i legumi secchi, le castagne, i datteri, i salumi, le bevande alcoliche forti. I frutti saranno consumati in piccola quantità, molto maturi; i più indigesti sono quelli con il nocciolo: prugne, pesche, albicocche, ciliege. Imbarazzante è il problema della prima colazione del mattino: senza pane, senza latte, spesso i colitici non sanno che cosa mangiare. Si può consigliare una farinata con un po' di latte e zucchero, o fiocchi d'avena

(il «porridge» degli anglosassoni), farina di cereali, oppure un uovo, una fettina di carne.

Nei due pasti principali l'alimento fondamentale è appunto la carne, di preferenza alla griglia o arrostita, senza salse, oppure pesce magro (niente salmone e sgombrì). Anche le uova sono un alimento ottimo nonostante che i colitici ne diffidino come se fossero ammalati di fegato. Le verdure, preferibilmente lessate con burro, sono autorizzate ad eccezione di quelle contenenti cellulosa poco digeribile come i cavoli e i cavolfiori. Talvolta si rivelano indigesti anche i pomodori crudi. Con la carne anche quasi tutti i formaggi sono da considerare fra i migliori alimenti dei colitici. Infine fra le bevande il vino deve essere limitato a uno o due bicchieri per pasto; la birra leggera è di solito ben tollerata; i succhi di frutta si possono prendere. Ciò detto, bisogna aggiungere che certi colitici particolarmente ansiosi, preoccupati, finiscono per escludere troppi cibi e quindi per trovarsi in deficit e dimagrire. Costoro si tranquillizzino, si convincano che le restrizioni eccessive sono assurde e che è necessario allargare un regime che li affama e compromette le loro condizioni generali.

Il miglior medicamento della colite spastica è il sottoposto di bismuto, al mattino a digiuno in un po' d'acqua fredda, oppure prima del pasto di mezzogiorno o alla sera andando a letto. Eventualmente anche due volte al giorno, e in particolare prima d'ogni pasto presumibilmente pesante. Contro i dolori sono efficaci la borsa d'acqua calda e i farmaci antispastici. Abbiamo già ricordato gli inconvenienti dei lassativi irritanti, sostituibili con supposte di glicerina, olio d'oliva tiepido, mucillagini pure, e ogni tanto, eventualmente, anche con una capsula d'olio di ricino. Siccome molte coliti dell'adulto sono la conseguenza di enteriti infantili, si ricordi di non somministrare ai bambini lassativi, di moderarne la voracità e la ghiottoneria, di regolare saggiamente l'alimentazione riservando un tempo sufficiente ai pasti, presi a ore fisse. In questo senso si può dunque fare una profilassi della colite.

Dottor Benassini

L'AVVOCATO DI TUTTI

La cauzione per le spese

E' assai probabile che il grosso pubblico non si sia reso conto pienamente della grande importanza pratica, oltre che teorica, di una recente pronuncia della Corte Costituzionale (sentenza 29 novembre 1960, n. 67), con la quale è stata solennemente affermata la incostituzionalità della norma di legge relativa alla costi cauzione pro expensis. Si tratta, invece, di una decisione già da molto tempo auspicata, che vale a depurare il codice di procedura civile da un principio lesivo dei fondamenti stessi della Costituzione repubblicana.

E' noto che «le spese della causa seguono la succumbenza», cioè che chi perde una causa civile ha l'obbligo, di regola, di pagarne integralmente le spese, e quindi ha anche l'obbligo di rimborsare all'avversario, che ha vinto le spese, talvolta guardandoci, da lui anticipate. Ora, il diritto dello stesso vincitore ad ottenere il rimborso delle spese sostenute corre il rischio di rimanere puramente teorico, se l'avversario è insolvente: chi è insolvente non può pagare, è evidente! La qual cosa è già molto spiacevole nell'ipotesi di uno che abbia promesso un giudizio contro un altro e, avendolo vinto, non possa rifarsi delle spese, ma diventa addirittura spiaciabilissima nell'ipotesi di uno che non abbia preso alcuna iniziativa, ma sia stato «convenuto» da un altro, infondatamente, davanti ai giudici. Il convenuto innocente, in questa ipotesi, è davvero da compiangere.

Appunto nell'interesse delle persone convenute infondatamente in giudizio (e cioè per evitare che troppo facilmente ed alla leggera si promuovano, come succede, cause civili), l'art. 98 del cod. proc. civ. stabilisce che il giudice addito, su istanza del convenuto, potesse disporre che l'attore (non ammesso al gratuito patrocinio) prestasse congrua cauzione per il rimborso delle spese, quando vi fosse fondato timore che l'eventuale condanna alle stesse potesse restare inesorabile. Si trattava, in altri termini, di una notevole remora ai giudizi infondati: di fronte ad una ordinanza di cauzione per le spese, l'attore era posto in condizione di riflettere molto attentamente se gli convenisse o non gli convenisse di proseguire il giudizio.

Ma non tutti coloro, che iniziano giudizi, senza molti soldi a disposizione, sono avventurieri, sono persone che tentano il tutto per il tutto. Molte volte si dà anche il caso di povera gente che, ridotta alla miseria dalle angherie subite da altri, si rivolgono ai giudici proprio per ottenere quella giustizia di cui hanno tanto bisogno. In questi casi, la imposizione di una cauzione per le spese li arresterebbe, li ridurrebbe alla mercé dell'avversario, perché Dio solo sa quanto hanno già fortemente pensato per mettere insieme il danaro per la carta bollata e per gli adempimenti iniziali della procedura...

La cauzione per le spese, dunque, se talvolta funziona utilmente da riparo per i convenuti contro le procedure infondatamente promosse nei loro confronti, tal altra funziona come impedimento per cittadini meno abbienti a ricorrere all'organizzazione giudiziaria. Ora, la Costituzione afferma, invece, e ben giustamente, che tutti possono agire in giudizio per la tutela dei propri diritti e dei propri interessi legittimi (art. 24).

Appunto in omaggio a questo principio fondamentale della Costituzione la Corte Costituzionale ha ponderato e deciso che l'istituto della cauzione pro expensis debba essere sacrificato. Potranno forse aumentare i giudizi infondatamente promossi, ma sarà salva — e sarà l'essenziale — la possibilità di tutti i cittadini di ricorrere agli organi di Giustizia.

A. G.

ALLO SPORTELLO

Desidererei conoscere con quale legge è stata istituita la Tassa di Concessione Governativa sugli abbonamenti radiotelevisivi, che mi si vorrebbe far pagare oltre le L. 10.000 del canone che debbo, essendo abbonato da tre anni. (F. M. - Savona).

La istituzione di una tassa di concessione governativa sugli abbonamenti alle radiodiffusioni è stata decisa con la legge 10-12-1954, n. 1150, che aveva fissato detta tassa in L. 3000 per anno solare, per gli abbonamenti alle diffusionsi televisive.

Con legge 27-12-1956, n. 1413, la misura della T.C.G. è stata ridotta a L. 2000 annue, successivamente rateizzate con la legge 28-5-1959, n. 362, in quote semestrali e trimestrali, rispettivamente di L. 1020 e L. 530. Pertanto l'ammontare complessivo dovuto per l'abbonamento alla TV è di L. 12.000 annue, pagabile anche in rate semestrali o trimestrali di L. 6125 o L. 3190.

Desidero cambiare l'apparecchio televisivo, ma, poiché quello vecchio è stato valutato una somma irrisoria, avrei deciso di installarlo in una casa di campagna ove trascorro con la mia famiglia le vacanze estive. E' sempre valido, in questo caso, il mio abbonamento o debbo fare un abbonamento stagionale? (Z. V. - Roma).

La risposta è negativa in entrambi i casi. Come la legge prescrive (veda al riguardo quanto è riassunto sulla copertina del libretto di iscrizione in Suo possesso), Ella, per la Sua casa di campagna, dovrà contrarre un nuovo abbonamento. Tenga presente, poi, che la legge non prevede un abbo-

namento stagionale, ma solamente il normale abbonamento annuale e pertanto Le suggeriamo, se lo riterrà opportuno e se ritratterà il televisore, dopo il periodo delle vacanze, nella Sua abitazione di Roma, di presentare regolare disdetta entro il 30 novembre. In tal modo sarà esonerato dal pagamento dei successivi canoni, sino a quando, installando nuovamente il televisore nella Sua casa di campagna, dovrà contrarre un nuovo abbonamento.

Naturalmente il libretto di abbonamento già in Suo possesso rimarrà valido per la detenzione di uno o più apparecchi nella abitazione per la quale è stato emesso.

Abbonandomi alla TV per uso privato dal mese di febbraio, di quali riduzioni posso fruire in base alle nuove tariffe in vigore per il 1961? (S. G. - Arcetri).

Come già ampiamente illustrato su queste colonne, il Decreto Ministeriale del 30 novembre 1960 ha fissato l'ammontare dovuto per l'abbonamento privato alla TV in L. 12.000 a decorrere dal 1961, apportando pertanto una riduzione di L. 2000 rispetto alle precedenti tariffe. Ovviamente coloro che contraggono l'abbonamento ad anno iniziato dovranno corrispondere il rateo previsto per il periodo che interessa.

Per le tariffe in particolare La rimandiamo alla tabella pubblicata a pag. 2.

Per ogni corrispondenza relativa al proprio abbonamento TV, indirizzare all'URAR - Reparto Televisione - Via Luisa del Carretto, 58 - Torino, servendosi delle apposite cartoline contenute nel libretto di abbonamento TV o, in mancanza, di cartoline postali, avendo cura di citare sempre il numero di ruolo del proprio abbonamento.

CASA D'OGGI

Consigli ai lettori

Signorina Enza Acaless - Palermo (fig. A-B)

Mi sembra che possieda già un numero di mobili sufficiente ad arredare la sua camera-studio che non è molto ampia. Dalle piantine veda come disporli, aggiungendovi un divano, un basso tavolino rettangolare ed una stuoia di cocco che copre tutto il centro della stanza. Al

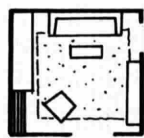


Fig. A

fianco dell'armadio può appoggiare delle tavole in legno di buona spessore ottenendo così una serie di scaffali per libri. L'ultima tavola, assai più sporgente appoggia su gambe metalliche e funziona da scrivania. Le pareti saranno tinteggiate in color turchese pallido, il soffitto crema. Divano in fustagno marrone. Tappeto color sabbia. Poltrone e mantovana in canapa scozzese su toni blu e verde. Tende in leggerissima canapa tessuta a mano. Una lampada a stelo di fianco al divano. Una lampada a paralume sulla tavola-scrivania.

Signora Anna Giustiniani (fig. C).

Eccole lo schizzo di un moderno armadio che potrà essere sistemato perfettamente

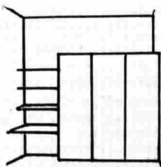


Fig. B

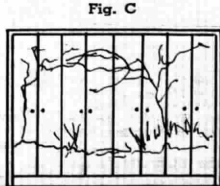


Fig. C

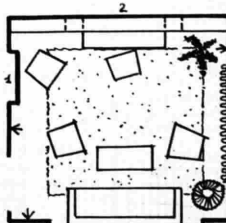


Fig. D

in uno studio, funzionando da elemento decorativo. L'armadio occupa tutta la parete di quattro metri per una profondità di cm. 60. L'intera superficie è costituita da un grande pannello di stoffa plastificata, rappresentante un paesaggio fantastico. Gli sportelli sono senza chiambrane in modo che la superficie risulti priva di apparente soluzione di continuità.

Dott. Giuseppe Mastrogliacomo (fig. D-E). Eccole in pianta la disposizione di massima dei mobili del suo salotto. Per quanto riguarda i colori e la scelta dei mobili si attenga a quanto segue:

- Soffitto color rosso pompeianno.
- Pareti grigio pallido. Interni della rientranza e lesena (1) tappezzata in carta a disegni scozzesi azzurro, grigio, nero.
- Divano in ottomano color blu vivo.
- Poltrone in velluto color prugna.
- Alla parete (2) è addossata una serie di scaffali a giorno che appoggiano direttamente contro il muro; la libreria forma cornice ad un mobile antico, sormontato da una specchiera dorata (fig. E).
- Una serie di riproduzioni di quadri classici (Van Gogh - Gauguin - Cézanne) è appesa sul divano. Una lampada a stelo di fianco al divano. Appliques segnate dagli asterischi. Tende in terzito bianco, molto ricche, lunghe fino a terra.



Fig. E

Achille Molteni

A Milano il sole sorge alle 7,42 e tramonta alle 17,34.

A Roma il sole sorge alle 7,22 e tramonta alle 17,27.

A Palermo il sole sorge alle 7,09 e tramonta alle 17,33.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 0-3; Milano 0-2; Roma 3-10; Napoli 3-11; Palermo 11-15; Cagliari 7-15.

Un giorno con il personaggio

ore 19 programma nazionale

Ciascuno di noi, se vogliamo, è un personaggio: anzi, il personaggio principe, il protagonista d'eccezione della piccola commedia, o del dramma, d'ogni giorno. Chiusi nel nostro egocentrismo che l'affannosa vita d'oggi esaspera all'infinito, cogliamo soltanto in minima parte le innumerevoli occasioni di penetrare nella sfera degli altri, o almeno di muoverci in una sfera a tutti comune, che ogni giornata ci presenta. E' quel curioso fenomeno per il quale noi, uomini vivi e veri per noi stessi, siamo nei confronti del prossimo null'altro che individui.

Soltanto poche, prepotenti personalità, aiutate più o meno dalla fortuna, infrangono questa legge, e, per un motivo o per l'altro e nei settori più diversi, salgono ad una notorietà che le rende familiari a tutti. Questi sono i veri personaggi, che possiamo ammirare o discutere, amare o odiare; le loro vicende comunque non ci sono indifferenti.

Ecco perché la radio, e precisamente il Programma Nazionale, ha varato una serie di incontri con questi personaggi, quella che potremmo definire una piccola galleria di ritratti contemporanei. Ogni domenica viene affidato ad un radiocronista il compito di illustrare la personalità ora di un noto industriale, ora di un celebre atleta, d'un artista e così via. Intendiamo: non si tratta di biografie, più o meno complete e precise. Le biografie si leggono più volentieri che non si ascoltino, e la radio dal canto suo possiede mezzi di espressione autonomi, che la rendono strumento di informazione precisamente individuato. L'originalità degli incontri in questione, intitolati «Un giorno con il personaggio», sta appunto nel fornire, della personalità prescelta, una dimensione radiofonica. Dalle interviste, da un minuzioso e discreto indagare con il microfono tra i ricordi, tra i piccoli avvenimenti d'ogni giorno, nasce a poco a poco un ritratto tutto particolare.

Oggi «Un giorno con il personaggio» è dedicato a Giovanni Porzio. Parlare a lungo di lui, e della sua opera di continuatore della grande tradizione giuridica e politica napoletana, richiederebbe molto più spazio di quello concesso, e del resto non rientra nei nostri compiti. Ci limiteremo a tracciare i contorni del «personaggio»: Ezio Zefferi, cui l'incontro è affidato, farà il resto.

Giovanni Porzio, avvocato civilista e penalista tra i più noti d'Italia, è nato a Portici il 6 ottobre 1873, ed abita tuttora a Napoli, in una bella casa di corso Vittorio Emanuele. La sua fama è legata, oltre che alla vastissima competenza giuridica, ad un'arte oratoria divenuta ormai proverbiale: tanto che Léon Prouver, nella *Revue des grands procès contemporains*, lo ha definito uno fra gli oratori più impressionanti e personali d'Europa. Nella vita politica, Porzio ha ricoperto altissime cariche: deputato dalla ventitreesima alla ventisettesima legislatura, sottosegretario alla Giustizia nel primo ministero Nitti del 1920, all'Interno nel secondo, alla presidenza del Consiglio nel quinto ministero Giolitti; nel dopoguerra, deputato alla Costituente, quindi senatore, ministro senza portafoglio per i problemi del Mezzogiorno e vice-presidente del Consiglio. Tutta una vita dedicata ai problemi del Sud ed in particolare della sua città.

Possiamo ancora anticiparvi come Zefferi disegnerà il suo ritratto: vecchi cronisti giudiziari rievocheranno al microfono famose arringhe; parleranno di Porzio magistrati ed avvocati che gli furono avversari e quindi scrittori, giornalisti, persone che gli furono vicine in vari momenti della sua lunga operosissima esistenza.

P. Giorgio Martellini

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Voci d'Italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

7.15 Almanacco - Previsioni del tempo

Musica per orchestra d'archi
Mattutino

giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Nino Besozzi (Motta)

7.40 Canto evangelico

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.30 Vita nel campi

8.55 L'informatore dei commercianti

9.10 Armonie celesti
a cura di Domenico Bartolucci

9.30 SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Massimo Tagli

10.15 Dal mondo cattolico

10.30 Trasmissione per le Forze Armate

«Sala convegno», rivista di Jurgens e D'Ottavi presentata da Corrado

11.15 Werner Müller e la sua orchestra

11.30 Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta

Le malattie infettive nella scuola

11.55 Parla il programmatista

12.05 Disk Jockey (Ricordi)

12.20 * Album musicale
Negli interv. com. commerciali

12.55 Metronomo
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag
Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 L'ANTIDISCOBOLO
a cura di Tullio Formosa

14 Giornale radio

14.15 Canta Carla Boni

14.30 Le interpretazioni di Cesare Valletti

14.30-15 Trasmissioni regionali

14.30 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna

15 Van Wood e il suo complesso

15.15 Tutto il calcio minuto per minuto

Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A (Stock)

16.45 IL MONDO DEL VARIETA'
a cura di Rosalba Oleita

17.30 CONCERTI SINFONICI PER LA GIOVENTU'

Direttore JEAN MARTINON

Violinista Giocanda De Vito

Mendelssohn: 1) La grotta di Fingal, ouverture op. 26; 2) Concerto in mi minore op. 64, per violino e orchestra; a) Allegro molto appassionato, b) Andante, c) Allegretto non troppo, d) Allegro molto vivace; Schubert: Sinfonia n. 4 in do minore (Tragic); a) Adagio molto - Allegro vivace, b) Andante, c) Minuetto (allegro vivace), d) Allegro

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

(vedi nota illustrativa a pagina 7)

18.45 Buddy De Franco e il suo complesso

19 Un giorno con il personaggio: Giovanni Porzio

Incontri al microfono di Ezio Zefferi

19.30 La giornata sportiva

20 * Cha cha cha e calypso
Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio

20.55 Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)

21 Un anno, un mese, un giorno Radiotelefortuna 1961

Incontro con ARMANDO TROVAJOLI

21.40 Il Risorgimento nelle lettere di una donna piemontese a cura di Sergio Camerani

22.05 VOCI DAL MONDO

Settimanale di attualità del Giornale radio

22.35 Concerto del Duo Gorini-Lorini

Busoni: Finlandsische Volksweise; Schumann: Otto polche per pianoforte a quattro mani: a) in mi bemolle, b) in la maggiore, c) in fa minore, d) in si bemolle, e) in si minore, f) in mi maggiore, g) in sol minore, h) in la bemolle

23.15 Giornale radio

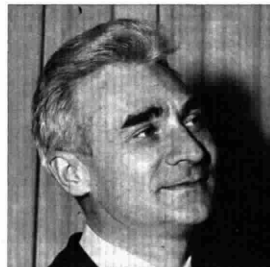
Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese

Sei giorni di ciclismo di Milano (Radiocronaca di Paolo Valenti)

24 Segnale orario - Ultimo notiziario

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

I programmi di domani - Buonanotte



Jean Martinon, che dirige il concerto sinfonico programmato alle ore 17,30

SECONDO PROGRAMMA

7.50 Voci d'Italiani all'estero

Saluti degli emigrati alle famiglie

8.30 * Preludio con i vostri preferiti

9 Notizie del mattino

05 La settimana della donna

Attualità e varietà della domenica (Omopio)

30 * I successi della settimana

10 * MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA

11 Parla il programmatista

* LE ORCHESTRE DELLA DOMENICA

11.45-12 Sala Stampa Sport

12.30-13 Trasmissioni regionali

12.30: «Supplementi di vita regionale» per: Toscana, Abruzzo e Molise, Umbria e Calabria

13 Il Signore delle 13 presenta: Modugno uno e due

20 La collana delle sette perle (Lesso Gabani)

25 Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40' Divertentissimo

Rivista di Dino Verde

Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana - Complesso diretto da Gino Filippini - Regia di Riccardo Mantoni (Mira Lanza)

14 Scatola a sorpresa (Simone)

14.05-14.30 Divi allo specchio

Gli autori cantano le loro canzoni

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30-15 Trasmissioni regionali

14.30: «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria

15 * Il discobolo

Attualità musicali di Vittorio Zivelli

(Arrigoni Trieste)

15.30 Bollettino della transitabilità delle strade statali

15.35 Album di canzoni

Cantano Nicola Arigliano, Adriano Celentano, Gloria Christiani, Peppino Di Capri, Milva, Tonina Torrelli, complesso I Campioni

Beretta-Leoni: Desidero te; Alk-Lu Turco: Rapsodie; Testa-Lojaceo: Tu sei l'orizzonte; de Leitenburg: Yvonne, mio dolce amor; Mallozzi-Colosimo: Turnamocce a 'ncuntri; Testoni-Filibello-Bassi: Egoista; Bertini-Taccani: Ti credo; Arigliano-Calvi: Solo... Vado...; Berlin: Always

16 DOMENICA IN GIRO

Rivista di movimento di Carlo Manzoni

Regia di Amerigo Gomez

17 MUSICA E SPORT

(T4 Lipton)

Nel corso del programma: Ciclismo: Sei giorni di Milano (Radiocronaca di Paolo Valenti)

(vedi articolo illustrativo a pag. 10)

18.30 * BALLATE CON NOI

19.20 * Motivi in tasca

Negli interv. com. commerciali

Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 Katina Ranieri e Riz Ortolan con Nicola Arigliano e il Quartetto Cetra presentano

VECCHIO E NUOVO

Canzoni e ritmi di mezzo secolo

21.30 Radionotte

21.45 Musica nella sera (Camomilla Sogni d'oro)

22.30 DOMENICA SPORT

Echi e commenti della giornata sportiva a cura di Nando Martellini e Sergio Zavoli

23 Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) Giornale radio da Parigi

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) Giornale radio

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 Musica antica

Anonimi (Trascriz. Ghisl): *The Court artists' carols* (c) Cantata del Cintoletti, c) Cantata del Sartori (Coro della Filarmónica Romana, diretto da Luigi Colacicchi); Anonimi del XVIII secolo: *Canzoni francesi*: a) Le joll tambour, b) Au clair de la lune, c) Le Roy a fait battre le tambour, d) Après de ma blonde, e) Les trois matelots de Groix, f) L'amour de moi, g) Mairbrough s'en va-t-en guerre, h) Tambourin (Angelica Tuccari, soprano; Mario Gangi, chitarra)

10 — Complessi da camera

Beethoven: *Serenade in re maggiore* op. 3 n. 8 (archi: a) Marcia (Allegro) - Adagio, b) Minuetto, c) Adagio - Scherzo - Adagio, d) Allegretto molto - Adagio (Allegretto alla polacca), e) Andante quasi Allegretto con Variazioni, f) Marcia (Allegro) (Arrigo Pelliccia, violino; Bruno Giuranna, viola; Massimo Amthor, violoncello)

10.30 Il concerto grosso

Vivaldi-Molinar: *Concerto grosso in la minore* op. 3 n. 8 a) Allegro, b) Larghetto e spiritoso, c) Allegro (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Paul Kleckl); Haendel: *Concerto grosso in si minore* op. 6 n. 5: a) Largo, b) Allegro, c) Presto, d) Largo, e) Minuetto, f) Allegro (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Igor Markevitch)

11 — La sonata moderna

Fauré: *Sonata n. 2 in sol minore*, per violoncello e pianoforte, op. 117: a) Allegro, b) Andante, c) Allegro vivo (David Sover, violoncello; Leopold Mittern, pianoforte); Berg: *Sonata per pianoforte* op. 1 (Pianista Jeanne Manchon Theis)

11.30 L'Ottocento operistico

Weber: *Il franco cacciatore*: Ouverture; Bellini: *I Puritani*: «Ah! Per sempre io ti perdo»; Verdi: 1) *Rigoletto*: «Caro nome»; 2) *Nabucco*: «Tu sol labbro del veggente»; Bizet: *I pescatori di perle*: «Comme autrefois»; Wagner: *Lohengrin*: «Einsam in truben Tagen»; Rossini: *Il signor Bruschino*: Sinfonia

12.30 La musica attraverso la danza

Martini: 1) *Tre Polke*: a) in fa; b) in la; c) in si (Pianista Gherardo Marcarini Carmignani); 2) *Exquisite de danses* (Pianista Charlotte Zelka)

12.45 Aria di casa nostra, canti e danze del popolo italiano

13 — Pagine scelte

Dalla raccolta «Cronisti del '300» - «L'alluvione del 1333 in Toscana» di Giovanni Villani

13.15 Musiche di Locatelli, Beethoven e Barok

(Replica del «Concerto di ogni sera» di sabato 4 febbraio - Terzo Programma)

14.15-15 «Grandi interpreti di ieri e di oggi»

Monteverdi: *Lasciatemi morire* (Lamento d'Arianna) (Fedora Barbieri, mezzosoprano; Dick Marzollo, pianoforte); Clementi: *Sonata in fa maggiore* op. 14 n. 3, per pianoforte (Pianista Vladimir Horowitz); Bruch: «*Kol Nidrei*», per violoncello e orchestra, n. 47 (Violoncellista Pablo Casals - Orchestra Sinfonica di Londra, diretta da Sir Ronald Landon); Rimsky-Korsakov: *Capriccio spagnolo* op. 34; a) Alborada, d) Scena e canto gitano, e) Fandango asturiano (Orchestra Sinfonica «Hallé», diretta da Sir John Barbirolli)

TERZO PROGRAMMA

16 — Parla il programmatista
16.15 («Johann Adolf Hasse»
Lavinia Ouverture per archi

Adam Krieger

Tre Arie per basso e archi

Georg Philipp Telemann
Der Schulmeister Cantata profana per basso, piccolo coro e orchestra d'archi

Karl Ditters von Dittersdorf
Sinfonia concertante per contrabbasso, viola e orchestra da camera

Wolfgang Amadeus Mozart
Per questa bella mano K. 612 Arie per basso, contrabbasso e orchestra da camera

Leopold Mozart
Sinfonia infantile in do maggiore per archi e Kinderinstrumente

Solisti: Theo Adam, basso; Alfred Schindler, viola; Heinz Hermann, contrabbasso
Orchestra da Camera della Cappella di Stato di Dresda, diretta da Kurt Masur
Registrazione effettuata il 27-2-1960 dal «Deutscher Demokratischer Rundfunk» di Berlino

17.20 («Cronaca degli anni recenti»

Programma a cura di Beniamino Placido

L'America del «decennio d'oro», la bohème del Greenwich Village, la rivolta e il ritorno della «generazione perduta», la fine del «lungo congedo» nel giudizio di Hemingway, Scott Fitzgerald, Sinclair Lewis e nel ricordo di Malcolm Cowley
Regia di Gian Domenico Giagni

18.10 («Kurt Weill

Quattro canti da «*Il lago d'argento*» di G. Kaiser
L'agente di Iolietta: Canto del Fennimore - La morte di Cesare - Il canto del paese di Cuccagna
Jolanda Tortiani, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte

18.30 La rassegna

Cultura tedesca a cura di Luigi Quattrocchi

19 — Franz Joseph Haydn

Divertimento in si bemolle maggiore per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno
Allegro con spirito - Andante quasi allegretto - Minuetto - Rondò
Severino Gazzelloni, flauto; Pietro Accorroni, oboe; Giacomo Gandini, clarinetto; Carlo Tentoni, fagotto; Domenico Cecarossi, corno

Divertimento per due clarinetti e due corni
Allegro - Minuetto - Adagio - Minuetto - Finale (Presto)
Eno Marani, piffero Mariani, clarinetto; Alfio Gotti, Tino Amadori, corni

19.15 Biblioteca

Viaggio in Inghilterra (1787-'88) di Carlo Gastone Rezzonico, a cura di Emerico Giachery

19.45 Valore e costo dello sport

Bruno Roghi: *Lo sport-spettacolo e l'industria*

20 — Concerto di ogni sera

ripreso dal Quarto Canale della Filodiffusione
A. Vivaldi (1675-1741): *Concerto in si bemolle maggiore* op. 27 n. 5 per quattro violini e orchestra d'archi

Orchestra d'Archivi di Milano diretta da Michelangelo Abbado

C. W. Gluck (1714-1787): *Concerto in sol maggiore* per flauto e orchestra d'archi
Solisti Hubert Barwaser, Orchestra «Wiener Symphoniker» diretta da Bernhard Paumgartner

G. Platti (sec. XVIII): *Concerto per clavicembalo e orchestra* (rev. F. Torrefranca)

Solista Luciano Sgrizzi
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Arpenti

J. S. Bach (1685-1750): *Doppio concerto in re minore* per due violini e orchestra d'archi

Solisti: Yehudi Menuhin, Christian Ferras

Orchestra «Festival di Chamber», diretta da Yehudi Menuhin

21

Il **Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 LA DAMA DI PICCHE

Opera in tre atti di Modesto Ciaikovskij

Versione ritmica italiana di Bruno Bruni

Musica di Peter Ilyich Ciaikovskij

Ermanno Antonio Annaloro
Il Conte Tomsky Ivo Vinco
Principe Yeletsky
Sesto Bruscantini
Tchekalinsky Walter Gullino
Sourin Agostino Ferrin
Tchaplitsky Angelo Mercuriali
Naroumov

Leonardo Monreale
La contessa Marianna Radev
Lisa Lepia Gencer
Paolina Adriana Lazzarini
La governante

Aurora Cattelani
Edith Martelli
Il maestro di casa
Giuseppe Bertinazzo
Giuliana Matteini

Prilepa
Milozor
Zlatogor Ivo Vinco
Direttore Nino Sanzogni

Maestro del Coro Norberto Moia

Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano

(Registrazione effettuata il 28-1-1961 al Teatro alla Scala di Milano)

(vedi articolo illustrativo a pag. 5)

21.30 NB - Le trasmissioni contrassegnate

con un cerchietto (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

I programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8,15 (12,15) in «Oratori e cantate»: *Christus* di Liszt e *Le bel masqué*, di Poulenc - 9,15 (13,15) *L'italiana in Algeri*, di Gioacchino Rossini - 16 (20) «Un'ora con Ravel» - 17 (21) per la rubrica «Interpretazioni»: *Concerto n. 1* in si bemolle minore (op. 23) per pianoforte e orchestra di Ciaikovskij, direttore F. Dervaux, pianista G. Cifra - 19,15 (23,15) *Musiche per archi*.

Torino: 8,15 (12,15) in «Oratori e cantate»: *Christus* (1ª parte), di Liszt e *Spiritus intelligentiae sanctus*, di Krenek - 9,15 (13,15) *Il Duca d'Alba*, di Donizetti - 11,30 (15,30) *Musiche di Bizet* - 16 (20) «Un'ora con Haendel» - 17 (21) Per la rubrica «Interpretazioni»: *Concerto n. 1* in si bemolle minore (op. 23) per pianoforte e orchestra, di Ciaikovskij, direttore F. Previtali, pianista E. Ghisli - 18,10 (22,10) in «Musica a programma»: *Una saga*, di Sibellus, Don Giovanni, di Strauss e *The watersprite*, di Dvorak.

Milano: 8 (12) *Su le sponde del Tebro*, di Scarlatti; *Une cantate de Noël*, di Honegger; *Château de feu*, di Milhaud - 9 (13) *Il Pirata*, di Bellini - 11,25 (15,25) «Musica di Debussy» - 16 (20) «Un'ora con Mendelssohn» - 17,05 (21,05) per la rubrica «Interpretazioni»: *Sinfonia n. 6* (op. 68) in fa maggiore «Pastorale», di Beethoven, diretta da F. Previtali - 18,15 (22,15) in «Musica a programma»: *I preludi*, di Liszt e *Pelléas et Mélisande*, di Schoenberg.

Napoli: 8,15 (12,15) in «Oratori e cantate»: *Clori e Alisa*, di Scarlatti e *Il momento glorioso*, di Beethoven - 9,15 (13,15) *La favosita*, di Donizetti - 11,20 (15,20) *Musiche di Kodaly* - 16 (20) «Un'ora con Corelli» - 17,05 (21,05) per la rubrica «Interpretazioni»: *Sinfonia n. 6* (op. 68) in fa maggiore «Pastorale», di Beethoven, diretta da Carlo Maria Giulini - 18,15 (22,15) «Musica a programma».

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

COMUNICATO STAMPA

VIII FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM PUBBLICITARIO - CANNES 1961

Il Comitato Paritetico del Festival, riunitosi recentemente a Bruxelles, ha preso in esame vari aspetti delle disposizioni necessarie per l'organizzazione del prossimo Festival che si svolgerà quest'anno a Cannes dal 12 al 16 giugno.

Tra le numerose decisioni prese dal Comitato segnaliamo:

La Giuria internazionale sarà composta da 15 Membri, suddivisi in due sezioni: una di 10 esperti per giudicare i films cinematografici e una di 5 esperti per i films televisivi. I nominativi dei componenti tale Giuria saranno resi noti a tempo debito. Le persone incaricate del giudizio sui films televisivi saranno scelte tra coloro che vantano un'esperienza particolare nel campo della televisione commerciale e provverranno dai seguenti Paesi: Francia, Germania, Inghilterra, Italia e Stati Uniti. Comunque, le cinque Nazioni citate contreranno su due rappresentanti in seno alla Giuria dell'VIII Festival.

E' prevista l'assegnazione del Gran Premio del Cinema, del Gran Premio della Televisione e di un primo e un secondo premio per ogni categoria (undici per il cinema e otto per la televisione). Saranno pure assegnati vari Diplomi sulla base del valore intrinseco e generale dei singoli films presentati. La «Palma d'Oro» sarà una sola e verrà assegnata al Produttore che avrà ottenuto la più alta media di punti con almeno sei films, presentati nel gruppo cinematografico o in quello televisivo o in entrambi.

Poiché i films televisivi saranno proiettati su schermo cinematografico, essi dovranno essere realizzati in bianco e nero; i films televisivi realizzati a colori saranno squalificati.

L'ARRIGONI - Trieste
Vi ricorda che i suoi prodotti sono buoni!...
... sono squisiti!... sono **ARRIGONI!**
E vi invita ad ascoltare **IL DISCOBOLO**

IL DISCOBOLO

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 5 febbraio 1961 - ore 15-15,30 Secondo Progr.

1. **EXODUS** (dal film omonimo)
Ferrante and Teicher - 45 giri

2. **LOVE ME** (Amami)
Sam Cooke - 45 giri

3. **MULE TRAIN**
Duane Eddy - 33 giri

4. **TWEEDLE DEE**
Connie Francis - 45 giri e.p.

5. **QUANDO LA LUNA**
Earl Grant - 45 giri

6. **MUSKRAT RAMBLE**
Louis Armstrong e Bing Crosby - 45 giri

Lunedì 6 febbraio
CHANGO'
Tony Dallara - 45 giri

Martedì 7 febbraio
INCURABILMENTE ROMANTIC (Inguaribilmente romantico) (dal film: *Facciamo l'amore*)
Bing Crosby - 45 giri

Mercoledì 8 febbraio
MUSICA DALL'AMERICA LATINA
Caterina Valente ed Edmundo Ros - 33 giri

Giovedì 9 febbraio
KEEP LOVING ME (Continua a volermi bene)
Nelson Keene - 45 giri

Venerdì 10 febbraio
NOTTURNO BLUES (dal film *La notte*)
Quartetto Giorgio Gaslini - 45 giri e.p.

Sabato 11 febbraio
SOGNI D'ORO
Dean Martin - 45 giri

LA DOMENICA SPORTIVA

Campionato di calcio
Divisione Nazionale

SERIE A 18ª Giornata

Inter (26) - Atalanta (17)	
Roma (22) - Bari (10)	
Lecco (14) - Fiorentina (18)	
Napoli (17) - Lanerossi V. (17)	
Bologna (17) - Lazio (9)	
Catania (22) - Milan (23)	
Padova (16) - Spal (12)	
Sampdoria (19) - Torino (14)	
Juventus (22) - Udinese (11)	

SERIE B 20ª Giornata

Catanzaro (16) - Como (21)	
Marzotto (13) - Genoa (16)	
Ozo Mant. (24) - Messina (21)	
Roggiana (18) - Novara (20)	
Prato (18) - Parma (17)	
Triestina (19) - Pro Patria (18)	
Brescia (14) - Sambeneddett. (20)	
Alessandria (18) - S. Monza (22)	
Foggia Inc. (15) - Venezia (19)	
Palermo (22) - Verona (16)	

SERIE C 18ª Giornata

Trivise (11) - Biellese (24)	
Legnano (15) - Bolzano (19)	
Pordenone (15) - Entella (12)	
Sanremese (14) - Fanfulla (19)	
Cremonese (18) - Mestrina (20)	
Casale (15) - Modena (22)	
Saronno (20) - Pro Vercelli (19)	
Varese (16) - Savona (17)	
Piacenza (13) - Spezia (17)	

GIRONE B

Cagliari (21) - Anconitana (21)	
Torres (15) - Del Duca Asc. (14)	
Rimini (14) - Livorno (22)	
Saron Rav. (16) - Lucchese (23)	
Arezzo (16) - Perugia (14)	
Cesena (16) - Siena (18)	
Pisa (19) - Tevere (17)	
Pistoiese (17) - Viareggio (15)	
Forlì (15) - Vis Saurò (11)	

GIRONE C

Pescara (16) - Agras (17)	
Avellino (11) - Chieti (12)	
Trapani (24) - Cosenza (24)	
Roggiana (18) - Crotone (14)	
Sanvito (18) - L'Aquila (18)	
Cirio (14) - Salernitana (13)	
Barletta (18) - Marsala (19)	
Lecco (18) - Siracusa (20)	
Bisceglie (12) - Taranto (19)	

I numeri fra parentesi indicano il punteggio, e quindi la posizione in classifica delle varie squadre. Su questa colonna il lettore potrà segnare nella apposita casella i risultati delle partite di calcio che ogni domenica vengono disputate fra le squadre di serie A, B e C.

TV domenica 5 febbraio

10 — LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

10.45 Dalla Cattedrale di Catania

S. MESSA SOLENNE PONTIFICALE celebrata da S. Ecc. Mons. Guido Luigi Benivoglio, Arcivescovo di Catania, in occasione della festa di S. Agata, Patrona della città

12.12.30 SGUARDI SUL MONDO

rassegna di vita cattolica

LIBRI PER UN MESE

POMERIGGIO SPORTIVO

13.55-17 a) EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

1) AUSTRIA: Badgastein RIUNIONE INTERNAZIONALE DI SCI

2) JUGOSLAVIA: Lubiana COPPA KONGSBERG DI SALTO CON SCI

b) Milano - Palasport: SEI GIORNI CICLISTICA

c) NOTIZIE SPORTIVE

LA TV DEI RAGAZZI

17.30 TUTTI IN PISTA

Spettacolo di attrazioni presentato da Walter Marcheselli con la partecipazione di Angelo Lombardi

Orchestra diretta da Gaetano Gimelli

Regia di Alda Grimaldi

POMERIGGIO ALLA TV

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio GONG (Bebè Galbani - Vim)

18.50 La Compagnia del Teatro Italiano

«Peppino De Filippo» presenta AMICISSIMI

Un atto di Stefano Landi da una novella di Luigi Pirandello

Personaggi ed interpreti: Gigi Mear

Peppino De Filippo L'amico Aldo Giuffrè La serva

Francesca Palopoli Il narratore Luigi De Filippo

IL RAMOSCELLO D'O-LIVO

Farsa in un atto di Peppino De Filippo

Personaggi ed interpreti: Nicola Pastiera

Peppino De Filippo Pasquale Pezzoli

Aldo Giuffrè Maria, sua moglie

Daniela Calvino Il signor Biagio Sagrestano

Olimpo Gargano La signora Teresa, sua moglie

Miriam Pisani Elena Lidia Mariora Giovanni Gigi Reder

Francesca Palopoli Cameriera

Emilio Marchesini Regia teatrale di Peppino De Filippo

Ripresa televisiva di Marcella Curti Gialdino

20.05 CINESELEZIONE

Settimanale di attualità e varietà realizzato in collaborazione tra:

La Settimana Incom e il Film Giornale Sedi a cura della INCOM

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC

(Chlorodont - Olio Dante)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Atipipias - Sugòro Althea - Moplen - Terme S. Pellegrino)

PREVISIONI DEL TEMPO

REPORT

21 — CAROSELLO

(1) Perugia - (2) Leticia Shave Williams - (3) Società del Plasmon - (4) Martini & Rossi - (5) OMOpia

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Teledear - 2) Titanus-Adriatica - 3) Cine televisione - 4) Cine televisione - 5) Film-IRIS

21.15 IL CASO MAURIZIUS

di Jakob Wassermann Edizione Dall'Oglio

Riduzione, sceneggiatura in quattro parti e dialoghi di Anton Giulio Majano

Seconda puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata) Wolf Von Andergast

Mario Feliciani Rie Laura Carli La Generalessa

Wanda Capodaglio Nanny Rina Franchetti Il professor Raff

Franco Graziosi Haache Massimo Pianforini Von Altschul

Stefano Sibaldi Leonardo Maurizius

Raoul Grassilli Il presidente del Tribunale

Bruno Smith Sara Tatiana Farnese

L'avv. Rezenek Ennio Balbo

Bringmann Aldo Barberio Il fattorino del fiorale

Dante Biagioni Anna Jahn Virna List

Gregorio Wareme Alberto Lupo

Pietro Maurizius Lauro Gazzolo

Violet Winston Elin Jahn Maurizius

Lida Ferro Etzel Von Andergast

Corrado Pani Schirmer Sergio Borgone

Paalzw Michele Malaspina Lang Giuseppe Mancini

Buschfeld Aldo Marianucci

Distelmayer Andrea Petricca

Dario Dolci Maller Matilde Bobike

Jolanda Verdrosi Albert Paalzw

Paolo Modugno Scene di Sergio Palmieri

Costumi di Pier Luigi Pizzi - Regia di Anton Giulio Majano

Riassunto della prima puntata: Il Procuratore Generale Von Andergast, dopo aver cacciato di casa la moglie, vive col figlio Etzel che non sa rassegnarsi alla fredda severità paterna.

Gli scontri fra i due sono sempre più frequenti, motivati anche dal fatto che Von Andergast si rifiuta di dargli notizie della madre.

Nel ragazzo si forma un'intima ribellione contro il padre. Un giorno Etzel viene avvicinato da un vecchio, Pietro Maurizius, il cui figlio, 18 anni addietro, benché si proclamasse innocente, fu fatto condannare da Von Andergast all'ergastolo come uccisore.

Pietro Maurizius vorrebbe una revisione del processo. Etzel si appassiona alla vicenda, ma il padre gli proibisce drasticamente di occuparsene. Etzel trovando allora la forza di ribellarsi contro l'intransigenza del padre, fugge di casa per raccogliere gli elementi che permettono di far luce sul cosiddetto «Caso Maurizius».

22.30 60.000 AL SECONDO Il Centro elettronico della RAI

a cura di Alberto Mondini e Giuliano Tomei

Questa trasmissione, che guiderà i telespettatori in una visita al Centro Elettronico della RAI a Torino, permetterà loro di rendersi conto dell'elevatissimo grado di perfezione raggiunto, grazie a macchinari di grande precisione e a personale altamente qualificato, nella schedatura e nella elaborazione dei dati su cui si fonda l'attività di una grande azienda moderna.

22.55 ARIA DEL XX SECOLO Bastogne

Prod. C.B.S.-TV (vedi articolo illustrato a pag. 8)

23.25 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache, filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

e TELEGIORNALE

Edizione della notte

QUESTA SERA IN CAROSELLO



LA SOC. DEL PLASMON

PRESENTA

ORIENTA e ORESTE

i piccoli prodigiosi allievi del Maestro Ariel Mannoni in:

ROCK AND ROLL

e Vi ricorda i suoi rinomati «ALIMENTI al PLASMON» particolarmente raccomandati:

per..... lo svezamento
per..... la merenda di grandi e piccoli
per..... i sofferenti di stomaco o intestino
per..... tutte le persone adulte o in età che hanno bisogno di una alimentazione nutriente ma leggera e di facile digeribilità

PERUGINA

presenta

Vittorio Gassman e Annamaria Ferrero in

Assolutamente riservato
'Il grande pittore'

nella rubrica Carosello alle ore 21

Completamente

GRATIS

una fonovaligia amplificata con equipaggio "GELOSO" a 4 velocità a coloro che si iscriveranno al

CLUB DEL DISCO "ALFA RADIO"

Chiedete istruzioni (senza impegno) all'agente solo lire 60 in franch. quale rimborso spese Tagliando da spedire

COGNOME _____ NOME _____
VIA _____ LOCALITA' _____

(Prov. _____)

CLUB DEL DISCO "ALFA RADIO"
Via Faruffini 13 - MILANO RC 5/2



104

3

A Milano il sole sorge alle 7,40 e tramonta alle 17,35.

A Roma il sole sorge alle 7,21 e tramonta alle 17,28.

A Palermo il sole sorge alle 7,08 e tramonta alle 17,34.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 0-3; Milano 0-2; Roma 1-10; Napoli 1-10; Palermo 9-15; Cagliari 4-12.



Cesare Meano, autore della favola

La pagina che manca

ore 17 secondo programma

In un paese di fantasia, governato da un re che prende talmente a cuore il benessere dei suoi sudditi da travestirsi ogni giorno in un modo diverso per potersi seguire da vicino la vita, capita una mattina un forestiero, un abitante del Paese Vicino, che chiede di parlare al sovrano. Al re ha da consegnare un dono per le imminenti nozze della principessa, dono che egli ha ricevuto a sua volta da un misterioso vecchietto incontrato nel bosco con il preciso incarico di farlo pervenire alla reggia. Il regalo è un grandissimo volume, finemente rilegato, che ha un titolo quanto mai invitante: *La commedia della felicità ovvero Qui si insegna il segreto per essere felici*. Per conoscere il segreto non c'è dunque che un mezzo, il più semplice, e cioè far recitare la commedia. Convocati un attore e un'attrice, il re, la principessa (la quale è stata educata dal padre ad esprimersi in versi, in modo d'essere costretta a pensare prima di parlare) e la corte si dispongono con ansia all'ascolto. Le prime battute che gli attori si scambiano, segnano fedelmente il copione, sono invece di estrema infelicità. E' chiaro — commenta il re — che prima di mostrare il segreto della felicità è necessario rendere evidenti gli eccessi della sventura. Ma quando i due attori cambiano inopinatamente tono e cominciano ad abbandonarsi ad una sfrenata gioia, tutti si rendono conto che c'è qualcosa che non funziona. Ed è il buon re a svelare il mistero: dal copione è stata strappata una pagina, la più importante, quella che contiene proprio il segreto della felicità. Dunque gambe in spalla e, seguendo le indicazioni del forestiero, di corsa nel bosco a ricostruire i movimenti del misterioso vecchietto. Durante le affannose ricerche il re e la sua corte fanno una prima importante scoperta: una casetta nella quale vivono un uomo mascherato e la sua servetta. Interrogando la domestica il re apprende che il vecchietto si è fermato proprio in quella casa, inoltre diversi indizi fanno ritenere che il ladro della pagina sia proprio l'uomo mascherato. Ed ecco il re e i suoi amici organizzare un agguato, che però non riesce perché il segreto della felicità fa gola a tutti. Infine anche l'uomo mascherato (il quale, fra l'altro, non è per niente mascherato, la sua faccia è proprio quella) si aggiunge al seguito del re per proseguire le ricerche, essendo risultato del tutto innocente. L'inseguimento della pagina che manca prosegue su altre piste, che finiscono per rivelarsi tutte sbagliate. Finché poco a poco il re comincia ad intuire la verità: il segreto della felicità non è una cosa che si possa facilmente raggiungere, tutt'al più si può tentare di scoprirlo giorno per giorno, sperando sempre nel domani. Questa la conclusione un poco amara e molto saggia della delicata favola moderna di Cesare Meano, che del nostro autore ha il timbro personalissimo nell'estro dell'invenzione e nei toni di fine ironia e di gustoso umorismo.

a. cam.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FIDIODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della FidiDiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - Domenica Sport - Musiche del mattino

Mattutino giornale dell'ottimismo con la partecipazione di Nino Besozzi (Motta)

8 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.30 Dettatura dei temi per la Ottava Giornata Europea della Scuola

8.45 Il banditore Informazioni utili

Il nostro buongiorno (Palmito-Colgate)

9 Le melodie dei ricordi (Chlorodont)

9.30 Concerto del mattino

1) Cimarosa: *Il matrimonio segreto*; Sinfonia; Bellini: *I Capuleti e i Montecchi*; «O tu bell'anima»; Verdi: a) *Il trovatore*: «Ah si ben mio»; b) *Nabucco*: «Anch'io dischiuse un giorno»; Bizet: *I pescatori di perle*: «Non hai compreso»
2) Mendelssohn: *Concerto n. 1 in sol minore op. 25 per pianoforte e orchestra* (Solista: Helmut Rolf - Orchestra Sinfonica di Bamberga, diretta da Fritz Lehmann)
3) Oggi si replica...

11 La Radio per le Scuole (per il secondo ciclo della Scuola Elementare)

11.30 Il cavallo di battaglia Gorni Kramer, Sergio Bruni, Silvia Guidi (Invernizzi)

12 Musiche in orbita (Olà)

12.20 *Album musicale

Negli interv. com. commerciali

12.55 Metronomo

(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag

Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA (Vero Franck)

14.14.20 Giornale radio

Listino Borsa di Milano

14.20.15 Trasmissioni regionali

14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15.15 Musica folklorica greca

15.30 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 La conchiglia

Echi dal mondo della natura raccolti per i ragazzi da Oreste Gasparini

16.30 Il ponte di Westminster

immagini di vita inglese

Elogio dell'ostica

16.45 Basilio Focaccia: Francesco Giordani scienziato e uomo

17 Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Musiche di Riccardo Malipiero

1) Tre innocazioni, per pianoforte; 2) Piccola musica, per pianoforte (Pianista: Enrico Gulli Cavallo); 3) Sei poesie di Dylan Thomas (da «Vision and Prayers») (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana)

17.40 Ray Anthony e la sua orchestra

18 Cerchiamo insieme, colloqui con Padre Virginio Rondini

18.15 Vi parla un medico

Enea Scolari: *I geloni*

18.30 CLASSE UNICA

Ferdinando Vegas - Storia degli Stati Uniti: Gli Stati Uniti alla metà dell'Ottocento

Michele Gerbasi - Come allevare il bambino: Accrescimento e sviluppo del bambino nel primo anno di vita

19 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

19.15 L'Informatore degli artigiani

19.30 Il grande gioco

Informazioni sulla scienza di oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani

20 *Complessi vocali

Negli interv. com. commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.55 Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

21 Un anno, un mese, un giorno

Radiotelefortuna 1961

CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE

diretto da ARMANDO GATTO

con la partecipazione del soprano Gianna Maritani e del baritone Giulio Fioravanti

organizzato dalla Radiotelevisione Italiana per conto della Ditta Martini e Rossi

Rossini: *L'assedio di Corinto*; Sinfonia; Musorgsky: *Konczina*; Aria di Scialkovič; Mozart: *Così fan tutte*: «Come scoglio»; Ponchielli: *La Gioconda*: «O monumento»; Puccini: *Manon Lescaut*: «In quelle trine morbide»; Prokofiev: *L'amore delle tre melarance*; Marcia e scherzo; Puccini: *La fanciulla del West*: «Minnie dalla mia casa»; Verdi: *La forza del destino*: «Pace mio Dio»; Giordano: *Andrea Chénier*: «Nemico della patria»; Catalani: *La Wally*: «Ne mai dunque avrò pace»; Wagner: *Il crepuscolo degli dei*: Viaggio di Sigfrido sul Reno

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

22.15 Letture poetiche

La Gerusalemme Liberata

presentazione di Giovanni Getto ed Edoardo Sanguineti - Canto XII - Legge Arnoldo Foà

22.30 Ariete, echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara

22.45 A pesca con l'elettronica

Documentario di Antonello Marescalchi

23.15 Giornale radio

Sel giorni ciclistica di Milano (Radiocronaca di P. Valenti)

24 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino

05 Vecchi motivi per un nuovo giorno (Alaz)

20 Oggi canta Sergio Centi (Commissione Tutela Lino)

30 Contrasti (Agipgas)

45 Appuntamento a Napoli (Lavabiancheria Candy)

10 Renato Rascel presenta

IL MAESTRINO DELLE DIECI E TRE di Leonelli e Verde

Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana

Regia di Maurizio Jurgens

Gazzettino dell'appetito (Omopiti)

11.12.20 *MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica

25 Breve intervallo

S. G. Biamonte: *Ritrattini* (controluce)

30 Le nostre canzoni

(Mira Lanza)

50 Orchestre in parata

(Doppio Brodo Star)

12.20.13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13 presenta:

Pokerissimo di canzoni (Compagnia Generale del Disc)

20 La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25 Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime

(Palmito-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40 Scatola a sorpresa

(Simmenthal)

45 Teatrino della moda

(Macchine da cucire Singer)

50 Il discobolo

(Astrigioni Trieste)

55 Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

Da Hollywood a Cinecittà

Musiche da film

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

45 Ruote e motori

Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15 Tavolozza musicale Ricordi (Ricordi)

15.15 Concerto in miniatura

Soprano Stefania Cappozzo Turchini

15.30 Segnale orario - Terzo giornale

Previsioni del tempo - Boll. meteor. e della transmissibilità delle strade statali

15.40 Venti minuti Durium (Durium)

16 IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO

— Sei giorni ciclistica di Milano (Radiocronaca di Paolo Valenti)

— Un re del mambo: Perez Prado

— Utilitissime di Joe

— C'era una volta il valzer

— L'americana a Roma: Helen Merrill

— Un disco di Francis Bay

17 LA PAGINA CHE MANCA

Tre atti di Cesare Meano

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Il re Corrado Gaipa

Il forestiero Adolfo Geri

Il ciambellano Tino Erler

Il capitano Franco Luzi

Un attore Lucio Rama

Un signore nasuto Angelo Zanolini

Un contadino Corrado De Cristoforo

Una guardia Sergio Dionisi

La principessa Giuliana Corbellini

L'attrice Renata Negri

La servetta Giovanna Vannini

La voce dal cielo Rodolfo Martini

Regia di Amerigo Gomez

18.30 Giornale del pomeriggio

Discoteca Bluebell (Bluebell)

18.50 * TUTTAMUSICA

(Camomilla Sogni d'oro)

19.20 * Motivi in tasca

Negli interv. com. commerciali

Il taccuino delle voci

(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 Musica club

Orchestra diretta da Mario Migliardi

21.30 Dal Salone del Festival del

Casino Municipale di Sanremo

SERATA DI GALA

per la proclamazione delle canzoni vincenti del Voto-festival Sanremo, abbinato all'XI Festival della Canzone Italiana organizzato dalla Società A.T.A.

Complessi diretti da Enzo Ceragioli e Piero Soffici
Presenta Lily Lembo
(vedi articolo illustrativo a pag. 16)

Al termine: Radionotte

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

(in francese) **Giornale radio** da Parigi - Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio** Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio** da Londra - Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 Aria di casa nostra, canti e danze del popolo italiano

9.45 La musica strumentale in Italia

Bertoni (rev. Bonelli): *Sinfonia in do per archi, due oboi, due trombe* (Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento); Boccherini: *Quartetto in mi bemolle maggiore* op. 58 (Quartetto Italiano: Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello); Alderighi: *Omaggi, per archi e pianoforte* (Orchestra Gennaro D'Onofrio - Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia)

10.30 * La cantata sacra

Bach: 1. Cantata n. 21: *Ich hatte viel Bekümmernis*; 2. Cantata n. 55: *Ich armer Mensch, ich Sündenknecht*

11.30 Concerto della pianista Vera Franceschi

Clementi: *Sonata* op. 25 n. 2; Davico: *Tre pastorali d'autunno*; Chopin: a) *Nocturno* op. 25 n. 2, b) *Valzer* op. 69 n. 1

11.50 CONCERTO SINFONICO

diretto da LUIGI COLONNA con la partecipazione del mezzosoprano Alice Gabbai Salieri (trascr. rev. A. Braga): *La secchia rapita*: Ouverture dall'opera; Luzzi: dal «*De rebus naturae*» di Luciano Caruso: «*Inno a Venere*», per mezzosoprano e orchestra; Roncalli (elab. trascr. Alberto Vitali): *Suite bergamasca*, per orchestra d'archi e clavicembalo; Margola: *Nocturno e Fugue* per orchestra d'archi; Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

12.30 Strumenti a fiato

Hindemith: *Sonata per flauto e pianoforte* 1938
Salvatore Alagna: *flauto*, Sergio Cafaro, *pianoforte*

12.45 Danze sinfoniche

Rossau (rev. elab. e strument. Gian Luca Tocchi): *Danse per orchestra dall'opera «Le deuin du village»* (Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ettore Gracis)

13— Pagine scelte

Da «Epistolario» di F. M. Dostoevsky: Lettera al fratello Michajlovic

13.15-13.25 Trasmissioni regionali

13.15 «Listini di borsa»

13.30 * Musiche di Vivaldi, Gluck, Platti e Bach

(Replica del «Concerto di ogni sera» di domenica 8 febbraio - Terzo Programma)

14.30 * La Sinfonia romantica

Schubert: *Sinfonia in si bemolle maggiore* n. 2 (Orchestra della Royal Philharmonic, diretta da Thomas Beecham);

Sibelius: *Sinfonia in do maggiore* n. 7 op. 105 in un sol tempo (Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Thomas Beecham)

15.15 Profilo di compositori contemporanei

Musiche di Italo Lippolis
1) *Trio per flauto, violoncello e pianoforte* (1959) (Trio Italiano da Camera: Nicola Pugliese, flauto; Luigi Chiarappa, violoncello; Renato Federighi, pianoforte); 2) *Quartetto per due violini, viola e violoncello* (Quartetto d'archi di Torino della Radiotelevisione Italiana: Ercole Giaccione, Luigi Focaccia, violini; Carlo Pozzi, viola; Giuseppe Ferrari, violoncello)

15.45-16.30 * Pagine da

il cavaliere della rosa di Richard Strauss
1) *Da geht er hin*, 2) *Mein Gott! Es war night mehr*

TERZO PROGRAMMA

17— * Il Trio

Luigi Boccherini
Trio in sol maggiore op. 47 n. 2 per violino, viola e violoncello
Pina Carmirelli, violino; Luigi Sagrati, viola; Arturo Bonucci, violoncello

Ludwig van Beethoven

Trio in si bemolle maggiore op. 11 per clarinetto, violoncello e pianoforte
Reginald Kell, clarinetto; Frank Miller, violoncello; Mieczyslaw Horszowski, pianoforte

Felix Mendelssohn

Trio n. 1 in re minore op. 49 per pianoforte, violino e violoncello
Arthur Rubinstein, pianoforte; Jascha Heifetz, violino; Gregor Platigorsky, violoncello

18— Novità librerie

Inghilterra senza impero di Domenico Bartoli, a cura di Franco Braticcio

18.30 Giovanni Salvucci

Introduzione, Passacaglia e Finale
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Massimo Pradella

Giuseppe Rosati

Variazioni per orchestra
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi

19— Panorama delle idee, selezione di periodici stranieri

19.30 Gerolamo Frescobaldi

Canzon prima: Canzon quarta - Canzon quinta

Orlando Gibbons

Fantasia in quattro parti - The Queen's command
Clavicembalista Ralph Kirkpatrick
(Registrazione effettuata dalla Radio di Breme il 14-10-1960 in occasione del «Festival Pro Musica Antiqua»)

19.45 L'Indicatore economico

20— Concerto di ogni sera

F. Geminiani (1687-1762): *Due Concerti grossi* op. 7

N. 1 in re maggiore

N. 5 in do minore

Orchestra da Camera «I Musici»

J. Ch. Bach (1735-1782): *Sinfonia in si bemolle maggiore* op. 18 n. 2

Orchestra da Camera della Radio Danese, diretta da Mogens Woldike

F. Liszt (1811-1886): *Amleto* poema sinfonico

Orchestra del Conservatorio di Parigi, diretta da Karl Münchinger

A. Roussel (1869-1937): *Concerto per pianola orchestra*

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Carlo Franci

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 La Rassegna: Cinema

a cura di Pietro Pintus

21.45 Storia della grande industria in Italia

a cura di Rosario Romeo
VII - Dal primo dopoguerra alla crisi del 1929

22.15 * Il «primitivo» nella musica contemporanea

a cura di Diego Carpitella
Seconda trasmissione

Claude Debussy

Fagades da «Estampes»

Pianista Albert Ferber

La terrasse des audiences au clair de lune - Preludio n. 7

Pianista Friedrich Gulda

Maurice Ravel

Chansons madécasses

Jacques Jansen, baritone; Maurice Gendron, violoncello; Pierre Rampal, flauto; Jacqueline Bonneau, pianoforte

Le jardin, seconda parte di *L'enfant et les sortilèges*

Solisti: Suzanne Danco, Adrienne Miglette, Gisèle Boblier, Geneviève Touraine, soprani; Fiore Wend, Marie Luise de Montmolin, mezzosoprani; Juliette Bise, contralto; Hugues Cuened, tenore; Pierre Mollet, baritone; Lucien Lovano, basso

Direttore Ernest Ansermet

Maestro del Coro Jacques Horneffer

Orchestra della «Suisse Romande» e Coro «Mottetto di Ginevra»

23.05 Una notte ad Atene

Documentario di Nanni Saba

23.35 Congedo

Sari Maria von Weber

Sei Pezzi op. 60 per due pianoforte

Duo Gold-Fizdale

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8,30 (12,30) per «Le cantate di Bach»: Cantata n. 209 «Non sa che sia dolore» - 9 (13) «Il virtuosismo nella musica strumentale» - 10 (14) *Sinfonia in do maggiore* (op. 21) n. 3 a grande orchestra, di Boccherini - 11 (15) in «Preludi, intermezzi e danze da opere»: Beatrice e Beirioz; di Berlioz; *Lakmé*, di Delibes; *Le roi d'Ys*, di Lalo - 16 (20) «Un'ora con Ravel» - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da O. Klemperer: musiche di Haendel, Mahler, Mozart, Schubert.

Torino: 8,15 (12,15) per «Le cantate di Bach»: Cantata n. 21 «Ich hatte viel bekümmernis» - 10 (14) *Sinfonia in mi bemolle maggiore* K. 543, di Mozart - 10,55 (14,55) in «Preludi, intermezzi e danze da opere»: Oberon, di Weber; *Undine*, di Lortzing; *I maestri Cantori di Norimberga*, di Wagner - 16 (20) «Un'ora con Haendel» - 16,50 (20,50) Concerto sinfonico diretto da V. Gul: musiche di Haydn, Martucci, Schubert - 18,50 (22,50) Recital del tenore R. Schock: musiche di Schubert, Schumann, Wolf, Strauss, Meyerbeer, Puccini, Gounod, Rossini.

Milano: 8,30 (12,30) per «Le cantate di Bach»: Cantata n. 174 «Ich liebe den Höchsten von ganzem Gemüte» - 10 (14) *Sinfonia in re maggiore* n. 104 «London», di Haydn - 11 (15) in «Sinfonia da opere»: *Olimpiade*, di Vivaldi; *I virtuosisti ambulanti*, di Fioravanti; *Oriello*, di Rossini; *Le stazie di Bertoldo*, di Ferrari-Trecate - 16 (20) «Un'ora con Mendelssohn» - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da F. Gul, violinista Tibor Varga.

Napoli: 8,30 (12,30) per «Le cantate di Bach»: *Schweig! Stille, plaudert*, n. 211 - 10 (14) *Sinfonia in do maggiore* K. 551 «Jupiter», di Mozart - 11 (15) in «Preludi, intermezzi e danze da opere»: *Zampa*, di Herold e *Le Cid*, di Massenet - 16 (20) «Un'ora con Pier Luigi de Paestrina» - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da D. Mitropoulos, pianista O. Levant: musiche di Schumann, Rachatschkin, Chaussen, Ippolitov-Ivanov - 19 (23) Musiche vocali di Bach e Brahms.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Dalle 10 alle 10,45 (16 e 22): Roma: Ribalta stereofonica.

Torino: Ribalta stereofonica.

Milano: Ribalta stereofonica.

Napoli: Ribalta stereofonica.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

shampoo secco Testanera



confezione grande per 25 applicazioni
Lire 200

il prodigioso tampone dalla polvere detergente che lava qualsiasi tipo di capello

senza acqua

In pochi minuti e ovunque capelli puliti, soffici e splendidi

gratis riceverete l'opuscolo "i vostri capelli" inviando il vostro indirizzo alla Casa Testanera - Via Faentina 178/Ra - Firenze



DA GIOVEDÌ 9 FEBBRAIO
ACQUISTATE OGNI SETTIMANA
IN TUTTE LE EDICOLE

NATURA VIVA la flora

L'unica completa enciclopedia del regno vegetale che si legge come una rivista e si consulta come un trattato scientifico.

Il settimanale che Vi fa vedere i giardini più belli del mondo e Vi dice tutto su tutti i fiori.

Un'opera meravigliosa in 3 volumi per complessive 2000 pagine, illustrata con 2500 foto a colori e 1500 foto in nero.

Richiedete l'opuscolo illustrativo a: VALLARDI EDIZIONI PERIODICHE

Via Cernaia, 1 - MILANO



Luciano Tajoli: la sua interpretazione di *Al di là* è stata molto apprezzata e applaudita

TV

lunedì 6 febbraio

- TELESCUOLA**
Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario
- 13 — Classe prima:**
- a) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico* Prof. Nicola Di Maccio
 - b) *Lezione di matematica* Prof. Giuseppe Vaccaro
 - c) *Lezione di francese* Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid
- 14.30 Classe seconda:**
- a) *Lezione di matematica* Prof.ssa Maria Giovanna Platone
 - b) *Lezione di educazione fisica* Prof. Alberto Mezzetti
 - c) *Lezione di italiano* Prof. Mario Medici
- 15.40 Classe terza:**
- a) *Lezione di italiano* Prof.ssa Fausta Monelli
 - b) *Lezione di educazione fisica* Prof. Alberto Mezzetti
 - c) *Lezione di matematica* Prof.ssa Liliana Ragusa Gili
- LA TV DEI RAGAZZI**
- 17 — Milano - Palasport**
SEI GIORNI CICLISTICA
Edizione speciale per i ragazzi
- RITORNO A CASA**
- 18 — IL TUO DOMANI**
Rubrica di informazioni

- e suggerimenti dedicati ai giovani, a cura di Fabio Cosentini e Giovanni Tortora
- 18.30 TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
- GONG**
(Milkana - L'Oreal)
- 18.45 IL PIACERE DELLA CASA**
Rubrica di arredamento a cura di Paolo Tilche e Mario Tedeschi
- 19.15 GUIDA PER GLI EMIGRANTI**
Rubrica quindicinale a cura di Gaetano Carancini e Guido Gianni
- 19.35 TEMPO LIBERO**
Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa
- Realizzazione di Sergio Spina
- 20.05 TELESPORT**
- RIBALTA ACCESA**
- 20.30 TIC-TAC**
(Aiaz - Fratelli Branca Distillerie)
- SEGNAL E ORARIO**
TELEGIORNALE
Edizione della sera
- ARCOBALENO**
(Caramelle Pip - Esso Standard Italiana - Simmenthal - Zoppas)
- PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT**
- 21 — CAROSELLO**
(1) *Aspichinina* - (2) *Oro Pilla Brandy* - (3) *Super-tride* - (4) *Mani-*

- fattura *Ceramica Pozzi* - (5) *Manetti & Roberts*
- I cortometraggi sono stati realizzati da:* 1) *Pubbli-IFI* - 2) *Titanus-Adriatica* - 3) *Paul Film* - 4) *Slogan Film* - 5) *Ondatelerama*
- 21.15 IL CONGRESSO DELLA DANZA**
Balletto di Edmond Llinval
Musica di Richard Bla-reau
Scene di Alexis De Giers
Fotografia di André Dantan
Realizzazione di Jean Benoit-Levy
- 21.30 Dal Salone dei Festivals del Casinò Municipale di Sanremo**
- SERATA DI GALA**
per la proclamazione delle canzoni vincenti del Votofestival Sanremo, abbinato all'XI Festival della Canzone Italiana organizzato dalla Società A.T.A.
- Complessi diretti da Enzo Ceragioli e Piero Soffici
- Presenta Lilly Lembo
- Ripresa televisiva di Vittorio Brignole
- Al termine:
- VIAGGIARE**
Trasmissione per chi va, chi viene e chi resta
- A cura di Bruno Ambrosi
- Realizzazione di Gian Maria Tabarelli
- TELEGIORNALE**
Edizione della notte

XI Festival della Canzone Italiana a Sanremo: Serata di gala



Le due « prime donne » del Festival: Mina, che ha portato al traguardo finale *Io amo, tu ami* di Redi-Bonagura e *Le mille bolle blu* di Pallavicini-Rossi; e (a destra) Milva, la ragazza di Goro affermata con *Il mare nel cassetto* di Rolla-La Valle

Ai giorni nostri

ore 17,30 programma nazionale

Anni fa un giornale milanese del pomeriggio uscì per parecchio tempo con una strana rubrica intitolata « Rimaste fuori » che raccoglieva soltanto i titoli delle notizie che per ragioni di spazio (allora i giornali di spazio ne avevano veramente poco) non potevano essere pubblicate. Era un contenitore per i lettori: se la notizia non c'era, c'era almeno il titolo. I tempi poi sono cambiati, i giornali hanno aumentato sempre di più il numero delle pagine, ma anche oggi capita spesso che una notizia curiosa, divertente, piacevole da leggere perché svela un momento particolare della nostra epoca giaccia inutilizzata sul bancone della tipografia. Crisi di governo, servizi sui festival delle canzoni, sciagure, processi si sono mangiati tutto lo spazio. Pressappoco come nei giornali, succede alla radio, dove l'imponente organizzazione di raccolta di notizie attraverso agenzie di stampa e corrispondenti da tutte le parti del mondo riversa negli uffici dei servizi giornalistici una valanga di materiale che non tutto, ovviamente, può trovare posto nelle trasmissioni predisposte. Ed è un peccato, perché le « rimaste fuori » sono generalmente notizie curiose, inedite, che fanno sorridere o che stupiscono per la loro singolarità. Ecco allora nascere la trasmissione « Ai giorni nostri », irradiata due volte alla settimana sul programma nazionale alle 17,30, che appunto organizza queste notizie messe sotto l'insegna « Curiosità di ogni genere e da tutte le parti » che è il sottotitolo della rubrica. Naturalmente non ci si accontenta soltanto di questo lavoro di utilizzazione; al contrario ci si è preoccupati di avere sempre nuove fonti di informazione di questo genere in modo che la trasmissione risulti vivace, aggiornata e che possa costituire un quadro divertente del nostro costume contemporaneo. La preoccupazione, trattandosi di una trasmissione giornalistica, curata appunto dalla redazione del Giornale Radio di Milano, è sempre quella dell'attualità.

I radioascoltatori la conoscono ormai troppo bene perché noi qui dobbiamo spiegarla. Piuttosto raccontiamo, trattandosi appunto di una rubrica di curiosità, qualche curiosità relativa all'organizzazione dei corrispondenti, i quali sono le fonti delle notizie. Per esempio, uno di questi corrispondenti è il dottor Ajalà. Un nome che non dice niente: eppure chi ha buona memoria non dovrebbe aver dimenticato quel negro imponente, atletico, esuberante che fu una delle attrazioni di « Lascia o raddoppia ». Ajalà, che è un giramondo di professione, non fatica certo troppo a trovare del materiale di prima mano che invia immediatamente a Milano.

Un altro corrispondente che fa spicco sugli altri è un conte danese, dal difficile nome di Christianskjöld, imparentato con la famiglia reale. Per una clausola testamentaria ha l'obbligo di risiedere per un certo numero di giorni all'anno in Danimarca come conservatore di una pinacoteca, ma per il resto viaggia in tutti i paesi del mondo. E' uno dei più attivi « fornitori » di notizie, sempre in anticipo sui giornali.

E si potrebbe continuare, ma non vorremmo dare l'impressione che la redazione di « Ai giorni nostri » sia composta tutta da tipi strani. Al contrario è organizzata come uno dei migliori organi di informazione e deve svolgere un lungo e paziente lavoro di cernita e di selezione, in modo che le notizie presentate siano sempre di commento e di completamento, fornendo nuovi particolari, a quelle che i giornali pubblicano di giorno in giorno.

Camillo Broggi

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILIODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filiodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrato alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A.F. Powell
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**
- Mattutino** giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Nino Besozzi (Motta)
- Le Commissioni parlamentari**
- 8** Segnale orario - **Giornale radio**
- Sui giornali di stamane**, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
- Previsioni del tempo** - Bollettino meteorologico
- Il banditore**
- Informazioni utili**
- Il nostro buongiorno** (Palmolive-Colgate)
- 9** I classici del valzer (Lobbiancheria Candy)
- 9.30** Concerto del mattino
- 1) De Falla: La vida breve: intermezzo e danza; Gounod: Faust: « Salve dimora »; Mascagni: Cavalleria rusticana: « Voi lo sapete o mamma »; Bizet: Carmen: Canzone del torreador
- 2) Schumann: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 (« Renana »); a) Allegro, b) Scherzo (Allegretto), c) Moderato, d) Grave (solenne), e) Allegro (finale) (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Bruno Walter)
- 3) Oggi si replica...
- 11** La Radio per le Scuole (per il secondo ciclo della Scuola Elementare)
- Il bel paese là dove il « si » suona: Italia mia... - Un poeta italiano da Avignone**, a cura di Guglielmo Valle
- La mia casa si chiama Europa**, a cura di Antonio Tatti
- 11.30** Canzoni in vetrina (Invernizzi)
- 12** Vita musicale in America
- 12.20** * **Album musicale**
- Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** Metronomo (Vecchia Romagna Buton)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media della valute - Previsioni del tempo
- Carillon (Manetti e Roberts)
- Zig-Zag**
- Lanterne e luciole
- Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 13.30** TEATRO D'OPERA
- 14-14.20** Giornale radio
- Listino Borsa di Milano
- 14.20-15.15** Trasmissioni regionali
- 14.20** « **Gazzettini regionali** » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
- 14.45** « **Gazzettini regionali** » per la Basilicata
- 15** Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Cantanissetta 1)
- 15.15** * **Michel Legrand e la sua orchestra**
- 15.30** Corso di lingua inglese, a cura di A.F. Powell (Replica)
- 15.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 16** Rotocalco
- Settimanale per i ragazzi, a cura di Franca Caprino, Stefano Jacomuzzi, Gianni Pollone e Giorgio Buridan
- Regia di Lorenzo Ferrero**
- 16.30** La misteriosa civiltà dei nagari
- a cura di Giovanni Lilliu
- IV - Le meravigliose statue in bronzo**

- 17** **Giornale radio**
- Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.20** Storia della musica
- a cura di Raffaello Montemurro
- V - Busnois, Okeghem, Obrecht
- 17.30** Ai giorni nostri
- Curiosità di ogni genere e da tutte le parti
- 18** Gennaro Di Maccio: **Vivremo più a lungo?** (III)
- 18.15** La comunità umana
- 18.30** CLASSE UNICA
- Francesco Gabrieli - Lineamenti della civiltà arabica: Il mondo arabo oggi
- Andrea Piola - Il matrimonio nel diritto: I processi matrimoniali
- 19** La voce dei lavoratori
- 19.30** Le novità da vedere
- Le prime del cinema e del teatro, con la collaborazione di Piero Gadda Conti, Raul Radice e Gianluigi Rondi
- 20** * **Canzoni di tutti i mari**
- Negli intervalli comunicati commerciali
- Una canzone al giorno (Antonetto)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 20.55** Applausi a...
- (Ditta Ruggero Benelli)
- 21** Un anno, un mese, un giorno
- Radiotelefortuna 1961
- Nel cinquantenario della morte di Tolstoj**
- LA POTENZA DELLE TENEBRE**
- Dramma in 5 atti di Leone Tolstoj
- Traduzione di Gerardo Guerrieri
- Piotr, ricco contadino
- Augusto Maracci
- Anissia, sua moglie
- Elena Zareschi
- sue figlie:
- Akulina Anna Rosa Garatti
- Aniutka Ludovica Modugno
- Maria, sua sorella Aida Zanchi
- Nikita, bracciante
- Enrico Maria Salerno
- Akim, suo padre Renzo Ricci
- Matrona, sua madre
- Cecilia Gheraldi
- Marina Maria Teresa Rovere
- Il marito di Marina
- Mitric Renato Cominetti
- Aldo Sironi
- Una vicina Lia Curci
- Una comare Jolanda Verdrossi
- Il sensale del matrimonio Valerio Degli Abbiati
- Sua moglie Rina Franchetti
- Un testimone Stefano Varriale
- Un cocchiere Roberto Herlitzka
- Un ufficiale di polizia Sergio Dionisi
- Il capo del villaggio Giotto Tempestini
- Due ragazze del villaggio: Giovanna Pellizzi Clementina Filippini
- Regia di Pietro Masserano Tarlcco
- (vedi articolo illustrativo a pag. 3)
- 23.30** Oggi al Parlamento - **Giornale radio**
- Sei giorni ciclistica di Milano (Radiocronaca di Paolo Valentini)
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte
- 10** Nunzio Filogamo presenta **MAESTRO, PER FAVORE**
- Viaggio sentimentale fra le canzoni
- con l'orchestra diretta da Riccardo Vantellini
- **Gazzettino dell'appetito** (Omopia)
- 11-12.20** * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
- **Pochi strumenti, tanta musica**
- Giana Anguissola: **Parole all'orecchio**
- 30'** Le nostre canzoni (Mira Lanza)
- 50'** Orchestre in parata (Doppio Brodo Star)
- 12.20-13** **Trasmissioni regionali**
- 12.20** « **Gazzettini regionali** » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
- 12.30** « **Gazzettini regionali** » per: Veneto e Liguria
- 12.40** « **Gazzettini regionali** » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria
- 13** Il Signore delle 13 presenta: Quartetto: Fausto Cigliano, Mina, Ben Light, Arthur Smith (Faiqui)
- 20'** La collana delle sette perle (Lesso Galbani)
- 25'** Fonolampo: dizionario delle canzonissime (Palmolive-Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Primo giornale**
- 40'** Scatola a sorpresa (Simmenthal)
- 45'** Teatrino della moda (Macchine da cucire Singer)
- 50'** Il discobolo (Arrigoni Trieste)
- 55'** Paesi, uomini, umori e segreti del giorno
- 14** **Superstar**
- Cantanti in passerella
- Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Segnale orario - **Secondo giornale**
- 40'** Discorama Jolly (Soc. Saar)
- 15** **Breve concerto sinfonico**
- Boccherini: Ouverture in re maggiore opera 43 (Orchestra da camera A.A. Scarlatti) di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pierre Le Conte; Bruch: Concerto in re minore n. 2 op. 44 per violino e orchestra; a) Adagio ma non troppo, b) Allegro moderato, c) Finale (Allegro molto) (Solisti Jascha Heifetz - Orchestra Sinfonica RCA Victor, diretta da Isler Solomon)
- 15.30** Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali
- 15.40** **Angolo musicale Voce del Padrone**
- (La Voce del Padrone Columbia Marconiphon S.p.A.)
- 16** **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**
- Sei giorni ciclistica di Milano (Radiocronaca di Paolo Valentini)
- Stravaganti ma eleganti: Clyde Mc Coy, Spike Jones, Les Paul
- Ingresso al night: Marino Marini
- Violino Tzigano
- Saluti da Parigi, firmato Yves Montand
- 17** **Voci del Teatro lirico**
- Lina Pagliughi e Ugo Savarese
- 17.30** Da Belluno e da Latina la Radiosquadra presenta **IL BUTTAFUORI**
- Rassegna di nuovi talenti segnalati da Luciano Rispoli e Franca Aldrovandi
- Realizzazione di Carlo Baltona (Palmolive-Colgate)

SECONDO PROGRAMMA

- 9** Notizie del mattino
- 05'** Vecchi motivi per un nuovo giorno (Aiaz)
- 20'** Oggi canta Carla Boni (Commissione Tutela Lino)
- 30'** Musica e stile (Asipgas)
- 45'** La « Valente » Caterina (Piudtach)

- 18.30** Giornale del pomeriggio
Armando Trovajoli al pianoforte
- 18.50** * TUTTAMUSICA
(Camomilla Sogni d'oro)
- 19.20** * Motivi in tasca
Negli interv. com. commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)
- 20** Segnale orario - Radiosera
- 20.20** Zig-Zag
- 20.30** Mike Bongiorno presenta
BUONA FORTUNA CON 7 NOTE
Gioco musicale a premi
Orchestra diretta da Giampiero Boneschi
Realizzazione di Adolfo Perani
(L'Oreal)
- 21.30** Radionotte
- 21.45** Musica nella sera
(Camomilla Sogni d'oro)
- 22.45-23** Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

RETE TRE

- 8-8.50** **BENVENUTO IN ITALIA**
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)
- (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche
- 15'** (in tedesco) **Giornale radio**
Rassegne varie e informazioni turistiche
- 30'** (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche
- 9.30** **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano
- 9.45** **L'evoluzione del tonalismo**
Haydn: Quartetto in re minore op. 51 n. 1 «Le sette parole di Cristo»: a) Introduzione (Maestoso adagio), b) Largo, c) Grave e cantabile, d) Grave, e) Largo, f) Adagio, g) Lento, h) Largo (Quartetto «Pro Musica» di Roma: Franco Gulli e Virgilio Brun, violini; Bruno Giuranna, viola; Amedeo Baldovino, violoncello; Beethoven: Quartetto op. 95 in fa minore: a) Allegro con brio, b) Allegretto ma non troppo, c) Allegro assai vivace ma serioso, d) Larghetto - Allegretto vivace, e) Andante «Vegh»: Sándor Vegh e Sándor Szólyi, violini; George Yantzer, viola; Paul Szabo, violoncello)
- 11 —** * **Duetti d'amore**
Verdi: a) Un ballo in maschera: «O qual soave»; b) Rigoletto: «E' il sol dell'anima»; Gounod: Faust: «Tardi si fa, addio»; Massenet: Manon: Tu pleures»
- 11.30** **Il solista e l'orchestra**
Mozart: Concerto in re maggiore K. 218, per violino e orchestra: a) Concerto in re maggiore cantabile, c) Rondò (Solista Johanna Martzy - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Arturo Basile); Martinu: Sinfonietta giocosa, per pianoforte e orchestra: a) Poco allegro, b) Allegretto poco moderato, c) Allegro, d) Andantino moderato - Allegro (Solista Gloria Tadini - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Massimo Pradella)
- 12.30** **Musica da camera**
Valentini: Sonata n. 10 in mi maggiore, per violino, piano e pianoforte: a) Grave, b) Allegro, c) Gavotta, d) Largo, e) Allegro (Giuseppe Selmi, violoncello; Mario Caporali, pianoforte)
- 12.45** **Ouvertures**
Salvucci: Ouverture in do dies minore (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo)

- 13 —** **Pagine scelte**
Da «Problemi di tutti» di John Dewey: «La natura umana cambia?»
- 13.15-13.25** **Trasmissioni regionali**
13.15 «Listini di Borsa»
- 13.30** **Musiche di Geminiani, Bach, Liszt e Roussel**
(Replica del «Concerto di ogni sera» di lunedì 6 febbraio - Terzo Programma)
- 14.30** **Il virtuosismo strumentale**
Liszt: Fantasia quasi Sonata, dopo una lettura di Dante (Pianista Pietro Spada)
- 14.45** **Affreschi sinfonico-corali**
A. Scarlatti (rev. Piccoli-Giazzotto): S. Filippo Neri, oratorio per soli, coro e orchestra (Petre Munteanu, tenore; Bruna Rizzoli, soprano; Jolanda Gardino, mezzosoprano; Miti Truccato Pace, contralto - Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo)
- 16-16.30** **Concertisti italiani**
Trio di Bolzano
Schumann: Trio in sol minore op. 110: a) Andante ma non troppo presto, b) Moderatamente lento, c) Presto, d) Vigoroso con spirito (Gianluigi Carpi, violino; Sante Amadori, violoncello; Nunzio Montanari, pianoforte)

TERZO PROGRAMMA

- 17 —** * **Il Concerto per pianoforte e orchestra**
Johannes Brahms
Concerto n. 1 in re minore op. 15
Maestoso - Adagio - Rondò (Allegro non troppo)
Solista Wilhelm Backhaus
Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Karl Böhm
Arthur Honegger
Concertino
Allegro molto moderato - Larghetto sostenuto - Allegro
Solista Margrit Weber
Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino, diretta da Ferenc Fricsay
- 18 —** **Il pensiero economico del Novecento**
a cura di Claudio Napoleoni
X - La teoria del sottosviluppo economico
- 18.30** (*) **La Rassegna**
Cinema
a cura di Pietro Pintus
- 18.45** **Johann Christian Bach**
Sonata n. 1 per violino e pianoforte
Allegro - Allegro assai
Cesare Ferraresi, violino; Antonio Beltrami, pianoforte
Sonata in sol maggiore per due pianoforti
Allegro - Tempo di minuetto
Duo Heinz Scholz - Paul Schilhawsky
Sinfonia in mi bemolle maggiore per doppia orchestra
Allegro spiritoso - Andante - Allegro
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Nino Sanzogno
- 19.15** **Epistolari**
Franz Schumann e Johannes Brahms
a cura di Clara Falcone
- 19.45** **L'indicatore economico**
* **Concerto di ogni sera**
A. Vivaldi (1678-1741): Tre Concerti op. 9 per violino e archi
N. 1 in do maggiore
Allegro - Largo - Allegro
N. 2 in la maggiore
Allegro - Largo - Allegro
N. 3 in sol minore
Allegro non molto - Largo - Allegro non molto
Solista Reinhold Barchet
Orchestra d'archi «Pro Musica» di Stoccarda, diretta da Rolf Reinhardt
J. Stamitz (1717-1757): Sinfonia a otto in re maggiore
Presto - Andante non adagio - Minuetto - Prestissimo
Orchestra da Camera di Monaco, diretta da Carl Gorvin

- C. Saint-Saëns (1835-1921): La Jeunesse d'Hercule, poema sinfonico op. 50
Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Dimitri Mitropoulos
- 21** **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste
- 21.30** **Teofilo Folengo e il maccheronico**
a cura di Giuseppe Tonna
II - I prefolenghiani
- 22 —** **A cento anni dalla nascita**
I Lieder e le Sinfonie di Gustav Mahler
a cura di Hans Redlich
Nona trasmissione
Das Lied von der Erde
Das Trinklied vom Jammer der Erde
Der Einsame im Herbst
Von der Jugend von der Schönheit
Der Trunkene im Frühling
Der Abschied
Kathleen Ferrier, contralto; Julius Fatake, tenore
Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Bruno Walter
- 23 —** **Libri ricevuti**
- 23.15** **Racconti tradotti per la Radio**
Mark Schorer: Umidità persistente
Traduzione di Laura Rota
Lettura
- 23.30** * **Congedo**
Wolfgang Amadeus Mozart
Quintetto in la maggiore K. 581 per clarinetto e archi
«Stadler»
Allegro - Larghetto - Minuetto
Allegretto con variazioni
Esecuzione del Quintetto «Fine Arts»
Leonard Serkin, Joseph Stepansky, violini; Sheppard Lehnhoff, violoncello; George Sogin, violoncello; Reginald Kell, clarinetto

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un cerchietto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

I programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

- Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli
- Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).
- CANALE IV** - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:
- Roma: 8 (12) «L'opera cameristica di Haydn» - 9.45 (13.45) in «Ouvertures sinfoniche»: La Fanciule de Messine, di Schumann; L'arancio, di Ciaikovsky; Cuban ouverture, di Gershwin - 11.15 (14.15) in «Antiche musiche strumentali italiane»: pagine di Le-grenzi, Albinoni, Neri, Geminiani - 16 (20) «Un'ora con Ravel» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Padmavati, di Albert Roussel
- Torino: 8 (12) «L'opera cameristica di Haydn» - 9.45 (13.45) in «Ouvertures sinfoniche»: Ouverture dalla Suite in re, di Bach; Le Corsaire, di Berlioz; Messine, di Ciaikovsky; Die Fahrt, di Mendelssohn - 11.15 (15.15) in «Antiche musiche strumentali italiane»: pagine di Scarlatti, Vivaldi, Torelli, Albinoni, Neri, Geminiani - 16 (20) «Un'ora con Haendel» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Angélique, di Jacques Ibert
- Milano: 8 (12) «L'opera cameristica di Haydn» - 9.50 (13.50) «Ouvertures sinfoniche»: 11.50 (15.50) in «Antiche musiche strumentali italiane»: pagine di Durante, Grazzini, Manfredini - 17 (21) «Un'ora con Mendelssohn» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) La favola d'Orfeo, di Casella - 19 (23) Concerti per solisti e orchestra da camera: musiche di Leo, Haendel, Vivaldi, Mozart
- Napoli: 8 (12) «L'opera cameristica di Haydn» - 9.50 (13.50) in «Ouvertures sinfoniche»: Die Weihe des Hauses, di Beethoven; Le Ebridi, di Mendelssohn; Ouverture su temi ebraici, di Prokofiev - 10.20 (14.20) Composizioni contemporanee: musiche di Hartmann - Prokofiev - 16 (20) «Un'ora con Corelli» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Pulcinella, di Stravinsky
- CANALE V** - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.
- Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

con **air-fresh**
aria
sempre pura
e non più
cattivi odori



per ogni ambiente e per ogni gusto AIR-FRESH vi offre le specialità più appropriate e più gradite

air-fresh
il deodorante inossidabile

ad effetto immediato
air-fresh neutro
air-fresh profumato

ad effetto continuo
air-fresh neutro (block)
air-fresh forte (crystal)



air-fresh
IL DEODORANTE DI FAMA MONDIALE
PRODOTTO IN ITALIA DALLA BOMBIRINI PARODI-DELFINO

il «best seller» dell'anno
TORINO 1961
un ritratto della città
e della Regione firmato
da duecento collaboratori
a cura di ERNESTO CABALLO
NELLE MIGLIORI LIBRERIE

“LA FAMILIARE,”
UN COMODO LETTO SEMPRE PRONTO IN UNA VERA POLTRONA



Con semplice manovra si ottiene l'apertura automatica di un letto fatto e pronto all'uso. E' l'ideale per assicurarsi un riposo dolce e distensivo. Massima eleganza di linea. Resistente tappezzeria in FLEXLAN lavabile in tutte le tinte. Accoppiabile ad ogni stile. Si spedisce in contrassegno (pagamento al ricevimento merce) in tutta Italia al PREZZO DI PROPAGANDA.

Catolop GRATIS se richiesto allo:
FABBRICA POLTRONE «REGINA» - TORINO - C.so Cavalcario C.so Francia
FRAZIONE REGINA MARGHERITA

GBC
electronics
ELETTRONICA - TV - REGISTRAZIONE



Emilio Garroni cura con Anna Maria Cerrato il ciclo di trasmissioni dal titolo *Avventure di capolavori* in programma alle 19.40

Prof. Gaetano De Gregorio

15.30 Classe terza:

- a) *Geografia ed educazione civica*
Prof.ssa Maria Marianna Gallo
- b) *Lezione di religione*
Fratel Anselmo F.S.C.
- c) *Lezione di tecnologia*
Ing. Amerigo Mei
- d) *Correzione compiti*

LA TV DEI RAGAZZI

- 17 — a) **TELESPORT**
- b) **NEI MARI FAVOLOSI**

Storie e figure di pirati
Il lungo viaggio di Francis Drake

a cura di Giovanna Ferrara e Paola De Benedetti

Regia di Maurizio Corognati

(vedi articolo illustrato a pag. 14)

RITORNO A CASA

- 18 — Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
GONG
(Alka Seltzer - Tide)

18.45 CONCERTO SINFONICO

diretto da Lovro von Matasich
Frescobaldi: *Toccata per l'Elevazione*; Merula: *Sonata cromatica*; Zipoli: *Elevazione* (Dalle «Ricerche di antiche musiche italiane» per orchestra d'archi a cura di Renzo Bossi); Haydn: *Sinfonia n. 103 in mi bemolle maggiore (Rullo di timpano)*; a) *Adagio, Allegro con spirito*, b) *Andante*, c) *Minuetto*, d) *Allegro con spirito*

Orchestra da Camera «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Walter Mastrangelo (Registrazione in prima esecuzione)

19.40 AVVENTURE DI CAPO-LAVORI

La chiesa della «Sagra della Famiglia» di Antonio Gaudi

a cura di Emilio Garroni e Anna Maria Cerrato

20.05 CHI E' GESU'?

a cura di Padre Mariano

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC

(Borletti - Società Mellin)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Invernizzi - Gran Senior Fabbri - Buitoni - Persil)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — CAROSELLO

(1) *Cera Grey* - (2) *Cotonificio Valle Susa* - (3) *Motta* - (4) *Atlantic* - (5) *Liebig*

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) *Vimder Film* - 2) *General Film* - 3) *Paul Film* - 4) *Cine-televisione* - 5) *Teledar*

21.15 CAROVANA

L'indiano bianco

Racconto sceneggiato

Regia di Sidney Lanfield

Distr.: M.C.A.TV

Int.: Ward Bond, Robert Horton, Ralph Meeker

22.10 ITALIA NUCLEARE

a cura di Giordano Repposi

Realizzazione di Gianfranco Manganello

Quarta puntata

22.40 Milano - Palasport

SEI GIORNI CICLISTICA

23.15 TELEGIORNALE

Edizione della notte



Alberto Manzi, il maestro di «Non è mai troppo tardi»

Il maestro dell'ABC

A due mesi dall'inizio delle lezioni di «Non è mai troppo tardi», il maestro Alberto Manzi ha conquistato una popolarità che la normale carriera scolastica non gli avrebbe sicuramente mai procurato; ma ha perduto, in compenso, tutta la disinvoltura con la quale un giorno era abituato ad affrontare le persone estranee, all'atto della presentazione. Non è per un moto di timidezza, che non ha mai avuto. E' semplicemente per la mano. Si scusa, cerca di ritirarla, accenna un breve inchino col capo che lo dispensi dal porgerla; infine la mette avanti, tentando inutilmente di coprire, l'uno con l'altro, i polpastrelli del pollice e dell'indice. A due mesi dall'inizio delle lezioni, il nero del carboncino, che egli è costretto a usare con tanta insistenza per tradurre sui cartoni di trasmissione le immagini visive delle lettere dell'alfabeto, gli si è appiccato alle dita, resistente, vischioso, non c'è più verso di farlo andar via. E' più implacabile del giallo della nicotina, più evidente della tintura di jodio, più indelebile di certi prodotti della cosmetica femminile.

Alberto Manzi ha dodici anni di insegnamento di ruolo, ma non si era mai trovato davanti a una classe come quella che ora ha il compito di istruire. Aveva tenuto una sola prima elementare, nell'ormai lontano 1949; nessuno dei corsi per analfabeti di tipo A — tipo organizzato da tempo il Ministero dell'Istruzione; dei suoi quattro figli, tre hanno già imparato l'alfabeto per conto proprio, senza bisogno delle cure di papà; e l'ultima, di un mese, ha ancora tempo sei anni prima di porsi il problema. Ma Alberto Manzi è un uomo calmo, padrone di tutti i suoi riflessi, sa parlare con invidiabile scioltezza, anche quando si trova davanti al fuoco delle telecamere (un elemento paralizzante, per il 90 per cento degli individui) e, soprattutto, sa disegnare. Col carboncino. Dall'agosto scorso gli ideatori della nuova trasmissione andavano cercando un insegnante adatto per presentare sul video le immagini dell'abici, e avevano passato al provino decine e decine di maestri di tutte le scuole. Ma quando venne Alberto Manzi, la mattina del 9 novembre scorso, segnalato, a sua insaputa, dal

proprio direttore didattico, e cominciò a disegnare, col carboncino, sui cartoni che gli venivano via via passati davanti, sotto l'occhio della telecamera, tutti capirono che il maestro degli analfabeti era stato trovato. Una lettera da visionare una matita, e un foglio di carta bianca: Alberto Manzi, mentre parla, ci disegna su, con una rapidità sorprendente, una casa, una scarpina, una chiesa, un carro, un cavallo, un camoscio, un capriolo, un cocodrillo e, se necessario, anche un camaleonte. Alberto Manzi non è, esattamente, il tipo del maestro democristiano, quale siamo abituati a immaginare. Giovane — ha trentasei anni, ma non ne dimostra più di una trentina — moderno, autore di romanzi per la gioventù tradotti in sedici lingue — un dato che bisogna strappargli quasi a forza, dopo un'ora di conversazione — Alberto Manzi non credeva di essere nato, prima di tutto, per fare il maestro. La vocazione che riteneva più autentica, la più antica, e forse la più accarezzata della sua vita era la navigazione, era la carriera di ufficiale di marina, che egli aveva iniziato nel 1942, e che aveva proseguito per quattro anni, fino alla fine della guerra. Tanto che, se la situazione marittima italiana, nel 1946 fosse stata diversa, o comunque meno pericolosa, oggi avremmo probabilmente un capitano di lungo corso in più sul mare e un maestro elementare in meno dietro una cattedra. Ma, soprattutto, il maestro Manzi non sapeva di essere nato per la televisione: un mezzo che gli era rimasto fino a ieri quasi sconosciuto, anche dopo che si era diffuso in tutta la Penisola, anche quando aveva raggiunto le case di due milioni di italiani.

Oggi, a quindici anni di distanza dal momento in cui abbandonò la romantica vocazione della gioventù, il maestro degli analfabeti, forse per la prima volta in piena consapevolezza, non rimpiange più la scelta operata quel giorno. E, dopo quasi due mesi di insegnamento attraverso il teleschermo, si è deciso finalmente anche lui, sia pure un po' timoroso, all'apparenza, e con un atteggiamento di riluttanza ufficiale che non poteva abbandonare del tutto, a mettersi in casa un televisore.

Giorgio Calceagno

il giorno 7
guardate
il «Carosello»

ATLANTIC

STELLA
ATLANTIC
canterà
per Voi
una canzone
nuova





Tony Osborne

ore 15,15 programma nazionale

La vita dell'uomo contemporaneo non conosce tregua: il ritmo del lavoro, del traffico, la corsa al benessere, l'atmosfera «elettrica» che invade l'angolo più intimo e riposto delle nostre ore quotidiane. Verrebbe voglia di dar ragione a Salgari quando ne *Le meraviglie del 2000* immaginava i terrestri della futura fine di secolo, in preda ad una misteriosa, incomprensibile agitazione nervosa. La musica naturalmente riflette gli umori del tempo: su tutto il fronte via via dalla musica elettronica, attraverso la concreta, la dodecafonia, l'atonale, la politonale, per passare più in là nel territorio dinamitardo del jazz più avanzato, del rock e dei suoi urlatori, si ritrova senza alcun dubbio, uno «specchio» della nostra epoca. Come farà allora, chi desidera soltanto un flusso di musica dolce, «sorridente», riposante, qualcosa che sappia conciliare la quiete e il piacere d'una lettura dopo il lavoro, con il sano desiderio d'un ballo non travolgente d'una normale coppia di ballerini? La moderna «industria» della musica, mette a disposizione molti «prodotti» di questo tipo a mezzo dei suoi grandi «empori» che si chiamano Nelson Riddle, Jackie Gleason, Stanley Black e perché no, Tony Osborne: si tratta di orchestre che noi definiamo ritmo-sinfoniche, perché sono composte tanto da archi che da fiati e sanno alternare con consumato mestiere un genere tipicamente ritmico come un altro squisitamente melodico. La fantasia abile dei loro arrangiatori concepisce un repertorio musicale che realizza, se così si può dire, la «quadratura del cerchio»: se da un lato, infatti piace ai nostalgici conservatori della musica che fu, dall'altra riesce a conquistare anche le simpatie dei giovani più scatenati che l'ascoltano e poi dicono con mezzo sorriso: «Mica male». Sotto la duplice insegna della melodia e del ballo che riassume sinteticamente tale stile, si raccolgono oggi alcuni grandi complessi orchestrali americani, tra cui quelli già nominati che sono i più noti, i quali mai hanno suscitato clamori, mai sono giunti al successo finanziario e alla celebrità nel giro di pochi giorni, ma in compenso da anni si trovano dappertutto come la Coca-cola, incidono e vendono regolarmente migliaia di dischi, stimolando le orecchie e le «gambe» di migliaia e migliaia di persone. Miracolo? Non certamente. Basta soltanto molto equilibrio unito ad una cultura e un gusto musicali di buon livello: in termini moderati si possono scoprire in un brano di Tony Osborne, gli elementi più svariati della musica leggera internazionale, sapientemente fusi in un'esecuzione omogenea. Probabilmente il segreto è tutto qui.

Forse il grande precursore di costoro fu Paul Whiteman con la sua pletorica orchestra a tendenze sinfoniche che sapeva suonare di tutto: dal tango e dal charleston, alla *Rhapsody in Blue* di Gershwin e alle *Danze Ungheresi* di Brahms. Alcuni ricordarono la sua famosa etichetta del «Jazz sinfonico». Oggi comunque, è passata molta acqua sotto i ponti e non si fanno più simili confusioni. Abbiamo però, le orchestre come quella del pianista Tony Osborne che, intercalando nelle sue esecuzioni violini e violoncelli a trombe e sax, un pianoforte semplice e aggraziato da «angelici» cori vocali, sa accarezzare i timpani della gente, senza dimenticare le sue esigenze «coreografiche».

Romano del Forno

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - *Musiche del mattino

Matutino giornale dell'ottimismo con la partecipazione di Nino Besozzi (Motta)

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore

Informazioni utili

Il nostro buongiorno (Palmolive-Colgate)

9 Allegretto (Chlorodont)

9.30 Concerto del mattino
1) Mascagni: L'amico Fritz; Intermzzo; Leoncavallo: Pagliacci; 2) «Stridono lassù»; Puccini: Tosca: «Vissi d'arte»
2) Ciaikovski: Sinfonia n. 2 in do minore op. 17 (Piccola Russia) (Orchestra Philharmonia, diretta da Carlo Maria Giulini)
3) Oggi si replica...

11 La Radio per le Scuole (per il primo ciclo della Scuola Elementare) La girandola, giornalino a cura di Stefania Piona

11.30 Il cavallo di battaglia di Eddie Barclay, Conway Twitty, Annie Cordy (Invernizzi)

12 *Musiche in orbita (Oia)

12.20 *Album musicale

Negli interv. com. commerciali

12.55 Metronomo (Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag

Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 LA MUSICA DEI GIOVANI a cura di Piero Piccioni e Sergio Corbucci

14.14.20 Giornale radio

Listino Borsa di Milano

14.20-15.15 Trasmissioni regionali

14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Catania 15)

15.15 Tony Osborne e la sua orchestra

15.30 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 Programma per i piccoli

Gli zolfanelli, settimanale di fiabe e racconti, a cura di Gladys Engely

Allestimento di Ugo Amodeo

16.30 Corriere dall'America

Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

16.45 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra) A. J. Marshall: *Animali marini simili ai volatili*

17 Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Belle pagine di opere romantiche

a cura di Massimo Mila e Lidia Carbonatto

IV - Weber: *Freischütz*

18.15 L'avvocato di tutti

Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. A. Guarino

18.30 CLASSE UNICA

Ferdinando Vegas - Storia degli Stati Uniti: Il problema della schiavitù e la guerra di secessione

Michele Gerbasi - Come allevare il bambino: Accrescimento del bambino dopo il primo anno

19 Cifre alla mano, congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Penzio

19.15 Noi cittadini

19.30 La ronda delle arti

Pittura, scultura e compagnia bella, con la collaborazione di Marziano Bernardi, Raffaele De Grada e Valerio Mariani

20 *Musiche da film e riviste

Negli interv. com. commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.55 Applausi a (Ditta Ruggero Benelli)

21 Un anno, un mese, un giorno

Radiotelefortuna 1961

Concerto del Duo Mainardi-Zecchi

Beethoven: Dodici variazioni su un tema del «Flauto magico» di Mozart; G. F. Maillero: Sonata per violoncello e pianoforte; Debussy: Sonata

21.35 IL CONVEGNO DEI CINQUE

22.20 Trent'anni di allegria

di Bernardini e Ventriglia

22.45 Quadretti napoletani

a cura di Giovanni Sarno

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio

Sel giorno ciclistica di Milano (Radiocronaca di Paolo Valentini)

24 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino

05' Vecchi motivi per un nuovo giorno (Aiaz)

20' Oggi canta Peppino Di Capri (Commissione Tutela Lino)

30' Ricordi in celluloido (Agipgas)

45' Orchestre di casa nostra (Lavabiancheria Candy)

10 Ave Ninchi presenta

LA SIGNORA PRONTO PRONTO

Spettacolo di varietà, a cura di Simonetta, Terzoli e Zapponi - Compagnia di Rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana

Regia di Pino Gilioli

— Gazzettino dell'appetito (Omopiti)

11.12.20 *MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica

25' Breve intervallo

Mino Doletti: A colloquio con la decima Musa

30' Le nostre canzoni (Mira Lanza)

50' Orchestre in parata (Doppio Brodo Star)

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

Il Signore delle 13 presenta:

Angellini e otto strumenti (Ecco)

20' La collana delle sette perle (Lello Gubiani)

25' Fonolampo: dizionario dei delinquenti canzonissimi (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45' Teatrino della moda (Macchine da cucire Singer)

50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 Motivi in copertina

Le grandi orchestre suonano celebri canzoni

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

45' Gioco e fuori gioco

15 Vetrina Vis Radio (Vis Radio)

15.15 Concerto in miniatura

Pianista Pietro Scarpini

Last: 1) Quattro piccoli pezzi, 2) Consolation, 3) Notturno, 4) Tre canti popolari ungheresi: a) Lento, b) Andantino, c) Vivace

15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Boll. meteor. e della transibilità delle strade statali

15.40 Parata di successi (M.G.M. Everest)

16 IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO

— Sei giorni ciclistica di Milano (Radiocronaca di Paolo Valentini)

— Tiomkin suona Tiomkin

— Il treno e le canzoni

— Balliamo la «square dance»

— «Na voce e «na chitarra» di Ugo Calise

17 Il giornalino del jazz a cura di Giancarlo Testoni

17.30 TUTTO CAROTENUTO

Spettacolo di varietà

18.30 Giornale del pomeriggio

Fonte viva

Canti popolari italiani

18.50 *TUTTAMUSICA (Canomalia Sogni d'oro)

19.20 *Motivi in tasca

Negli interv. com. commerciali

Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 L'ASPIRAPPOLVERE

Penultimissima di stagione narrata da Paolini e Silvestri - Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana - Regia di Pino Gilioli

21.30 Radionotte

21.45 I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA

Direttore Massimo Freccia

Bruch: Concerto in sol minore, per violino e orchestra op. 26; Ciaikovsky: Francesca Rimini, fantasia per orchestra op. 32

Violinista Erika Morlini

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

22.45-23 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

RETE TRE

8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) Giornale radio da Parigi - Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) Giornale radio

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) Giornale radio

da Londra - Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 Aria di casa nostra, canti e danze del popolo italiano

9.45 * **Musiche di scena**
Mendelssohn: Sogno di una notte di mezza estate. Suite op. 61 (Orchestra Philharmonia di Londra, diretta da Rafael Kubelick)

10.15 Quando il pianoforte descrive

Debussy: La cathédrale engloutie, dal 1° Libro del «Prélude» (Pianista Robert Casadesu); Casella: Pagine di guerra (4 film musicali) (Duo pianistico Gorni-Lorenzi)

10.30 La scuola di Mannheim

Cannabich: Quartetto n. 4 (Quartetto di Torino della Radiotelevisione Italiana: Ercolo Giacomoni, Renato Valsiglio, violinisti; Carlo Pozzi: viola; Giuseppe Ferrari, violoncello); Stamitz: Concerto in re maggiore op. 1, per viola e orchestra (Viola Paul Doktor - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Massimo Fradella)

11 — **Nuovi direttori alla radio:**

Antonio De Almeida
Arriaga: Ouverture da «Gli schiavi felici»; Mozart: Divertimento n. 11 in re maggiore K. 251; Creston: Sinfonia n. 3 (Tre Misteri); Chalkowski: Romeo e Giulietta; Sinfonia Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

12.30 * **Musica da camera**

Ravel: 1) Introduzione e allegro, per arpa, flauto, clarinetto e quartetto d'archi (Arpista Pierre Jamet - Elementi della Società di Musica da Camera di Parigi, diretti da Pierre Capdevielle); 2) Berceuse sur le nom de Fauré (Johanna Martzy, violino; Jean Antonietti, pianoforte)

12.45 * **Balletti da opere**

Bloch: Danza dell'opera Diamant (Orchestra Sinfonica Pro Musica di Vienna, diretta da Jonel Perlea); Mussorgsky: La fiera di Sorocinsk; Gopak (Orchestra de la Suisse Romande, diretta da Ernest Ansermet)

13 — **Pagine scelte**

Da «Nel giardino di Candido» di Pietro Pancrazi: «Ritratto del Magnifico»

13.15-13.25 Trasmissioni regionali

13.15 «Listini di Borsa»

13.30 * **Musiche di Vivaldi, Stamitz e Saint-Saëns**

(Replica del «Concerto di ogni sera» di martedì 7 febbraio - Terzo Programma)

14.30 Musica da camera

Bartók: Cinque scene paesane; Szymanowski: Canti della Kurpa (Soprano Karla Schlean; Pianista Giorgio Favaretto)

15 — **Concerto d'organo**

Bach: Corale: Schneck dich, o liebe Seele (Organista Helmut Walcha); Franck: Preludio, fuga e variazioni (Organista Ferdinand Tagliavini); Bach: Preludio e fuga in la minore (Organista Fernando Germani)

15.30-16.30 Musica d'oggi in Italia

Ghedini: Concerto funebre per Duccio Galimberti, per tenore, basso, archi, tromboni e timpani (Tommaso Spataro, tenore; Giorgio Tozzi, basso - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi); Fuga: Concerto per violoncello e orchestra: a) Calmo, b) Molto Allegro, c) Adagio (Solista Massimo Amfiteatrov - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Rudolf Albert)

TERZO PROGRAMMA

17 — **Stagione sinfonica pubblica della Radiotelevisione Italiana e dell'Associazione «Alessandro Scarlatti»**

Dal Conservatorio di Musica S. Pietro a Majella di Napoli

CONCERTO
diretto da Franco Caracciolo

con la partecipazione del pianista Maurizio Pollini
J. Sebastian Bach
Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore
Allegro moderato - Allegro
Paul Hindemith
Der Dämon suite dal balletto

Alfredo Casella

Un balletto per Fuleia
Sinfonia - Allegretto - Valzer
dianonico - Siciliana - Giga - Carillon - Galoppo - Allegro
veloce, valzer apoteosi

Frédéric Chopin

Concerto n. 2 in fa minore
op. 21 per pianoforte e orchestra

Maestoso - Larghetto - Allegro, Vivace

Solista Maurizio Pollini

Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

(vedi nota illustrativa a pagina 7)

18.15 Recenti progressi della meteorologia e della fisica dell'atmosfera

a cura di Giorgio Fea
V - Chimica e radioattività dell'atmosfera

18.30 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

19 — (*) **Il «primitivo» nella musica contemporanea**

a cura di Diego Carpitella
(Seconda trasmissione)

Claude Debussy

Pagodes da «Estampes» per pianoforte

Pianista Albert Ferber

La terrasse des audiences au clair de lune Preludio n. 7 per pianoforte

Pianista Friedrich Guida

Maurice Ravel

Chansons madécasses

Nahandore - Aoua - Il est doux

Jacques Jansen, baritono; Maurice Gendron, violoncello; Pier-

re Rampal, flauto; Jacqueline Bonneau, pianoforte

Le jardin, seconda parte di

L'enfant et les sortilèges

Solisti: Suzanne Danco, Adrienne

Migletti, Gisèle Bobillier,

Genevieve Touraine, soprani;

Flore Wend, Marie Luise de

Montmollin, mezzosoprani; Ju-

diatte Biss, contralto; Hugues

Cuenod, tenore; Pierre Mollet,

baritono; Lucien Lovano, basso

Direttore Ernest Ansermet

Maestro del Coro Jacques Hor-

neffer

Orchestra della «Suisse Ro-

mande» e Coro «Mottetto di

Ginevra»

19.45 L'indicatore economico

20 —

Concerto di ogni sera

F. J. Haydn (1732-1809):

Concerto in re maggiore per

corni e orchestra

Solista Franz Koch

Orchestra Sinfonica di Vienna,

diretta da Anton Heiller

R. Schumann (1810-1856):

Sinfonia n. 1 in si bemolle

maggiore op. 38

Direttore Ettore Gracis

F. Busoni (1866-1924): No-

turno sinfonico op. 43

Direttore Antonio Pedrotti

Orchestra Sinfonica di Roma

della Radiotelevisione Italiana

Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sul

fatti del giorno - Rivista

delle riviste

21.30 MUSSE O LA SCUOLA DEL

L'IPOCRISIA

Quattro atti di Jules Ro-

main - Traduzione e adat-

tamento radiofonico di Lu-

ciano Mondolfo

Compagnia di Prosa di Ro-

ma della Radiotelevisione

Italiana con Renzo Ricci,

Andrea Pagnani, Evi Mal-

tagliati, Giuseppe Porelli,

Aldo Silvani

Giovanni Musse Renzo Ricci

La signora Musse Evi Maltagliati

La cameriera di casa Musse

Mirella Castiglioni

Pettisagne Giuseppe Pagliarini

Lepape Manlio Busoni

L'agente del fisco Giotto Tempestini

La guardia Adriano Micantoni

Arturo Flahertow

Il Presidente Luigi Vannucchi

Giuseppe Porelli

Il Pastore Antonio Pierfederici

Il vescovo Aldo Guffrè

Il dottor Arbouse Aldo Silvani

Il dottor Ventrelli Roberto Pastore

La signora Ytharragui Jone Morino

La signora Whickock Maria Grazia Francia

Il direttore dell'Agenzia Gianni Bonagura

Il signor Leone Claudio Ermelli

Il signor Emilio Franco Pucci

Il signor Alfredo

Elio Pandolfi

Un fattorino Tino Giorio

La signora Laura

Andrea Pagnani

La cameriera del Presidente

Angela Lavagna

Regia di Luciano Mondolfo

(vedi articolo illustrativo a

pag. 4)

22.50 Gian Francesco Malipiero

Ricerche per undici stru-

menti

Orchestra delle «Vacanze mu-

sicali», diretta da Umberto

Cattini

(Registrazione effettuata il 24

settembre 1960 in Venezia in

occasione delle «Vacanze mu-

sicali»)

Luigi Dallapiccola

Diverbimento in quattro

esercizi per voce di sopra-

no e cinque strumenti

Ondina Otta, soprano; Attilio

Poluzzi, flauto; Italo Canciani,

oboe; Danilo Mercusa, clari-

no; Fernando Ferretti, viola;

Guerrino Bislani, violoncello

Direttore Luigi Toffolo

Goffredo Petrassi

Partita per orchestra

Orchestra Sinfonica di Roma

della Radiotelevisione Italiana,

diretta da Ferruccio Scaglia

23.40 C o n g e d o

Liriche di Angelo Poliziano

e Jacopo Sannazaro

Filodiffusione

Sulle reti di Roma,
Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in

parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16)

e dalle 16 alle 20 (20-24) Program-

mi di musica sinfonica, da camera

e opere liriche. Tra cui:

Roma: 9 (13) «L'opera cameristica di

Brahms» - 10 (14) Sonata n. 2 per

viola e pianoforte, di Milhaud; So-

na n. 3 per viola e pianoforte, di

Bocherini; Sonata drammatica in re

minore per viola e pianoforte, di

Salvaggi - 16 (20) «Un'ora con Ra-

vel» - 18 (22) Concerto della pianista

C. Haskil - 19 (45) (23,45) Notturni e

serenade.

Torino: 9 (13) «L'opera cameristica di

Brahms» - 10 (14) Sonata per violon-

cello e pianoforte n. 3 in mi mi-

nore, di Arostiti; Sonata per violon-

cello solo, di Kodaly; Sonata n. 4 in

mi bemolle maggiore, di Boccherini

- 16 (20) «Un'ora con Haendel» -

18 (22) Concerto della pianista J. Kate-

hen

Milano: 8 (12) «Musiche polifoniche»

- 9 (13) «L'opera cameristica di

Brahms» - 10 (14) Sonata in fa die-

si minore per violoncello e pianoforte,

di Martucci; Sonata n. 1

in la maggiore per violoncello e pia-

noforte, di Boccherini; 1° sonata per

violoncello e pianoforte, di Martinu

- 16 (20) «Un'ora con Mendelssohn»

- 17 (21) Quartetti e quintetti per ar-

chi - 18 (22) «Recital del pianista

W. Backhaus»

Napoli: 8 (12) Musiche polifoniche - 9

(13) «L'opera cameristica di Brahms»

- 10 (14) Sonata in fa per violoncello e

pianoforte, di Pizzetti; Sonata in do

minore per violoncello e pianoforte,

di Boccherini; Sonata n. 3 (op. 25)

per violoncello solo, di Hindemith -

16 (20) «Un'ora con Pier Luigi da

Paestrum» - 18 (22) Concerto del

pianista Robert Casadesu.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Mu-

sica leggera.

Dalle 10 alle 10,45 (16 e 22):

Roma: Ribalta stereofonica.

Torino: Ribalta stereofonica.

Milano: Ribalta stereofonica.

Napoli: Ribalta stereofonica.

Per i programmi completi richiedere

l'apposito opuscolo.

piacevole rilassamento del corpo
nel benessere
di una delicata fragranza
e... tanta...
tanta freschezza...



Jean Marie Farina
ROGER & GALLET
all'avanguardia per tradizione



ORASIV
Orasiv, super-polvere adesiva per den-
tiere. Comfort - sicurezza. In vendita
nelle farmacie.

SORDI (DEBOLI D'UDITO)!
Gli Auricolari «WEIMER» (della Soc. J. Rouffet & C/ie)
invisibili, senza fili, senza pile, restituiscono la
normale audizione ed eliminano i ronzii! L. 8.800 cad.
Invio gratuito opuscolo illustrato e raccolta attestati.
AGENZIA «WEIMER» - Serv. RC - Via Fregene 41 - ROMA

IMPERMEABILI BAGNI

UNICI AL MONDO GARANTITI SENZA LIMITAZIONE DI TEMPO



PREZZI DI GRANDE FABBRICA
Uomo: L. 12.900 Donna: L. 13.300
RATE SENZA ANTICIPO
NIENTE BANCHE
Quota minima L. 740 mensili
CATALOGO GRATIS
contenente: grandi e belle FO-
TOGRAFIE dei nostri modelli (31
tipi). Con il Catalogo inviamo:
CAMPIONARIO di tutti i nostri
tessuti di QUALITÀ SUPERIORE
nei vari colori e pesi; LUSUOSO
ALBUM di «figurini» a colori.
SPEDIZIONE RAPIDA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
con diritto di ritornare l'im-
permeabile senza acquistarlo!!!

ROMA
PIAZZA DI SPAGNA 115



L'UOMO DOMANI

IN QUESTO LIBRO A COLORI
C'È LA STORIA AFFASCINANTE
DEL TUO AVVENIRE

SCRIVI SUBITO

A SCUOLA RADIO ELETTRA - TORINO



E LO RICEVI GRATIS

...e senza impegno. Questo meraviglioso libro ti dice che puoi migliorare il tuo avvenire, diventare in poco tempo - **per corrispondenza** - un apprezzato tecnico in Radio - Elettronica - TV, con migliaia di "posti" a disposizione, interessanti e con ottimo stipendio.

Con il corso inoltre riceverai gratis il materiale per un televisore 23", un oscilloscopio, una radio MF, un tester, un provavalvole, un oscillatore e l'attrezzatura professionale. Rate da sole 1.150 lire.

Periodo gratuito di pratica presso la Scuola alla fine del corso.

SCRIVI OGGI STESSO ALLA



Scuola Radio Elettra

Torino Via Stellone 5/79

SEGUI ALLA TV I CAROSELLI OFFERTI DALLA SCUOLA

agenzia ORSINI

Sì, un: RABBARO

BERGIA

TORINO dal 1870

IL VERO AMICO DEL FEGATO



date personalità
alla vostra casa
con mobili svedesi
componibili

**FRATELLI
BERTOLI**



tinelli - studi - camere

fraber
MOBILI

OMEGNA (Novara)
tel. 61253

TV

mercoledì 8 febbraio

TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

13 — Classe prima:

- Esercitazioni di agraria
Prof. Fausto Leonori
- Storia ed educazione civica
Prof.ssa Lidia Anderlini
- Lezione di calligrafia
Prof. Saverio Daniele
- Lezione di francese
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

14.40 Classe seconda:

- Osservazioni scientifiche
Prof. Salvatore D'Agostino
- Lezione di musica e canto corale
Prof.ssa Gianna Perea Labia
- Lezione di francese
Prof. Enrico Arcaim

15.50 Classe terza:

- Osservazioni scientifiche
Prof.ssa Ginestra Amaldi
- Lezione di disegno ed educazione artistica
Prof. Enrico Accatino
- Lezione di francese
Prof. Torello Borriello

LA TV DEI RAGAZZI

17 — a) GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi
Sommario:

Svezia: Come si fanno le candele

Belgio: Raduno di Boy-scouts

Italia: Roma: Il cannone di mezzogiorno

Olanda: Il pianino di Barberia

Giappone: Cibo per gli uccelli

Cartoni animati:
Pow Wow e « Piccolo »

Pow Wow dentista

b) LE STORIE DI TOPO GIGIO

Topo Gigio naufrago

Fiaba sceneggiata di Guido Stagnaro

Pupazzi di Maria Peregò

Presenta Milena Zini

Regia di Elisa Quattrocchi

c) AVVENTURE IN AFRICA

Ospiti in una manyat-fa

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Thermogène - Invernizzi)

18.45 UNA RISPOSTA PER VOI

Colloqui di Alessandro

Cutolo con gli spettatori

19.05 Playhouse 90

NON C'È TEMPO PER LA GLORIA

Racconto sceneggiato -

Regia di Oscar Rudolph

Distr.: Screen Gems

Int.: Barry Sullivan, Gene Barry, John D. Barrymore

20.15 MADE IN ITALY

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC

(Cera 3-IN-UNO - Lip- perli)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Salsua - Sapone Palmolive - Succhi di frutta Derby - Calmante Murri)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — CAROSELLO

(1) Pasta Combattenti -

(2) Alberti - (3) Bic -

Punta Diamante - (4) Gradina - (5) Supertrm

I cortometraggi sono stati

realizzati da: 1) Eurofilm -

2) Massimo Saraceni - 3) Panepura - 4) Tivacine

Film - 5) Paul Film

21.15 PRIMA DELL'ALBA

Giallo televisivo di Tatiana

Garin e Wolfgang W. Bröll

Traduzione di Giovanni

Natoli

Personaggi ed interpreti:

Jennifer Marshall

Lidia Alfonsi

Bill Marshall Roberto Villa

Tom Mario Morelli

Scene di Mariano Mercuri

Regia di Enrico Colosimo

22 — MODERATO SWING

con Piero Umiliani e i suoi solisti

22.30 LE STORIE DI TOPO GIGIO

FASI CONCLUSIVE DELLA SEI GIORNI CICLISTICA

23.15 ARTI E SCIENZE

Cronache di attualità a

cura di Carlo Mazzarella

e Paolo di Valmarana

Realizzazione di Nino Musu

(vedi articolo illustrativo a pag. 9)

23.35 TELEGIORNALE

Edizione della notte



Il cantante-chitarrista Ugo Calise, che partecipa alle trasmissioni di Moderato swing, il programma delle 22 presentato da Piero Umiliani

notturno dall'Italia

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su k/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su k/s. 6060 pari a m. 49,30 e su k/s. 9515 pari a m. 31,53

23.05 Musica per tutti - Europa canta - 0,36 Musica in sordina - 1,06 Ribalta lirica - 1,36 Colonna sonora - 2,06 Napoli note - 4,36 Motivi d'oltreoceano - 5,06 Pentagramma sentimentale - 5,36 Contrasti musicali - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

2. Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

2. Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.15 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. 3. Stunde (Bündelnehmungsstelle: W. F. Baden-Baden) - 7.30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-15 Das Zeitzeichen. Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (Rete IV).

9.30 Leichte Musik am Vormittag 12.20 Der Fremdenverkehr (Rete IV).

12.30 Mittagsnachrichten Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13. Leichte Musik - 13.30 Operettenmusik (Rete IV).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti - 14.35 Trasmissione per i Ladini di Fassa (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella I).

14.50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

17 Fünfuhre (Rete IV).

18.30 Kindermusikstunden von Helene Baldauf - 19 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 19.15 Volksmusik - 19.30 Der Briefmarkensammler von Oswald Hellrigel (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20.15 Wirtschaftsfunk - 20.30 Aus Berg und Tal - Wochenausgabe des Nachrichtendienstes - 21.15 Der Rechtsberater von Dr. Otto Vinzauer (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30 Musikalische Stunde von J. Blum Blüetzeit der Vokalpolyphonie - Instrumentalwerke Händels. 1) C. Gesualdo - Prin-

cipe di Venosa: 6 Madrigale; 2) G. F. Händel; a) Chaconne in G-dur; b) Concerto grosso Nr. 5 in D-dur - 22.45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23-23.05 Spätschrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRUIRI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Trete pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13. L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Ribalta lirica - 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Una risposta per tutti - 13.47 Miasmas - 13.55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13.15-13.25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14.20 «L'amico dei fiori» - Consigli e risposte di Bruno Natti (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.30 «Carmen» - Opera in 4 atti di Meilhac e Halevy (dal racconto di Prosper Mérimée) - Musica di Georges Bizet - Edizione Sonzogno - Atto 2° - Don José, Renato Gavarini, Escamille, Rinaldo Rota; Il Dancaro, Edo Mucchietti; Il Remendado, Raimondo Borteghelli; Zuziga, Vito Susca; Carmen, Glorinda Laner; Frasquita, Liliana Hussa; Mercedes, Bruna Ronchini - Direttore Vincenzo Bellezza - Maestro del Coro Adolfo Fanfani - Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro Verdi (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale «G. Verdi» di Trieste il 26 gennaio 1960) (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.05 Lettere trieste di Alberto Spalini - «Carnevale a Trieste» (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.20-15.55 Archivio italiano di musica rara - Testo di Carlo de Incontra (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20.15 Gazzettino giuliano con la rubrica «Il mondo del lavoro», che raccoglie notizie, interviste e comunicati interessanti i lavoratori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7. Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7.30 «Musica del mattino» - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Sette note - 11.45 La giostra - echi dei nostri giorni - 12.30 * Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 * Buon divertimento! Ve lo augurano Terig Tucci, Jo Van Wetter e Eddie Habat - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17. I programmi della sera - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 * Canzoni e ballabili - 18. Dizionario della lingua slovena - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Caratteri in musica (6) - Boris Godunov - a cura di Igor Ruter - 19. La conversazione del medico, a cura di Milan Starc - 19.20 * Celestiodisco: Memorie di Kalman - Cantano: Die Geschwister Burgstaller - Shorty Rodgers e la sua orchestra - La marimba di Aldo Pagani - 20. Radiosport - Lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 L'autore del trimestre: Anton Novčič: «Veleje», dramma in tre atti. Composita di prosa - Ribalta radiofonica, regia di Giuseppe Pederiali - indi * Melodie romantiche - 22.30 Bruckner - «Te Deum» per soli, coro, orchestra e organo - 23 * Ralph Flanagan e la sua orchestra - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

Radio Vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Situazioni e Commenti» - «Il dominio temporale nelle dichiarazioni dei pontefici, da Leone XIII a Pio XII» di Paolo Brezzi - Pensiero della sera. 21 Santo Rosario - 21.15 Trasmissioni estere. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

selezione dall'estero

ANDORRA

19. Ballabili e canzoni. 19.10 Ritmi del nonno. 19.25 Quante novità! 19.40 La famiglia Duranton. 20. Canzoni. 20.15 Il successo del giorno. 20.20 Musica per la radio. 20.30 Club dei canzonisti. 21 Belle serate. 21.15 L'avete visto. 21.57 Jany Daville. 22 Buona sera, amici. 22.10 Ogni giorno, un successo. 22.15 Tra noi, Signor! 22.30 Bozzetti andati. 22.45 Club degli amici di Radio Andorra. 23.35 Dietro lo schermo. 23.45-24 Paul Mauriat e il suo complesso.

AUSTRIA

VIENNA

20.15 Concerto orchestrale dell'Orchestra Filarmonica di Graz. J. Haydn: Sinfonia n. 85 in si bemolle maggiore (La reine), H. 18/5 diretta da Franz Liszt. L. van Beethoven: «Ah, perfido», scena e aria per soprano con orchestra diretta da Maximilian Koljomej (soprano: Elsa Cevelli); M. Ravel: Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra, diretta da Miladès Caridis (solist: Doris Wolf); E. W. Korngold: Sinfonia in fa diesis, op. 40 diretta da Alois Melichar. 22. Notiziario. 22.40 Musica leggera di Fried Walter diretta dal compositore. 23.20 Musica per i lavoratori notturni. 05-05.55 Concerto orchestrale. F. Otto: Tre danze dall'opera comica «Il Bacco ungherese» (Radiorchestra diretta da Kurt Richter). C. Czerniewski: Sinfonia in la, op. 34 (Tonkünstler-Orchester diretta da Gustav Koslik).

FRANCIA

1. (PARIGI-INTER)

19.40 Dischi. 20. «La fine fleur», Bérimont. 20.30 «Il mondo vi appartiene», a cura di Jean Chouquet. 21.50 Dal Danubio alla Senna. 22.50 «Jazz al Campi Elisi», varietà e jazz. 23.18 Concerto della cantante Hélène Marty e della pianista Simone Gout. 23.38 «Destino d'un poeta», di Jean Breton.

II (REGIONALE)

19. Orchestra Edouard Berville. 19.27 «Una famiglia in siccurezza», di Jean de Beer e Jacques Reynier. 19.50 Ritmo e melodia. 20.30 La Tribuna della Storia. G. Galeazzo Clano contro il Duce. 21.10 «Attualità di domani», di Jean Necher. 21.40 Jack Diéval presenterà: Canzoni su misura, concorso internazionale di canzoni (parole e musica).

III (NAZIONALE)

19.23 Antonio Vivaldi (rev. Robert Veyron-Lacroix): Sonata n. 6 in sol minore per clavicembalo, da «Il pastor fido». 19.30 Le grandi ore musicali di Parigi. 20. Antologia straniera: «Francis Bacon, nel 400° anniversario della nascita», a cura di Georges Charbonnier. 21. «La forma in corpo», di Jacques Audoubert. 22.30 S. Bodley: Musica per archi. 23.10 Eric-Paul Stelkel: Sonata in la minore op. 14 per violino e pianoforte, eseguita da Serge Tanenbaum e Jacques Dupont; Louis Dumas: Melodie, interpretate dalla cantante Maricette Bon e dal pianista André Collard.

MONTECARLO

19.25 La famiglia Duranton. 20.05 «Parate Martini», presentata da Robert Rocco. 22.35 «Il colpo di genio», animato da Jean-Jacques Vital. 21. «Lascia raddoppiare!», gioco da tavolo da Martini Fort. 21.20 Il gioco della verità. 21.40 Cinque minuti con il Comandante Cousteau. 21.45 Ritratto musicale. 22. Vedette della sera. 22.06 Il tempo delle ciliege. 22.30 A voi la parola! 23.40 Grandi solisti: Jean Doyen.

GERMANIA

AMBURGO

19.30 Radiorchestra sinfonica diretta da Franz Marschall (solist: violinista Theo Giesen). Goetz: Ouverture primaverile; Sinding: Concerto n. 3 in la minore per violino e orchestra; Künneke: Ouverture per una commedia italiana. 20.15 «Il delitto», radiocommedia di Ivan Noe e Pierrette Caillol. 21.45 Notiziario. 22.15 Beethoven: a) Sonata in mi minore per pianoforte, op. 90, b) Sonata in la maggiore per violoncello e pianoforte (Antonio Janigro, violoncello, Jan Naternmann, pianoforte). 23 Jazz con Kurt Edelhagen. 23.15 Musica leggera. 0.10 Vescovo D'Orio e il suo complesso. 0.30 Musica leggera. 1.05 Musica fino al mattino da Mülhacker.

MONACO

19.05 Walter Reinhardt e la sua orchestra. 20.15 Musica richiesta. 22. Notiziario. 22.25 Ottorino Respighi: Sonata in si minore per violino e pianoforte (Erich Keller e Elisabeth Schwarz). 23 Jazz Journal. 23.45 Joe Henderson e la sua orchestra. 0.05 Melodie e canzoni. 1.05-5.00 Musica da Mülhacker.

INGHILTERRA

ONDE CORTE

7.30 Musica classica popolare. 8.45 Eric Darby al pianoforte. 10.45 Complesso vocale «The Adam Singers» diretto da Cliff Adams. 11.30 «The Ted Heath Show», con Don Lusher e Dun-

can Campbell. 13. Interpretazioni della pianista Eileen Broster. Chopin: a) Fantasia op. 49; b) Studio in sol diesis minore. 13.30 Melodie popolari di ieri e di oggi. 14.45 Musica «Elgar». 15.45 L'orchestra Gordon Franks, Matt Munro e il trio Bill McGuffie. 17.15 Melodie britanniche eseguite dall'orchestra leggera della BBC diretta da Gilbert Vinter. 18.15 Motivi preferiti. 19.30 Concerto diretto da George Hurst. Kenneth Leighton: «Primavera romana», ouverture; Britten: «Peter Grimes», quattro interludi marinarini; Wagner: «Tristano e Isotta», preludio e morte d'Isotta. 20.15 A tempo di valzer. 20.31 «The Navy Lark», sceneggiatura di Rex Rievitt. 21.30 Musica richiesta. 22.15 Musica di Elgar. 23.15 Melodie britanniche eseguite dall'orchestra leggera della BBC diretta da Gilbert Vinter.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

20. Melodie alato. 20.20 I figli Lührer. 21.10 Concerto del Quartetto Koekert di Monaco. Beethoven: Quartetto d'archi in si bemolle maggiore, op. 18; Antonin Dvorak: Quartetto d'archi in la bemolle maggiore, op. 105. 22.15 Notiziario. 22.20 Musica da ballo.

MONTECENERI

7.20 Almansco sonoro. 12. Musica varia. 12.40 Orchestra Radiosa. 13.10 Frammenti da opere liriche. 13.30 Beethoven: Trio in re maggiore op. 9, n. 2, eseguito dal complesso Monteceneri. 16. Novità in discoteca. 17. Flavio Ambrosini All Stars. 18. Musica richiesta. 18.30 «La nuova costa dei barbari», guida pratica scherzosa. 18.50 Appuntamento con i «Cantieri romagnoli». 20. «Allegremente», rassegna della rivista. 20.45 «Il violinista stregone», radiocome dell'esistenza avventurosa di Nicolò Paganini. Testo e regia di Bruno Bianchi. Il puntate. 21.15 Interpretazioni dell'organista Josef Bucher. Hermann Schroeder: a) Preludio su «Regina coral», b) Variazioni su «Ave Regina corlorum»; Willy Burkhard: Fantasia e Corale «Ein feste Burg ist unser Gott». 22. Melodie. 22.35-23 Casinò di Parigi.

SOTTENS

19.45 Chiuso a chiave... 20.30 Concerto diretto da Wolfgang Sawallisch. Solista: pianista Nikita Magloff. Stravinsky: «Jeu du carter», balletto; Rachmaninoff: Concerto n. 3 in re minore per pianoforte e orchestra op. 30; Beethoven: Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21. 22.45-13.55 Night-club a domicilio.



ITALIA

ENCICLOPEDIA DELL'ITALIA ANTICA E MODERNA

L'AMBIENTE E L'ECONOMIA.
LA PREISTORIA.
LA STORIA E LA CULTURA.
LA LETTERATURA.
LE ARTI.
VITA MUSICALE E SPETTACOLI.
LINGUISTICA.
TRADIZIONI E COSTUMI.
GLI ITINERARI.
GLI ELZEVIRI.

ogni mercoledì
in fascicoli settimanali
in tutte le edicole

è un'edizione SADEA realizzazione:

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI NOVARA
CASA EDITRICE G. C. SANSONI FIRENZE

Un viaggio di trenta secoli

A Milano il sole sorge alle 7,36 e tramonta alle 17,39.

A Roma il sole sorge alle 7,17 e tramonta alle 17,32.

A Palermo il sole sorge alle 7,05 e tramonta alle 17,38.

La temperatura dell'anno scorso: Torino -8,0; Milano -5,2; Roma 4-12; Napoli 4-12; Palermo 8-14; Cagliari 4-12.



Renata Tebaldi (Wally)

“Wally,, di Catalani

ore 21 programma nazionale

Il nome di Mascagni era sulla bocca di tutti, se ne parlava ovunque, negli ambienti musicali, nei salotti e perfino nelle osterie dei quartieri più popolari. La *Canaliera* aveva riscosso tale consenso di pubblico e di critica che, si pensava, mal altra opera lirica avrebbe potuto eguagliarne il successo. Il marchese d'Arcas, critico dell'*Opinione*, aveva addirittura scritto «tutti gli altri compositori possono andare a nascondersi». Catalani, giovane musicista ligure che si era già imposto con la sua *Loreley*, non si era lasciato troppo intimidire da queste asserzioni e col maggiore entusiasmo e spirito agonistico dette inizio alla sua *Wally*, quella che è la sua maggiore ed anche ultima opera (Catalani morì a trentanove anni stroncato dalla tisi). *Illica* aveva ricavato un libretto da un romanzo omonimo di una scrittrice tedesca, Wilhelmine von Hillern, e il musicista se ne giovò per il nuovo lavoro che portò a termine solo in pochi mesi, pur sapendo che l'intensa fatica avrebbe inferto un colpo irreparabile alla sua già debole salute. Catalani preferì questo libretto anche perché il tema meglio si prestava all'impegno artistico, già manifestatosi in *Loreley*, di uscire dai vecchi schemi del melodramma italiano per trovare nuove forme di espressione. La *Wally*, infatti, segna il punto d'incontro del romanticismo tedesco con lo spirito lirico del melodramma italiano. Catalani musicista delicato e serio, anche se non riuscì completamente nel suo tentativo, pure portò ad un rinnovamento del gusto. L'aria di *Wally* «Ebben, non andrò lontana» il preludio «A sera», sono fra le pagine più belle di quel periodo. L'opera venne rappresentata il 20 gennaio del 1892 con grande successo, ma solo dopo cinquant'anni venne pubblicata la partitura d'orchestra.

L'azione si svolge nell'alto Tirolo e precisamente a Hochstet verso il 1800. Stromminger festeggia il suo compleanno e, nel fervore della festa, insulta Hagenbach, figlio di un suo vecchio nemico; il giovane non sopporta l'offesa e lo atterra. Per vendicarsi, il vecchio impone alla sua bellissima figlia *Wally*, che è segretamente innamorata di Hagenbach, di sposare l'amico Gellner, ma poiché ella si rifiuta, la scaccia di casa.

E' passato del tempo: c'è festa al villaggio e *Wally* che è rimasta orfana e ricca, vi prende parte, sempre segretamente innamorata di Hagenbach che nel frattempo si è fidanzato con la bella *Afra*. Nella eccitazione della festa il giovane scommette con gli amici di baciare la superba *Wally*. Questa cede alle dolci parole del giovane, ma venuta a conoscenza della scommessa, furante, promette a Gellner di sposarlo se riuscirà ad uccidere Hagenbach. Gellner con inganno spinge il giovane in un burrone, ma *Wally*, pentita e disperata, riesce a salvarlo: quindi fugge sulla sua montagna. Hagenbach va poi in cerca della fanciulla e le dichiara il suo amore, ma una valanga lo travolge e *Wally* disperata lo segue gettandosi nello stesso precipizio per morire con lui. Un anno dopo il successo della *Wally*, Catalani morì, e di lui Pascoli scrisse: «... pende dal salice l'arpa ma cantano ancora le corde tocche da dita che i nostri occhi non vedono più».

Pina Pasquale

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**
- Mattutino** giornale dell'ottimismo con la partecipazione di Nino Besozzi (Motta)
- Ieri al Parlamento**
- 8** Segnale orario - **Giornale radio**
- Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
- Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- Il banditore** Informazioni utili
- Il nostro buongiorno** (Palmolive-Colgate)
- 9** **Canzoni napoletane classiche** (Lavabiancheria Candy)
- 9.30** **Concerto del mattino**
- 1) Rossini: a) La scala di seta; Sinfonia; b) Il barbiere di Siviglia; c) A un dottor della mia sorte
- 2) Achille Millo: I sentieri della poesia - Poeti di ieri e di oggi, scelti da Attilio Bertolucci
- 3) Paganini: Concerto n. 1 in re maggiore op. 6, per violino e orchestra; a) Allegro maestoso; b) Adagio; c) Rondò (Allegro spiritoso) (Solista Léonide Kogan - Orchestra della Società del Concerti del Conservatorio di Parigi, diretta da Charles Bruck)
- 4) Oggi si replica...
- 11** **La Radio per le Scuole** **L'Antenna**
- Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Oreste Gasparini ed Enzo De Pasquale
- 11.30** **Canzoni in vetrina** (Invernizzi)
- 12** **Archivi e solisti** (Malto Kneipp)
- 12.20** * **Album musicale**
- Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** **Metronomo** (Vecchia Romagna Buton)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
- Carillon** (Manetti e Roberts)
- Zig-Zag**
- Lanterne e luciole
- Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 13.30** **LE CANZONI TRADOTTE** (L'Oreal)
- 14-14.20** **Giornale radio**
- Listino Borsa di Milano
- 14.20-15.15** **Trasmissioni regionali**
- 14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
- 14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
- 15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
- 15.15** **Russ Garcia e la sua orchestra**
- Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica)
- 15.55** **Bollettino del tempo sui mari italiani**
- 16** Programma per i ragazzi
- Il cuore dell'Asia**, taccuino di viaggio di Giorgio Moser XV - Kamikaze, vento degli dei
- 16.30** **Poesie intorno alla musica** a cura di Francesca Sannitale
- 16.45** **Canta Fausto Cigliano**
- 17** **Giornale radio**
- Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.20** **Musica da camera**
- Gubitosi: Due liriche (mezzosoprano Rina Corsi, pianista

Mario Caporali); Manenti: Moto perpetuo, per due pianoforti (pianista Luisa De Sabbata e Lea Cartalino Silvestri)

Soresina: Varianti per pianoforte (pianista Luisa De Sabbata)

(Edizioni Curci)

- 17.40** **Al giorni nostri**
- Curiosità di ogni genere e da tutte le parti
- 18** **Segnalibro**
- Armando Saitta: Storia dei miti del Novecento
- Erich Kuby: Germania provvisoria
- a cura di Umberto Segre
- 18.15** **Lavoro italiano nel mondo**
- 18.30** **CLASSE UNICA**
- Agostino Lombardo - Storia del teatro: Medioevo e Rinascimento: Nascita del dramma liturgico
- 19** **Il settimanale dell'agricoltura**
- 19.30** **CI AK**
- Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani
- 20** * **Tanghi e valzer celebri**
- Negli intervalli comunicati commerciali
- Una canzone al giorno (Antonietta)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 20.55** Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)
- 21** Un anno, un mese, un giorno
- Radiotelefortuna 1961**
- Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana**
- WALLY**
- Dramma lirico in quattro atti di Luigi Illica - Riduzione da W. De Hillern
- Musica di ALFREDO CATALANI**
- Wally** Renata Tebaldi
- Stromminger Silvia Majoncin
- Afra Jolanda Gardino
- Walter Pinuccia Perotti
- Giuseppe Hagenbach
- Giacinto Prandelli
- Vincenzo Gellner Dino Dondi
- Il pedone Dimitri Lopatto
- Direttore Arturo Basile**
- Maestro del Coro Nino Antonelli**
- Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
- (Edizione Ricordi)
- Nell'intervallo: I) *Posta aerea*; II) *Dino Provenzal*: Curiosità e capricci della lingua italiana
- Al termine:
- Oggi al Parlamento - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

- 9** Notizie del mattino
- 9.55** Vecchi motivi per un nuovo giorno (Atax)
- 20** Oggi canta Betty Curtis (Commissione Tutela Line)
- 30** Meraviglioso West (Agipgas)
- 45** Norrie Paramor e la sua orchestra (Pludtch)
- 10** **NEW YORK - ROMA - NEW YORK**
- Programma scambio di canzoni fra la RAI e la RAI Corporation of America
- **Gazzettino dell'appetito** (Omopli)
- 11-12.20** * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
- Pochi strumenti, tanta musica
- 25** Breve intervallo
- Laura Griffo: I miti femminili
- 30** Le nostre canzoni (Mira Lanza)
- 50** Orchestre in parata (Doppio Brod Star)
- 12.20-13** **Trasmissioni regionali**
- 12.20 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

- 13** **Il Signore delle 13 presenta:**
- Discolandia (Ricordi)
- 20** La collana delle sette perle (Lesso Gabiani)
- 25** Fonolampo: dizionario delle canzonissime (Palmolive-Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Primo giornale**
- 40** Scatola a sorpresa (Stimmenthal)
- 45** Teatrino della moda (Macchine da cucire Singer)
- 50** Il discobolo (Arrigoni Trieste)
- 55** Paesi, uomini, umori e segreti del giorno
- 14** **Musica in pochi**
- Rassegna di piccoli complessi di musica leggera
- Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segnale orario - **Secondo giornale**
- 14.40** Da Ferentino la Radiosquadra trasmette
- IL VOSTRO JUKE BOX**
- Un programma di canzoni scelte dal pubblico, presentato da Carlo Balton
- 15.30** Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Boll. meteor. e della trasportabilità delle strade statali
- 15.40** **Novità Cetra** (Fonit-Cetra S.p.A.)
- 16** **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**
- Mambo, samba e cha cha cha
- Cinque voci, cinque successi
- Quando la musica è spettacolo: André Kostelanetz
- I nostri «oriundi» della canzone: Perry Como
- «El señor» Hugo Winterhalter
- 17** **Microfono oltre Oceano**
- 17.30** **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
- diretto da ARMANDO GATTO
- con la partecipazione del soprano **Gianna Maritelli** del baritone **Giulio Fioravanti**
- Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
- (Ripresa dal Programma Nazionale)
- 18.30** **Giornale del pomeriggio**
- Fonte viva**
- Canti popolari italiani
- 18.50** * **TUTTAMUSICA** (Camomilla Sogni d'oro)
- 19.20** * **Motivi in tasca**
- Negli interv. com. commerciali
- Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)
- 20** Segnale orario - **Radiosera**
- 20.20** **Zig-Zag**
- 20.30** **DIFESA D'UFFICIO**
- Radiocommedia di John Mortimer
- con musiche originali di Anthony Hopkins
- Traduzione di Amleto Micozzi
- Morgenhall, l'avvocato d'ufficio (Nino Besozzi)
- Fowie, l'imputato Carlo Romano
- Regia di Nino Meloni (Registrazione)
- 21.40** **Radionotte**
- 21.55** * **Musica nella sera** (Camomilla Sogni d'oro)
- Mondorama**
- Cose di questo mondo in questi tempi
- 22.45-23** **Ultimo quarto**
- Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8.50 **BENVENUTO IN ITALIA**

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

15' (in francese) **Giornale radio da Parigi** - Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio** - Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra** - Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 **Aria di casa nostra** - Canti e danze del popolo italiano

9.45 **Il Settecento**
Veracini (rev. Bonelli): Quattro pezzi per orchestra d'archi (Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Vittorio Gili); Durante: Tre toccate (Clavicembalo di Ruggiero Gerlini); Leo (rev. Gili): Concerto in re maggiore, per violoncello e orchestra d'archi (Solisti Fubini); Ravel: II - Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argentò

10.30 **La musica in Spagna**
Garcia Leon: Sonatine (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ataulfo Argenta); Halffter: Escríbes: Concierto epico, per orchestra; a) La corza bianca, b) La nina que se va al mar, c) Berceuse, d) Alinda moza, e) Seguidilla (Mezzosoprano Teresa Berganza - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta dall'Autore)

11 - **Letteratura pianistica**
Clementi: Sonata in mi bemolle maggiore opera 24 n. 3; a) Allegro con vivacità, b) Arietta con variazioni (Pianista Ornella Vannucci Treves); Schubert: Improvisio in sol bemolle maggiore (Pianista Paul Badura Skoda); Beethoven: Sonata in fa diesis maggiore op. 78 (Pianista Wilhelm Kempff)

11.30 **Musica a programma**
De Lalande (realizz. Roger Desormière): Symphonie pour les sœurs du roi; a) Chaconne en echelle, b) Menuet de Cardenio, c) Aria, d) Musette pour les hautbois, e) Fanfare, f) Sinfonia del Te Deum (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Rudolf Alberti); Ravel: Ma mère l'Oye, suite; a) Pavane de la Belle au bois dormant, b) Petit Poucet, c) L'aidronnette, impératrice des pagodes, d) Les entreliens de la Belle et de la Bête, e) Le jardin féérique (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, diretta da André Cluytens); Bloch: La voce nel deserto, poema sinfonico per violoncello obbligato e orchestra; a) Moderato (poco lento), b) Poco lento (misterioso), c) Moderato (deciso, energico), d) Adagio, piacevole, e) Poco agitato, f) Allegro, gioioso (Solisti Massimo Amiltheatro - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo)

12.30 **Lieder e arie da camera**
Brahms: 1) Auf dem Kirchhofe, 2) Botschaft (Lucetta West, mezzosoprano; Giorgio Favaretto, pianoforte); 3) Quattro Duetti; a) Hüt du dich, b) Jägerlied, c) Klage, d) Guter Rat (Hilde Zadek, soprano; Elisabeth Höngen, mezzosoprano; Erik Werba, pianoforte)

12.45 **La variazione**
Abbad: Variazioni su un tema di Mozart, per orchestra da Camera (Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argentò)

13 - **Pagine scelte**
Dalla «Relazione di Andrea Badoer (ambasciatore veneto presso Selim II nel 1573): Selim II riceve l'ambasciatore»

13.15-13.25 **Trasmissioni regionali**
13.15 «Listini di borsa»

13.30 **Musiche di Haydn, Schumann e Busoni**

(Replica del «Concerto di ogni sera» di mercoledì 8 febbraio - Terzo Programma)

14.30 **L'espressionismo musicale**
Vogel: Passacaglia per orchestra (Orchestra Sinfonica del Teatro «La Fenice» di Venezia, diretta da Umberto Cattini); Krenek: Eleven Transparencies (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta dall'Autore)

15 - **Dal clavicembalo al pianoforte**
Haydn: Sonata in mi bemolle maggiore; a) Allegro, b) Adagio, c) Presto (Pianista Pietro Scarpini)

15.15-16.30 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da FRANCO MANNINO
con la partecipazione del flautista Severino Gazzelloni
Rossini: L'italiana in Algeri: ouverture; Mendelssohn: Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 («Italiana»); a) Allegro vivace, b) Andante con moto, c) Con moto moderato, d) Saltarello («Presto»); Boccherini: Concerto in re maggiore op. 27, per flauto e orchestra d'archi; a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Allegretto; Parodi: Quintetto a corda, arpa e celesta; Stravinski: Suite n. 2 per piccola orchestra; a) Marchia, b) Valse, c) Polka, d) Galop
Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

TERZO PROGRAMMA

17 - **Il Trio**
Robert Schumann
Trio in fa maggiore op. 80 per pianoforte, violino e violoncello
Esecuzione del «Trio di Bolzano»
Nunzio Montanari, pianoforte; Giannino Carpi, violino; Sante Amadori, violoncello
Anton Dvorak
Trio in mi minore op. 90 per pianoforte, violino e violoncello «Dumky»
Esecuzione del «Trio Hansen»
Conrad Hansen, pianoforte; Erich Röhn, violino; Arthur Troester, violoncello

18 - **La Rassegna**
Musica
Mario Labroca: Incontri con la musica orientale; Guido Turchi: «Stile e idea» di Arnold Schoenberg; Nicolò Castiglioni: Cronaca della critica musicale
Claude Debussy
La Damselle élue per due soli, coro femminile e orchestra (Poema lirico di D. G. Rossetti)
Solisti: Nadine Sautereau, soprano; Giovanna Fiorini, mezzosoprano
Direttore Sergiu Celibidache
Maestro del Coro Ruggero Maghini
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Trois ballades de François Villon
Ballade de Villon à s'amye; Ballade, que fêlet Villon à sa mère pour prier Notre Dame; Ballade des femmes de Paris Tenore: Camille Maurane
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Victor Desarmens
Sirenes per coro femminile e orchestra (da «Trois nocturnes»)
Direttore Mario Rossi
Maestro del Coro Ruggero Maghini
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

19.15 **La storia della grande industria in Italia**
a cura di Rosario Romeo
VII - Dal primo dopoguerra alla crisi del 1929

19.45 **L'indicatore economico**

20 - * **Concerto di ogni sera**
A. Corelli (1653-1713): Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 7
Orchestra d'archi «Tri-Centenario Corelli», diretta da Dean Eckertsen
F. A. Boieldieu (1775-1834): Concerto in do maggiore per arpa e orchestra
Solisti Nicanor Zabaleta
Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino, diretta da Ernst Märzendorfer
R. Strauss (1864-1949): Metamorphosen
Orchestra Sinfonica di Bamberg, diretta da Heinrich Hollreiter

21 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 **Così facevano tutti**
ossia: cabale, amori, sprazzi di genio, cambiali insolite, commerci e multimulti sventure di Lorenzo Da Ponte di Ceneda, abate, arcade, avventuriero nel secolo degli umi
Programma a cura di Vittorio Sermonti
con Paolo Ferrari, Achille Millo, Gianrico Tedeschi, Valeria Valeri, Luigi Vannucchi
Regia di Vittorio Sermonti
Igor Stravinsky
Jeu de cartes balletto in tre mani
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta dall'Autore
Francis Poulenc
Les Biches suite dal balletto
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pierre Dervaux
William Walton
Foglia (Prima Suite)
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fernando Previtali

23 - **Filodiffusione**
Suite reti di Roma, Torino, Milano, Napoli
Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).
CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:
Roma: 8 (12) in «Invenzioni e fughe»: Invenzioni a tre voci dal n. 1 al n. 15; Toccata e fuga in fa maggiore, di Bach e 3 fughe per questo d'archi, di Mangialardi - 9 (13) Concerto sinfonico di musiche moderne, direttori A. Boulé e F. Scaglia; musiche di Elgar, Hindemith, Stravinsky, Henze - 10.30 (14.30) Sonata 1ª in sol maggiore (op. 3) e Sonata 2ª in la maggiore, di Grieg - 11 (15) «Musica di Cesar Franck» - 16 (20) «Un'ora con Ravel» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) in Concerti per solo e orchestra: musiche di Ciaikovsky, Poulenc.
Torino: 9 (13) Concerto sinfonico di musiche moderne, direttori I. Stravinsky e H. Swoboda; musiche di Stravinsky, Janacek, Martinu - 10.30 (14.30) Sonata in do minore, di Jomelli e Seconda sonata biblica, di Kubanov - 11 (15) Musiche di Honegger - 16 (20) «Un'ora con Haendel» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Concerti per solo e orchestra: musiche di Haydn, Rubinstein, Rachmaninoff.
Milano: 9 (13) Concerto sinfonico di musiche moderne, direttori P. Hindemith e R. Desormière; musiche di Hindemith, Bartók, Poulenc - 10.30 (14.30) Sonata in la maggiore per violino e basso continuo, di Gemliniani e Sonata in sol minore per pianoforte (op. 34) n. 3, di Clementi - 11 (15) Musiche di C. M. von Weber - 16 (20) «Un'ora con Mendelssohn» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Concerti per solo e orchestra: musiche di Schumann e Brahms.
Napoli: 8 (12) «Preludi e fughe» - 9 (13) Concerto sinfonico di musiche moderne diretto da P. Montoux; musiche di Ravel e Stravinsky - 10.30 (14.30) Sonata in fa in sol minore, di Purcell e Sonata in sol minore, di Telemann - 16 (20) «Un'ora con Corelli» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Concerti per solo e orchestra: musiche di Dvorak, Martin.
CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.
Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

Le EDIZIONI CURCI

Vi invitano
ad ascoltare oggi alle ore 17,20
sul Programma Nazionale
un concerto da Camera.

Verranno eseguite musiche di
GUBITOSI - MANENTI - SORESINA

EDIZIONI CURCI - MILANO
1860-1960

macinacaffè
elettrico

vedette
con pulsante

macina in un attimo
la quantità di caffè necessaria
ha la coppa
in acciaio inox

la sola che oltre a garantire
una macinatura perfetta
non comunica al caffè odori
che ne alterano il profumo

costa soltanto

Lire 2750

Prod. SPADA - TORINO

in vendita nei migliori negozi

VIA BORROMEI, 5
TEL. 865.506
865.621

eurodisc
CORSI DI LINGUA
Milano
IL CORSO COMPLETO
DI LINGUA
TEDESCA
SPAGNOLA
INGLESE
LIRE 10.000
18 DISCHI MICROSOLO
33 GIRI

TALLONCINO SCONTO
10%
RICHIEDENDO DIRETTAMENTE CON L'ACQUISTO TALLONCINO DI DESTRA VALIDO PER IL PRESENTE MESE DI FEBBRAIO.

DISTRIBUZIONE
LIBRERIA EUROPA
VIA SANTA TECLA, 5
TELEFONO 893.315

EURO DISCO



ALBA - L'incontenibile gioia degli esperti albesi all'annuncio della vittoria su Spoleto, ottenuta proprio nelle ultime battute dell'incontro



MILANO - Chi, con la solita amarezza polemica, va sostenendo che gli italiani si interessano soltanto di canzonette e di gioco del calcio, è stato solennemente smentito dalle piazze di Alba e di Spoleto che hanno riconosciuto tutti i nove artisti schierati sul palcoscenico del teatro della Fiera, quì viventi, ciascuno accanto ad una propria opera. Nella foto si vedono, da sinistra a destra: i pittori Gianni Dova e Achille Funi, lo scultore Luciano Minguzzi e, dietro il primo piano di Bongiorno, Lucio Fontana.



ALBA - Questa la famiglia piemontese che ha partecipato al terzo incontro per Alba nel gioco dei prezzi. Senza troppa fortuna, a dir la verità, visto che due dei tre oggetti in palio nella prova hanno preso la via di Spoleto



ALBA - Un momento della gara di biliardo, una delle maggiori attrattive dell'incontro con Spoleto. Nella fotografia: un giocatore di Alba



SPOLETO - Un gruppo di ferrovieri piemontesi residenti a Spoleto intervenuti per sostenere i concorrenti di Alba nell'accanita contesa

TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

- 13 - Classe prima:**
a) Osservazioni scientifiche
Prof. Giorgio Graziosi
b) Lezione di economia domestica
Prof.ssa Anna Marino
c) Lezione di matematica
Prof. Giuseppe Vaccaro

- 14.10 Classe seconda:**
a) Geografia ed educazione civica
Prof. Riccardo Loreto
b) Lezione di calligrafia
Prof. Saverio Daniele
c) Lezione di italiano
Prof. Mario Medici
d) Lezione di disegno ed educazione artistica
Prof. Enrico Accatino

- 15.35 Classe terza:**
a) Lezione di matematica
Prof.ssa Liliana Ragusa Gili
b) Lezione di musica e canto corale
Prof.ssa Gianna Perea Labia
c) Lezione di italiano
Prof.ssa Fausta Monelli
d) Lezione di economia domestica
Prof.ssa Bruna Brichi Possenti

LA TV DEI RAGAZZI

- 17 - IL NOSTRO PICCOLO MONDO**
Figure, personaggi, giochi e canzoni del mondo dei ragazzi

Numero di Carnevale
Presenta Silvio Noto con Mario Zicavo
Complesso musicale Reina-Avitabile
Regia di Lelio Golletti

RITORNO A CASA

- 18 - Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano**
NON E' MAI TROPPO TARDI
Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

- 18.30 TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
GONG
(Gran Senior Fabbri - Vet)

- 18.45 VECCHIO E NUOVO SPORT**

- 19 - PASSAPORTO**

TV

giovedì 9 febbraio



Il soprano Mildred D'Amico partecipa al varietà musicale delle 19.25

Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

- 19.25 QUATTRO PASSI TRA LE NOTE**

Varietà musicale
Orchestra diretta da Nello Segurini

- 19.50 PRODURRE DI PIU'**

Corso di aggiornamento sulla lotta antiparassitaria in agricoltura

- 20.10 LA TV DEGLI AGRICOLTORI**

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'orticoltura a cura di Renato Vertunni

RIBALTA ACCESA

- 20.30 TIC-TAC**
(Confessioni Lubiam - Rizzoli)

SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE
Edizione della sera

ARCOBALENO

(Castor - Cioccolato Nestlé - Tutitalia - Espresso Bonomelli)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

- 21 - CAROSSELLO**

(1) Maggiore - (2) Per-

rotts Cloth - (3) Doppio Brodo Star - (4) Sidel - (5) Vecchia Romagna Buton

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Albo Film 2) Panetropa - 3) Titanus-Adriatica - 4) Studio K - 5) Roberto Gavioli

- 21.15 CAMPANILE SERA**

Presenta Mike Bongiorno con Enza Sampò ed Enzo Tortora
Realizzazione di Romolo Siena, Gianfranco Bettetini e Piero Turchetti

- 22.30 CINELANDIA**

Rassegna prodotta da Sandro Pallavicini a cura di Stefano Canzio e Jacopo Rizza

- 23 - CONTROFAGOTTO**

Sguardi sul costume a cura di Ugo Gregoretti

Con questo numero ha inizio una rubrica quindicinale dedicata ad aspetti diversi e significativi del costume del nostro tempo, prendendo spunto da episodi e manifestazioni di attualità.

- 23.30 TELEGIORNALE**

Edizione della notte

Una nuova rubrica quindicinale Controfagotto

Da un fatto di cronaca si possono apprendere mille cose, o non se ne può apprendere alcuna, ma semplicemente saziare il bisogno di essere informati, di tenersi al corrente. Dipende da come questo fatto ci viene raccontato, e dipende anche dallo spirito con cui ne leggiamo il resoconto. Dietro un episodio, anche all'apparenza di poca importanza, magari relegato nella pagina cittadina di un quotidiano di provincia, possono celarsi vari problemi, sovente indicativi del costume del nostro tempo. Ma per individuarli, questi problemi, spesso non è sufficiente l'ascolto raccontato del cronista; occorre che qualcuno, maggiormente competente, ce ne dia una versione più ampia; ce ne faccia un commento, in cui l'episodio in sé passa in secondo piano, diviene soltanto uno spunto. Sul giornali, per i grossi fatti di cronaca, da un po' di tempo questo avviene regolarmente; per i piccoli fatti, più raramente. Ora anche la televisione si propone di fare qualcosa del genere ed ha istituito una rubrica che periodicamente proporrà ai telespettatori qualche riflessione sugli avvenimenti più significativi della cronaca quotidiana. « Con-

trofagotto » — sguardi sul costume — è il titolo della nuova trasmissione che terrà occupati i teleschermi per circa mezz'ora ogni quindici giorni e sarà curata da Ugo Gregoretti, in collaborazione con vari telecronisti italiani e corrispondenti stranieri. Di volta in volta vi parteciperanno anche giornalisti e scrittori che possono dirsi specializzati in materia; nomi che siamo soliti leggere nella terza pagina dei giornali, in fondo agli articoli di commento alla cronaca, agli archivi di costume.

Una ragazza, poco più che bambina, una settimana fa s'è uccisa. Si è gettata dalla finestra per il dolore di dover presentare al suo babbo una brutta pagella. Dolore e timore. Timore del probabile castigo. Ecco un episodio tragico e patetico, che ha suscitato commozione in tutta Italia e di cui i giornali hanno parlato per giorni e giorni. Dietro questo fatto è forse possibile scorgere un sistema educativo vacillante, che lascia molto a desiderare; vien fatto di dubitare anche di certe costumanze scolastiche. Sono pochi i bimbi che si tolgono la vita; pochissimi quelli che se la tolgono per ragioni come questa. Ma quanti sono i ragazzini che

preferirebbero uccidersi piuttosto che presentare ai genitori una pagella « lorda ». Che pensano tutti costoro della loro povera compagna romana? E che ne pensano genitori e insegnanti? Questo potrebbe essere un episodio degno di venir analizzato in « Controfagotto ». Un episodio, che denuncia una situazione che tocca da vicino tutti i nostri figli. E il Festival di San Remo? In questo caso ci troviamo di fronte a un avvenimento di tutt'altro genere, intorno al quale molti si può dire, anche ignorandone completamente la cronaca. Ignorando il titolo delle canzoni vincitrici, i crucci fra cantante e cantante e il colore dei capelli di Mina. Questa sorta di Fiera Nazionale della Musica Leggera racchiude in sé elementi di cui il pubblico non si cura; fatti che i giornali non riportano, ma che permettono essi soltanto, di conoscere, di comprendere meglio il nostro stesso tempo.

Ugo Gregoretti da una settimana si trova nella graziosa cittadina della Riviera Ligure, per cogliere del « fenomeno » Festival quegli aspetti essenziali che sovente sfuggono, oppure non interessano, al frettoloso cronista.

notturno dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notizie trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53

23.05 Musica per tutti - Canzoni di notte - 0.36 Un'orchestra e uno strumento - 1.06 Pagine liriche - 1.36 Orchestra e complessi alla ribalta - 2.06 Canzoni per il mondo - 2.36 Ritmi del Sud America - 3.06 Assi della musica leggera - 3.36 Piccoli complessi - 4.06 Palcoscenico lirico - 4.36 Flash musicali - 5.06 Motivi da film e riviste - 5.36 Canzoni del mattino - 6.06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Calanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 e stazioni MF I).

23.05 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.15 Lerni English zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London. 5. Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 7.30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (Rete IV).

9.30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).

12.30 Mittagsnachrichten - Werbungen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

zono 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik - 13.30 Unterhaltungsmusik (Rete IV).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

14.50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünftreite (Rete IV).

18.30 Der Kinderfunk von Anny Treibner - 19 Lerni English zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung - 19.15 Die deutsche Lied. J. Brahms: Lied Op. 32. Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton; Herta Klust, Klavier (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbungen - 20.15 Speziell für Sie! (Electronica - Bozen) - 21.15 Südtiroler Almanach von Brigitte von Selva (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30 Symphonische Musik aus der neuen Welt. 1) Johann Friedrich Petter: Sinfonie in G; 2) Victor Herbert: Konzert Nr. 2 für Violoncello und Orchester Op. 30; 3) Virgil Thomson: The Mother of us all Suite für Orchester - 22.30 Auf den Bühnen der Welt von F. W. Leske - 22.45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23-23.05 Spätnachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Teza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13.30 Almanacco giuliano - 13.50 Uno sguardo sul mondo - 13.57 Panorama della Penisola - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Il quaderno d'Italia - 13.54 Nota sulla vita politica jugoslava (Venezia 3).

13.15-13.25 Listino borsa di Trieste.

ate - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14.20 «Un uomo da nulla» - Commedia in 3 atti di Luigi Comedien - Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana - Giulio, Renzo Lori; Gervasio, Ignio Bonazzi; Iri-gualtero, Oleg Fagnano; Curzio, Anna Caravaggi; Il direttore, Vigilio Gottardi; Mario, Nati Peretti - Regia di Giacomo Colli (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.45-15.55 Vito Levi: «Ballata» - Orchestra Filarmonica di Trieste diretta da Francesco Molinari Pradelli (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20.15 Gazzettino giuliano - Il porto - cronache commerciali e portuali a cura di Italo Orto (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7.30 Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8).

Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Sette note - 11.45 La giostra - echi dei nostri giorni - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 «Per tutti» di orchestra - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17.1 programmi della sera - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 «Canzoni e ballabili» - 18 Classe unica: «Tone Panko: Veleni, eccitanti e stupefacenti» (6) - «L'etere ed il bromo» - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 «Musica di Tadini, Schubert e Paganini interpretate dal violinista Vasa Priboda e dal pianista Ignace Jan Paderewsky - 19 Allargiamo l'orizzonte: L'arte nelle nostre chiese: (10) - «San Pelagio», a cura di Giuseppe Petelin - 19.30 «Venezia» di orchestra - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Concerto sinfonico diretto da Ettore Gracis con la partecipazione del violinista Roberto Micheluzzi - 20.45 «Gloria» di orchestra - 21 delle Canzoni e Sonate per tre cori d'archi - Bartok: Rapsodie n. 1 e n. 2 per violino ed orchestra - Petrassi: Quinto concerto per orchestra - Lixt: Les Preludes - poema sinfonico - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21 cca) Letteratura: «Franc Grivec: Konstantin und Medhod», recensione di Franc Jezu - Doris il concerto (ore 22 cca) Arter: Miran Pavlin: «La Galleria degli Uffizi di Firenze» -

indi «Echi di Broadway» - 22.30 «Canzoni senza parole interpretate dall'orchestra diretta da Alberto Cassanmassi» - 23 «La tromba di Maynard Ferguson» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - programmi di domani.

Radio Vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17.30 Concerto dei Giovedì: «Musica per piano» - Violoncello» di Vienne, Aubert, Ravel, Delfosse, Abbatini, Casado», col Duo Pier-ri. 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Ai vostri dubbi» risponde il P. Raimondo Spiazzi - «Lettere d'Oltretorica» - 20.15 «Musica per piano» - Rosario - 21.15 Trasmissioni estere. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

selezione dall'estero

ANDORRA

19. Selezione. 19.10 Musical 19.25 Alla tastiera. 19.40 La famiglia Duranton. 19.50 Refrains. 20 Un'orchestra. 20.05 «L'album lirico», presentato da Janine Micheau. 20.35 Il successo del giorno. 20.45 Canzoni in voga. 21 Ballabili. 21.05 «Ve l'offrono», con Jean-Jacques Vital. 21.31 Musica in libertà. 21.45 Pettegolezzi. 21.50 «Buona sera, amici!» 22.10 Ogni giorno, un successo. 22.15 Cronaca parigina. 22.45 Club degli amici di Radio Andorra. 23.30 La Spagna di sempre.

AUSTRIA

VIENNA

19 Programma vario. 22 Notiziario. 22.25 Cocktail di jazz. 22.50 Musica da ballo. 23.05 Musica per i lavoratori notturni. 0.05-1 Del Festival Mozartiano a Salzburg. W. A. Mozart: Quartetto d'archi in re maggiore, K. 575; L. Janacek: Quartetto d'archi n. 1 (Esecutori: il Quartetto Janacek).

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

19.40 Dischi. 20 «Seguendo la musica», di Michèle Auzepy e Christian Joliet. 20.50 Jazz al Campi (Lil), presentato da Jack Diéval. 21.50 La Voce dell'America: Musica per la radio. 22.50 Jazz, 23.18 Concerti parigini.

II (REGIONALE)

19 Orchestra Paul Bonneau. 19.35 «Le avventure di Tintin», di Hergé. Adattamento radiofonico di Nicole Strauss e Jacques Langeais. Musica di Vincent. 19.50 episodio. 19.50 Rimo e melodia. 20.40 «Il gran gioco delle città di Francia, 1960-1961», di Pierre Codou e Jean Garetto.

III (NAZIONALE)

20 Concerto diretto da Maurice Le Roux. Strawinsky: «Gesualdo momentaneamente»; Sinfonia dei salmi per coro misto e orchestra; Monteverdi: «Vesperi della Beata Vergine», per soli, coro di voci libere, coro misto e orchestra. 21.45 Rassegna musicale. 22.25 Pagine sinfoniche da opere russe. 23.10 Jacques Ibert: Quartetto per archi; Claude Arrieu: Quintetto in do maggiore per strumenti a fiato. 23.44 Vincent Lübeck: Suite per clavicembalo e corale.

MONTECARLO

19.25 La famiglia Duranton. 20.05 In balla del vento. 20.30 Le scoperte di Nannette. 20.45 Jack Diéval, i suoi dischi e il suo pianoforte. 21 «Virginia», commedia di Michel André. 21.10 Collezione d'Inverno. 22.30 «Opera Magazine».

GERMANIA

AMBURGO

19.15 Musica varia. 22.15 Melodie e ritmi. 23.15 Concerto notturno. Igor Strawinsky: Due suites per piccola orchestra; André Jolivet: Concerto n. 2 per tromba; Wladimir Vogel: «Arpade» su poesie di Hans Arp per soprano, recitante e sei strumenti. 0.10 Il globo del jazz. 1.05 Musica fino al mattino da Monaco.

MONACO

19.05 Musica da ballo. 20 Ernst Toch: Ouverture di «Pinocchio»; Darius Milhaud: «Le Carnaval d'Aix», fantasia per pianoforte e orchestra secondo «Salade» (solista Erwin Laszlo); Theodor Berger: Rondino giocoso per orchestra d'archi; Sergei Prokofiev: Quattro tempi del balletto «Cinderella»; P. I. Ciaikovsky: Capriccio italiano; George Gershwin: Rapsodia in blue (Oscar Levant, pianoforte); Richard Strauss: Prima serie di valzer da il Cavaliere della rosa». (Orchestra sinfonica diretta da Jean Koestler e da Robert Heger, Orchestra Philadelphica diretta da Eugene Ormely).

22.25 Musica leggera da Berlino. 23.15 Melodie e ritmi. 0.05 Musica melodica. 1.05-5.20 Musica varia.

MUEHLACKER

20 Concerto di musiche sinfoniche diretto da Bruno Walter. L. van Beethoven: Sinfonia n. 1 in re maggiore, op. 21. Orchestra sinfonica filarmonica di New York; Franz Schubert: Musica da camera n. 2 da fonica Columbia). 21 L'imprevedibile, commedia con musica in 1 atto di Wolfgang Amadeus Mozart diretta da Alfons Rischner. 22 Notiziario. 22.20 Robert Schumann: Lied per baritone interpretato da Bruno Müller, al pianoforte: Hubert Giesen. 23-24 Il ballo con musica da jazz.

SUEWSTFWUNK

20 Musica d'opera. 21 «Fonazione», radio-farsa di Enns Nabun con voci libere (orchestra diretta da Charles Leval). 22 Notiziario. 22.45 Bela Bartok: Quartetto d'archi n. 5 eseguito dal Quartetto Juilliard. 23.15 Radiorchestra diretta da Hans Rosbaud. Richard Strauss: «Vita d'eroe». 0.10-5.40 Musica da Monaco.

INGHILTERRA

ONDE CORTE

6.15 Orchestre britanniche: L'Orchestra Filarmonica di Londra, presentata da Sir Thomas Beecham. 6.45 Musica di Elgar. 7.30 «Paul Temple and the Margo Syster», giallo di Francis Durbridge. III puntata di Change of Mind». 8.30 Dischi presentati da Sam Costa. 11.30 Dischi presentati da Alan Keith. 13.30 Musica popolare interpretata da Lorie Mann e dalla banda Eric Delaney. 13.30 Dischi presentati da Lillian Felt. 15.15 Musica sinfonica. 15.38 in re (Praga). 16.30 Kenneth McKellar, Moira Anderson e l'orchestra scozzese di varietà della BBC diretta da Jack Leen. 17.15 «Manners, Manners» Man», novella di W. W. Jacob. Adattamento radiofonico di Lionel Brower. 18 Dischi presentati da Sam Costa. 20 Storie vere: «The Viscount and the Engineer», di Stephen Grenfell.

21.30 Musica popolare interpretata da Lorie Mann e dalla banda Eric Delaney. 21.45 Il mio genere di musica. 22.15 Complessi strumentali diretti da Reginald Kilbey. 22.30 Dischi presentati da Alan Keith. 23.15 Musica richiesta.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

20 «Quando il nonno sposò la nonna». 20.15 «Il testamento di zia Tecla». 21.50 Brahms: Nuovi valzer di canzoni d'amore. 22.15 Notiziario. 22.20 Musica orchestrale del nostro tempo.

MONTECENERI

19 Motivi al clarinetto. 20 Ribalta di canzonette. 20.45 Concerto diretto da Leopoldo Casella. Solista: clavicembalo Isabella Nef. Mozart: Serenata in re maggiore n. 9, K. V. 320; G. F. Malipiero: «Dialoghi». Vi, per clavicembalo e orchestra («quasi scherzo»). Frank Martin: «Pavane couleur du temps»; Rachmaninoff: «Vocalise» op. 34 n. 14. 22.15 Melodie e ritmi. 22.35-23 Capriccio notturno con Fernando Peggì e il suo quintetto.

SOTTESI

19.50 «L'oro del Rio Pecos», gioco radiofonico di René Roulet. II episodio. 20.15 «Scacco matto», di Roland Jay. 21 Concerto del giovedì: «Omaggio al canonico Joseph Bovet». 1) Henri Jaton: «Omaggio»; 2) Il mio paese», per soli, coro, orchestra e organo. Testo di Paul Bondelaz. Musica di Joseph Bovet. 22-23.15 Lo specchio del mondo.

La migliore



L. 14.700
L. 2.000 MENO BUONO L. 17.700

L. 12.700

SCRIVETECI

una cartolina postale, col Vostro nome e indirizzo, incollate il buono e sarete ben serviti entro pochi giorni, a casa Vostra. Pagherete al postino alla consegna del pacco. FATE l'ordinazione in tempo, prima della scadenza del buono.

OCCASIONE

del



L. 14.700
L. 2.000 MENO BUONO L. 17.700

L. 12.700

SCRIVETECI

una cartolina postale, col Vostro nome e indirizzo, incollate il buono e sarete ben serviti entro pochi giorni, a casa Vostra. Pagherete al postino alla consegna del pacco. FATE l'ordinazione in tempo, prima della scadenza del buono.

1961



L. 14.700
L. 2.000 MENO BUONO L. 17.700

L. 12.700

SCRIVETECI

una cartolina postale, col Vostro nome e indirizzo, incollate il buono e sarete ben serviti entro pochi giorni, a casa Vostra. Pagherete al postino alla consegna del pacco. FATE l'ordinazione in tempo, prima della scadenza del buono.

ATTENZIONE! Il presente buono scade IL 21 FEBBRAIO 1961

per l'acquisto di un nuovo

VALVE

20 canzononi

su dischi normali (non di plastica) microscopici del più bel successo della musica leggera a chi acquista le nostre tonovaligie.

P. K. E. R. RECORD

MILANO - grattacielo Velasca/R - telef. 860.168 - 892.753

A Milano il sole sorge alle 7,35 e tramonta alle 17,45.

A Roma il sole sorge alle 7,16 e tramonta alle 17,33.

A Palermo il sole sorge alle 7,04 e tramonta alle 17,39.

La temperatura dell'anno scorso: Torino -3-6; Milano -2-7; Roma 3-10; Napoli 4-12; Palermo 8-15; Cagliari 1-14.



Eugenio O'Neill

"Hughie" di O'Neill

ore 21,30 terzo programma

Publicato dopo la morte dello scrittore, ma composto intorno al 1940, *Hughie* venne salutato dalla critica svedese l'indomani della sua prima rappresentazione (Stoccolma, 1958) come il capolavoro tra gli atti unici di Eugene O'Neill. Anche se questo sbrigativo giudizio sembra eccessivamente generoso, sta di fatto che pur presentando nuove e originali indicazioni rispetto all'opera già nota del drammaturgo, *Hughie* accoglie alcuni dei motivi più autentici e caratteristici della sua ispirazione, espressi con rara felicità e misura. Ambientata nell'atrio di un alberghetto di Broadway che ospita una clientela scadente ed equivoca, la vicenda si svolge fra le tre e le quattro di una notte nell'estate del 1928: alla vigilia dunque della grande crisi economica di cui sembra anticipare il clima. La commedia è strutturata nella forma di un dialogo le cui battute vengono introdotte dalla lettura di suggestive e illuminanti didascalie, e inframmezzate da monologhi «a parte» dove affiora il flusso della coscienza. Protagonisti del dialogo sono il portiere del turno di notte e un piccolo giocatore di professione, Erie, che vive senza gran fortuna ai margini della legalità. L'uno e l'altro, il portiere e il cliente, sono dei vinti, sebbene esprimano in maniera diversa il proprio fallimento. Sul primo l'esistenza è passata con la persuasione di un compressore stradale, annichilendolo; devitalizzato e privo di reazioni, egli sopporta, con un disinteresse che il servilismo professionale non riesce a nascondere, le millanterie e i trasporti di Erie. Costui è un estroverso di fondo sentimentale, che per sopravvivere alle sue delusioni, come mediocri aspirazioni ha bisogno di un interlocutore che dia credito al personaggio che egli si sforza di incarnare. *Hughie*, il portiere che aveva preceduto l'attuale, si era concesso al gioco con entusiasmo: una notte dopo l'altra, quando Erie rinasceva, egli aveva prestato un orecchio credulo e ammirato alla narrazione delle sue squallide o immaginarie avventure. Restituito da quella stima puerile alla misura «eroica» che gli era necessaria per affrontare la vita, Erie a sua volta lo ricompensava spalancando alla sua immaginazione le porte di un mondo affascinante e drammatico. Ma *Hughie* è ormai defunto, e l'inerte individuo che lo sostituisce sembra assolutamente inadatto ad assolvere la medesima funzione. Tuttavia, dopo un lunghissimo monologo durante il quale Erie tenta invano di rompere il muro opposto dalla passiva disattenzione dell'interlocutore, un nome, un'immagine trafiggono l'indifferenza di quell'uomo malato di stanchezza. Anch'egli ha un disperato bisogno di evadere, e forse lo strumento della sua fuga dal reale sarà costituito d'ora in avanti dalle fanfaronate del mitomane Erie. In tal caso, tra i due sorgerà la migliore e più utile specie di amicizia possibile nel mondo della solitudine e della sconfitta. La complicità nei sogni, il soccorso reciproco nell'evasione dalla realtà.

orezeta

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FIDODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della FIDODIFFUSIONE sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arvenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A.F. Powell
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**
Mattutino dell'ottimismo con la partecipazione di Nino Besozzi (Motta)
- 8** Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteor. - Bollettino della neve a cura dell'E.N.I.T.
- Il banditore**
Informazioni utili
Il nostro buongiorno (Palmolive-Colgate)
- 9** La fiera musicale (Chlorodont)
- 9.30** Concerto del mattino
1) Ponchelli: La Gioconda: «Pagine scelte»; a) Preludio Atto primo, b) «A te questo rosario», c) Enzo Grimaldo, d) «Laggiù nelle nebbie remote», e) «Cielo e mar», f) «Si morir ella dee», g) «Dal vostro accento inselva», h) Suleidico
2) Wagner: Idillio di Sigfrido (Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Wilhelm Furtwaengler)
3) Oggi si replica...
- 11** La Radio per le Scuole (per il secondo ciclo della Scuola Elementare)
Il discorso della montagna: «Beati coloro che piangono, perché saranno consolati» (Santa Germana Cousin), a cura di Domenico Volpi
Il piccolo canzoniere, a cura di Luciana Lantieri ed Ezio Benedetti
- 11.30** Il cavallo di battaglia di Angelini, Giuseppe Negroni, Flo Sandon's (Invernizzi)
- 12** **Musiche in orbita** (Oia)
- 12.20** * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** **Metronomo** (Vecchia Romagna Buton)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 13.30** IL RITORNELLO
Cantano Carla Boni, Gino Latilla, Miranda Martino e Tullio Pane
Complesso diretto da Carlo Esposito
- 14-14.20** **Giornale radio**
Listino Borsa di Milano
- 14.20-15.15** **Trasmissioni regionali**
14,20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari I - Caltanissetta I)
- 15.15** Les Baxter e la sua orchestra
- 15.30** Corso di lingua inglese, a cura di A.F. Powell (Replica)
- 15.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 16** Programma per i piccoli

a) Girotondo

Trasmissione da ascoltare con la mamma, a cura di Maria Luisa Bari

b) **Quattro passi sull'arcobaleno**

Radiofantasia di Renata Pacariè

Allestimento di Ugo Amodeo

16.30 Gerry Mulligan e il suo complesso

16.45 **Università internazionale** Guglielmo Marconi (da New York)

Giulio Jacoli: Recenti progressi della chimica: la sintesi degli alcaloidi

17 **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 IL MONDO DELL'OPERA

Un programma di Franco Soprano

18.15 La comunità umana

18.30 CLASSE UNICA

Ferdinando Vegas - Storia degli Stati Uniti: L'età della ricostruzione e dello sviluppo economico

Michele Gerbasì - Come allevare il bambino: La evoluzione del sistema nervoso e della psiche nel bambino

19 La voce dei lavoratori

19.30 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Edoardo Anton, Enzo Ferreri e Achille Fiochio

20 * **Motivi di successo**

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20.55 Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

21 Radiotelefortuna 1961

Dall'Auditorium di Torino

Stagione sinfonica pubblica della Radiotelevisione Italiana

CONCERTO SINFONICO

diretto da EFREM KURTZ con la partecipazione del pianista Tito Aprea

Respighi: 1) Antiche danze e arie per liuto - Suite n. 2: a) F. Carosio: Laura soave, Ballo con gagliarda, Saltarello e Canario, b) G. B. Besardo: Danza rustica, c) Autore incerto: Campana Parislenses - M. Mersenne: Aria, d) B. Giannocelli: Bergamasca, 2) Toccata per pianoforte e orchestra: Mahler: Sinfonia n. 1 in re maggiore: a) Lento, b) Mosso energico, c) Solenne, d) Tempestoso

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

(vedi nota illustrativa a pagina 7)

Nell'intervallo: **Paesi tuoi**

Canta Umberto Bindi

23 Canta Umberto Bindi

23.15 Oggi al Parlamento - **Giornale radio**

Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

- 9** Notizie del mattino
- 05'** Vecchi motivi per un nuovo giorno (Aiaz)
- 20'** Oggi canta Rino Salviati (Commissione Tutela Lino)
- 30'** Argento vivo (Asipaq)
- 45'** Romantico album (Lavabianchiera Candy)
- 10** LA BANDERUOLA
Rivistina barometrica espo-

sta a tutti i venti di D'Onofrio, Gomez e Nelli

Regia di Amerigo Gomez

— **Gazzettino dell'appetito** (Omopia)

11-12.20 * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

— Pochi strumenti, tanta musica

25' Breve intervallo

Nino Frattini: **Personaggi della cronaca**

30' Le nostre canzoni (Mira Lanza)

50' Orchestra in parata (Doppio Brodo Star)

12.20-13 **Trasmissioni regionali**

12.20 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13 presenta:

Lelio Luttazzi: 30 anni di swing (L'Oreal)

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25' Fonolampio: dizionarietto delle canzoncine (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45' Teatrino della moda (Macchine da cucire Singer)

50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 **Motivi di danza**

Dal charleston al rock and roll

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - **Secondo giornale**

40' R.C.A. Club (R.C.A. Italiana)

15 **Passaggiata Italiana**

Curiosità e folklore da Firenze - Napoli

15.30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade statali

15.40 **Carnet Decca** (Decca London)

16 **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**

— Permette un tango?

— Ultimissime di Gloria

— Kurt Edelhagen: Omaggio a Glenn Miller

— Vecchia Roma

— I sassofoni di Billy Vaughn

17 **IL PENTAGRAMMA**

Panorama della musica nel mondo a cura di Vincenzo Buonassisi

17.30 UNA RIBALTA PER I GIOVANI

Nuovi artisti al microfono

18.30 **Giornale del pomeriggio**

Ribalta dei successi Carisch (Carisch S.p.A.)

18.50 * **TUTTAMUSICA** (Camomilla Sogni d'oro)

19.20 * **Motivi in tasca**

Negli interv. com. commerciali

Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20.20 Zig-Zag

20.30 Radiotelefortuna 1961

20.40 Della Scala presenta

GRAN GALA
Panorama di varietà
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Regia di Riccardo Mantoni (Palmolive-Colgate)

21.40 **Radionotte**

21.55 **Parliamone insieme**

22.25 La leggenda del jazz a cura di Mino Caudana

22.55-23.10 **Ultimo quarto**
Notizie di fine giornata

RETE TRE

8.550 BIENVENUTO IN ITALIA

Benvenuto in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

— (In francese) **Giornale radio da Parigi** - Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (In tedesco) **Giornale radio** - Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (In inglese) **Giornale radio da Londra** - Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 **Aria di casa nostra**, canti e danze del popolo italiano

9.45 **Musiche spirituali**
Bach: *L'arte della Fuga*: (parte 1^a: Fughe 1^a - 2^a) (Pianista Pietro Scarpini)

10.30 Il concerto per orchestra

Bartolozzi: *Concerto per orchestra*: a) Andante con fantasia, b) Allegro vivo, c) Adagio a modo di preghiera, d) Allegro (Rondo) (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Bartoletti)

11 — La cantata profana

Provenzale: «Care selve» (Vincenzo Preziosa, basso; Ornella Mercatelli, pianoforte); Haydn: *Arianna a Nasso* (Trene Gasperoni Frattiza, soprano; Flavio Benedetti Michelangeli, clavicembalo)

11.30 Composizioni dimenticate

Donizetti (rev. Piccoli): *Sinfonia concertante in re maggiore* (Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli, della Radiotelevisione Italiana, diretta da Nicola Rescigno); Pleyel: *Concerto in do maggiore*, per flauto e archi: Allegro - Adagio - Rondo (Solisti Jean-Claude Masi - Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo); Bossi: *Momenti francescani*: a) Fervore, b) Colloquio con le rondini, c) Beatitude (Orchestra Sinfonica del Maggio Musicale Fiorentino, diretta da Mario Figuera)

12.30 Musica da camera

Haendel: *Sonata n. 4 in re maggiore*, per violino e pianoforte: a) Adagio, b) Allegro, c) Larghetto, d) Allegro (Giocanda De Vito, violino; Tullio Macoggi, pianoforte)

12.45 Il virtuosismo vocale

Vivaldi (rev. Frazzini): *Due Arie dalla «Serenata a tre»*: a) N. 8 «Acque placide», b) N. 10 «Dell'ama superba» (Tenore Alfredo Bianchi - Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Massimo Pradella); Rossini: *Tarantella* (Tenore Luigi Infantino - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ino Savini)

13 — Pagine scelte

Da «Lo spettatore» di Ortega y Gasset: «Meditazione sulla cornice»

13.15-13.25 Trasmissioni regionali

13,15 «Listini di Borsa»

13.30 * Musiche di Corelli, Boieldieu e Strauss

(Replica del «Concerto di ogni sera» di giovedì 9 febbraio - Terzo Programma)

14.30 * Musiche concertanti

Bach: *Concerto in la minore*, per flauto, violino, cembalo e archi: a) Allegro, b) Adagio, ma non tanto, c) Alla breve (Werner Tripp, flauto; Ivan Pinkava, violino; Anton Heller, cembalo - Orchestra d'archi di Radio Zagabria, diretta da Antonio Janjigj); Vivaldi: *Concerto in sol maggiore*, per due mandolini e orchestra d'archi, opera 21 n. 11: a) Allegro, b) Andante, c) Allegro (Giuseppe Anedda e Flavio Cornacchia, mandolini - Orchestra d'archi «Virtuosi di Roma», diretta da Renato Fasano); Telemann: *Concerto in re maggiore*, per tromba,

cembalo e archi: a) Adagio, b) Allegro, c) Grave, d) Allegro (Adolf Scherbaum, tromba; Karl Grebe, cembalo - Archi della «Bach Orchester - Hamburg», diretta da Robert Stehli)

15.15 * La sonata a due

Haydn: *Sonata in sol minore*, per due violini, op. 2 n. 7: a) Andante - Allegro, b) Arioso (poco adagio) - Allegro (Igor e David Oltrakh, violini); Copland: *Sonata per violino e pianoforte* (1943): a) Andante semplice, b) Lento - Allegretto giusto (Fredell Lack, violino; Leonid Hambro, pianoforte)

15.45-16.30 * La sinfonia del Novecento

Kelley: *Sinfonia n. 1 («Gulliver e il suo viaggio a Lilliput»)* (Orchestra Sinfonica americana diretta da Richard Korn); Britten: *Simple Symphony*: a) Impetuoso (Bourrée), b) Scherzoso (pizzicato), c) Sentimentale (Sarabanda), d) Capriccioso (finale) (Orchestra d'archi «Boyd Neel» diretta da Boyd Neel)

TERZO PROGRAMMA

17 — * Le Opere di Sergei Prokofiev

Sonata n. 6 in la maggiore op. 82 per pianoforte
Allegro moderato - Allegretto - Tempo di valzer lentissimo - Vivace

Pianista Léonard Pennario

Sonata n. 7 in si bemolle maggiore op. 83 per pianoforte

Allegro inquieto - Andante caloroso - Precipitato

Pianista Friedrich Gulda

Quartetto n. 2 in fa maggiore op. 92 «Kubardinian Themes»

Allegro sostenuto - Adagio - Allegro, Andante molto, quasi allegro I, ma un po' più tranquillo

Esecuzione del «Quartetto Endres»

Heinz Endres, Joseph Rottenfusser, violini; Fritz Ruf, viola; Adolph Schmidt, violoncello

18 — Orientamenti critici

Lingua e dialetto nella letteratura contemporanea a cura di Giacomo Devoto

18.30 Discografia ragionata

a cura di Carlo Marinelli
Domenico Cimarosa
Sonata per clavicembalo
Clavicembalista Robert Veyron-Lacroix

19 — (*) Teofilo Folengo e il maccheronico

a cura di Giuseppe Tonna
II - I prefolenghiani

19.30 Pietro Grossi

Composizione n. 6 per quartetto d'archi

Esecuzione del «Quartetto di Milano»

(Registrazione effettuata il 22-9-1960 alla Sala dello scrutinio di Palazzo Ducale in Venezia in occasione del XXIII Festival Internazionale di Musica Contemporanea)

19.45 L'Indicatore economico

20 — * Concerto di ogni sera

J. S. Bach (1685-1750): *Concerto in re minore* per cembalo e archi

Allegro - Adagio - Allegro
Sollsta Ralph Kirkpatrick
Orchestra d'archi del Festival di Lucerna, diretta da Rudolf Baumgartner

M. Mussorgskij (1839-1881): *Quadri di una esposizione* (Trascriz. M. Ravel)

Passaggiata - Gnomus - Passaggiata - Il vecchio castello

Passaggiata - Tulleries (Dispute di bimbi che giocano) - Bydlo (carro polacco) - Passaggiata - Balletto di punini nel loro guci

Samuele Goldenberg e Schmuyle - Il mercato di Limoges - Catacumbae (Cum murtur in lingua mortua) - La capanna di Baba-Yaga - La grande porta di Kiev

Orchestra della «Suisse Ro-

mande», diretta da Ernest Ansermet

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 HUGHIE

Un atto di Eugenio O'Neill
Traduzione e adattamento radiofonico di Amleto Miccizi

Erle Smith
Vittorio Sanipoli
Il portiere del turno di notte

Mario Feliciani
Un pompiere
Gianni Bortolotto

Un medico
Giampaolo Rossi
I narra- { Vincenzo De Toma
tori { Daniele Tedeschi

Regia di Flaminio Bollini

22.20 La Rassegna

Teatro, a cura di Eugenio F. Palmieri

«Teatro in rotocalco» - «La campana delle tentazioni» di Giovanni Mosca - «Questi poveri ricchi» - «Schweyk nella seconda guerra mondiale»

22.45 Roger Sessions

Sonata n. 2 per pianoforte
Allegro con fuoco - Lento - Misurato e pesante

Pianista Della Calapal

Walter Piston
Quartetto n. 1 per archi
Allegro - Adagio - Allegro vivace

Esecuzione del «Quartetto Juillard» (Robert Mann, Robert Koff, violini; Raphael Hillyer, viola; Arthur Winograd, violoncello)

Aaron Copland
Sonata per violino e pianoforte
Andante semplice - Lento - Allegretto giusto

Sirio Pivoesan, violino; Isacco Rinaldi, pianoforte

23.40 Congedo

Liriche di Minnermo, Alcamene, Orazio e Properzio

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

I programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12.16) e dalle 16 alle 20 (20.24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) in «Musica sacra»: Messie Pange Lingua, di Depress e Te Deum per soli, coro misto e orchestra, di Charpentier - 9 (13) «Musiche di Pietro Locatelli» - 10 (14) Sinfonia n. 8 (op. 65) e Sinfonia n. 9 (op. 70), di Shostakovitch - 16 (20) «Un'ora con Ravel» - 17 (21) *La fièvre* di Sorocich, di Mussorgski - 18.30 (22.30) *Musiche da camera* di Chopin e Schubert.

Torino: 8 (12) in «Musica sacra»: Missa Solemnis Pro Pace, di Casella - 9 (13) *Musiche di Boccherini* - 10 (14) Sinfonia in fa maggiore n. 1 (op. 10) e Sinfonia in mi minore n. 10 (op. 93), di Shostakovitch - 16 (20) «Un'ora con Haendel» - 17 (21) Boris Godunov di Mussorgski.

Milano: 8 (12) in «Musica sacra»: Job, sacra rappresentazione di Dallapiccola - 9 (13) «Musiche di Milhaud» - 10 (14) Sinfonia n. 3 in fa maggiore (op. 76), di Dvorak e Sinfonia in re maggiore n. 5 (op. 47), di Shostakovitch - 16 (20) «Un'ora con Mendelssohn» - 17 (21) Koonancia, di Mussorgski.

Napoli: 8 (12) in «Musica sacra»: Ode for St. Cecilia's day, di Purcell - 10 (14) Sinfonia in re maggiore n. 1 (op. 60) e Sinfonia in sol maggiore n. 4 (op. 88), di Dvorak - 11.25 (15.25) *Musiche dodecafoniche* - 16 (20) Il principe Igor, di Borodine - 19.30 (23.30) *Musiche di Beethoven*.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Dalle 10 alle 10.45 (16 e 22): Roma: Ribalta stereofonica. Torino: Ribalta stereofonica. Milano: Ribalta stereofonica. Napoli: Ribalta stereofonica.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

FESTIVAL DI SAN REMO

Ascoltate le canzoni di successo con apparecchi di successo



MUSIKUS/D STEREO
Il complesso stereofonico di eccezionale fedeltà!



LITTLE MUSIC
Valigetta portatile a transistori per dischi a 45 giri



BAJAZZO
Il più completo degli apparecchi a transistori. Tre gamme d'onda compresa la modulazione di frequenza.

Radiotelevisione
TELEFUNKEN
la marca mondiale

QUESTA SERA A CAROSELLO



UNA
ITALIANA
A PARIGI

lilium
SNIA VISCOSA



dolori
femminili?
**Supposta
dr. Knapp**

elimina rapidamente il dolore
(senza disturbare lo stomaco)



Questa sera
in "CAROSELLO"
la meravigliosa storia
de

●●L'UOMO
DOMANI●●

programma offerto dalla
Scuola Radio Elettra
Torino Via Stellone 5

I film sono realizzati dalla PAUL e prodotti dall'agenzia ORSINI

TV

venerdì 10 febbraio

TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

13 — Classe prima:

- a) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico
Prof. Nicola Di Maccio
- b) Lezione di musica e canto corale
Prof.ssa Gianna Perea Labia
- c) Lezione di italiano
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati
- d) Lezione di disegno ed educazione artistica
Prof. Enrico Accatino

14.30 Classe seconda:

- a) Lezione di matematica
Prof.ssa Maria Giovanna Platone
- b) Osservazioni scientifiche
Prof. Salvatore D'Agostino

15.30 Due parole fra noi

Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

15.40 Classe terza:

- a) Osservazioni scientifiche
Prof.ssa Ginestra Amaldi
- b) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico
Prof. Gaetano De Gregorio
- c) Storia ed educazione civica
Prof.ssa Maria Mariano Gallo

LA TV DEI RAGAZZI

17 — a) IL PASSATEMPO

Rubrica settimanale di giochi a tavolino a cura di Ada Tommasi De Micheli

- b) PENNA DI FALCO, CAPO CHEYENNE
Cortesia Indiana
Telefilm - Regia di George Blair
Prod.: CBS-TV



Tino Carraro e Sarah Ferrati sono i principali interpreti della commedia di Giuseppe Adami

RITORNO A CASA

Int.: Keith Larsen, Keena Numkena, Bert Wheeler, Kim Winona

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
GONG
(Commissione Tutela Lino - Margarina Foglia d'oro)

18.45 PERSONALITA'

Rassegna settimanale per la donna diretta da Mila Contini
Regia di Maria Maddalena Yon

19.30 SINTONIA - LETTERE ALLA TV

a cura di Emilio Garroni

19.45 CHE NE DITE?

L'incidente stradale e la prevenzione
Dibattito diretto da Cesare d'Angelantonio

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC

(Hoovermatic - L'Oreal)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera

ARCOBALENO

(Max Meyer - Lessio Galbani - Extra - Alemagna)
PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — CAROSELLO

(1) Credo - (2) Dentifricio Colgate - (3) Scuola Radio Elettra - (4) Mondadori - (5) Snia Viscosa
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Orion Film - 2) Tivucine Film - 3) Paul Film - 4) Ondulerama - 5) Albo Film

21.15 I CAPELLI BIANCHI

Tre atti di Giuseppe Adami

Personaggi ed interpreti:
Dory Sarah Ferrati
Valentina Luisa Rivelli
Donna Enrica

Cloe Vanna Vivaldi
Luciano Tino Carraro
Candiani Carlo Ninchi
De Vincenzi

Guattiero Isenghi
Andres Mauro Barbagli
Un domestico
Luciano Zuccolini

Un cameriere
Mario Lanfranco

ed inoltre: Lili Bena, Eliana Colla, Elio Folopressi, Franco Morgan, Mario Pave, Lorena Piccini, Walter Pinelli, Renato Romigoli, Franco Tuminelli, Liana Visconti

Scenari di Enrico Tovaglieri

Costumi di Maud Struthoff

Regia di Claudio Fino

(Registrazione in prima esecuzione)
Al termine:
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Una delicata commedia di Giuseppe Adami

I capelli bianchi

Sarah Ferrati e il regista Claudio Fino, dei quali il pubblico della TV conosce ed apprezza da tempo la collaborazione, ripropongono questa sera i loro nomi in una delicata commedia di Giuseppe Adami: **I capelli bianchi**. A confermare l'impegno della realizzazione, il cast è completato da due altri attori particolarmente cari: Tino Carraro e Carlo Ninchi. Ecco uno spettacolo che non solleva grossi problemi, affidato alla finezza del dialogo più che alla profondità d'un gioco dialettico. Giuseppe Adami (1878-1946) fu attivo esponente di quel repertorio distensivo e ottimista che caratterizzò il periodo fra le due guerre; autore di numerosi libretti d'opera e d'operetta, fecondo saggista e sceneggiatore cinematografico, egli raggiunse larga notorietà, in teatro, negli anni trenta con *Felicità Colombo* e *Nonna Felicità*, cioè con un personaggio di cui Dina Galli fece il proprio cavallo di battaglia.

I capelli bianchi è una delle sue prime commedie (1915) e risente infatti, nel fragile disegno e soprattutto nel clima che la circonda, del mondo principio di secolo nel quale avevano uguale diritto di cittadinanza i *viveurs in frak* come le nobili dame gelose d'una viola marmola conservata tra le pagine di un libro. La regia di Fino, i costumi di Maud Struthoff, le

scene di Enrico Tovaglieri hanno concordemente sottolineato il gusto dell'epoca; e i personaggi vi si muovono con la disinvoltura e la credibilità indispensabili alla trepida storia che Adami racconta quasi a fior di labbra.

Il prim'atto si apre nelle date sale di un casinò; e vi senti subito serpeggiare quello che un tempo si usava chiamare il « demone del tappeto verde ». Luciano è un gentiluomo che conosce il *rouge et noir* come le proprie tasche; la sua vita è tutta un brivido sugli imprevedibili salti della pallina d'avorio della roulette. Ma che vinca o che perda, le sue reazioni sono sempre appunto quelle di un gentiluomo: una piega appena agli angoli della bocca. Quella sera la sfortunata gli tira il colpo fatale; Luciano non è giocatore che pensa al suicidio, tuttavia occorre che in qualche modo riordini il proprio avvenire. Cominciando da Valentina, amica fedele di tante avventure: dirle addio è indispensabile. La consolerà paternamente, il comune amico Candiani, un bravo uomo quadrato con la testa sulle spalle. Luciano resta dunque solo, con il suo fallimento, quando gli si avvicina Doretta Dori, creatura squisita alla quale l'età ha da poco cominciato a far bianchi i capelli: « un viso dolce e sereno » indica l'autore — chiaro e sorridente, sotto un velo di malinconia.

Non c'è nulla di innaturale che fra lei e Luciano si stabilisca un gentile trasporto di sentimenti; e non vi meraviglia, quindi, di vederli, al second'atto, moglie e marito. Ora egli lavora seriamente, fa lo scultore; ma in fondo è rimasto quello che era e il suo rispetto per Doretta non è amore. Valentina è rientrata nella sua vita e soltanto quando Luciano s'accorge che essa, consapevole della sua fragilità morale di fronte a Doretta, intende rinunciare definitivamente a lui, il legame si spezza. Anche se, ad attenuare l'offesa dell'orgoglio ferito nel cuore dell'intramontabile uomo di mondo, è il mite Candiani che gli succede nei favori di Valentina.

E allora Doretta riconquista il suo posto; s'era ingiustamente umiliata sotto la preoccupazione dei capelli bianchi. Luciano le rimprovera questa debolezza e fra le braccia di lei, senza artifici, trova la strada della sincerità.

Forse non riusciamo a vedere dentro, fino in fondo, ai personaggi poiché Adami li tratteggia con mano troppo lieve; non capiamo il perché di certi loro gesti, di certi loro ravvedimenti. Ciononostante la commedia è tutta nobilmente condotta e i motivi del successo al quale quarantacinque anni o sono la portarono la Melato e Betrone rimangono, a nostro avviso, intatti.

C. M. P.

notturno
dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30. Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su k/c/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltenetia Q.C. su k/c/s. 6060 pari a m. 49,50 e su k/c/s. 9515 pari a m. 31,53

23.05 Musica per tutti - Musiche di Walter Donaldson - 0,36 Parata d'inverno - 1,06 Musiche al neon - 1,36 Canzone italiano - 2,06 Invito all'opera - 2,36 Musica per sognare - 3,06 Voci in armonia - 3,36 Archi in vacanza - 4,06 Chiaroscuri musicali - 4,36 Auditorium - 5,06 Musica per voi - 5,36 Voci e orchestre - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF II).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTO-ALTO ADIGE

7.15 Italienisch Im Radio. Sprachkurs für Anfänger. 20. Stunden 7,20 Morgensendung des Nachrichtenbulletins (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8.15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das AutoRadio (Rete IV).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 12.20 Für Eltern und Erzieher (Rete IV).

12.30 Mittagsnachrichten - Werbedurchgänge (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

15 Leichte Musik - 13.30 Opernmusik. Berühmte Opernsänger: Johanna Sueterland und Leonie Rysner. Sopran: Ernst Häfner, Tenor (Rete IV).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti - 14.35 Transmission per i Ladini di Badia (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella I).

14.50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

17 Fünfuhre (Rete IV).

17.30 Jugendfunk. Der Rossdub von Hans Sachs - 19 Italienisch Im Radio. Wiederholung der Morgensendung. 19.15 Aus Kultur- und Geisteswelt. Dr. Gerhard Riedmann: «San Zeno, in Verona, als Muster romanischer Baukunst». 19.35 Musikalische Einlage (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchgänge - 20.30 Blick nach dem Süden. Die «Waldschneise». Ein Hörspiel von H. Homberg (Einführung des Norddeutschen Rundfunks). (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30 Symphonische Musik. Aram Khachaturian: Konzert für Violine und Orchester. Buggiero Ricci: Violine. Es spielt die Philharmonische Orchester London unter der Leitung von Anatole Fistoulari. 22,15 M. P. S. Ski und Pickel von Dr. Josef Rampold - 22,25 Jazz, gestern und heute von Dr. Alfred Pichler - 22,45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23.10-23.15 Spät Nachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Rete IV - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Teza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano - «Turismo regionale», a cura di Romano De Mejo (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera. «Musica richiesta» - 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Giuliani in casa 2 fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Discorsi in famiglia - 13.55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13.15-13.25 Letture borsile di Trieste - Notiziari finanziari (Stazioni MF II).

14.20 «Le prime a Trieste» - Due secoli di teatro in scene, documenti, ricordi - a cura di Nini Perni - 1891: «L'entrata del secolo» di Ibsen - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana (Trieste 1 e stazioni MF II).

15.05 Franco Russo al pianoforte e ritmi (Trieste 1 e stazioni MF II).

15.25-15.55 Dal «Canzoniere veneziano settecentesco» (rev. Maffeo Zanon) Soprano, Ondina Otti: pianista, Livia D'Andrea Romanelli (Trieste 1 e stazioni MF II).

20-20.15 Gazzettino giuliano con «Piccola inchiesta» su argomenti di cronaca triestina (Trieste 1 e stazioni MF II).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,45 Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Sette note - 11,45 La giostra - echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17 I programmi della sera - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18,30 di lingua italiana, e cura di Janko Jez. Lezione - 18,45, Arti, lettere e spettacoli - 18,30 - Bizet: «L'Arlesienne», suite da concerto n. 2 - Brahms: Danze ungheresi n. 6 in re maggiore, n. 2 in re minore e n. 1 in sol minore - 19,30 Scuola ed educazione: Humbert Močnik - «Viktor Bežek, insigne pedagogo sloveno» - 19,20 Canaleidoscopio: Orchestra Hans Carste - Quintetto vocale Niko Stritoff - Il sassofono di Lee Komitz - Quartetto a plectro - 20 Radiosport Lettura programmi - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 * Nel vortice del valzer - 21 Cronache dell'economia e del lavoro - 21,20 Concerto di musica operistica diretto da Riccardo Santarelli con la partecipazione del mezzosoprano Franca Marghinotti e del tenore Africo Baldelli - Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana - 22 L'anniversario della hitman: Ivan Theuerschutz: «Vent'anni dalla morte di Lord Baden Powell, padre dello scultismo» - 22,15 Sul podio ed altrove: (3)

Radio Vaticana

14.30 Radiogiornale - 15.15 Trasmissioni estere. 17 «Quarto d'ora della Sereità» per gli infermi. 19.30 Orizzonti Cristiani: «Discutiamone insieme: dibattito sui problemi del giorno». 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

selezione
dall'estero

ANDORRA

19 Canzoni. 19.10 Parata d'orchestra. 19.25 Il successo del giorno. 19.30 Notiziario. 19.40 La famiglia Duranton. 20 Varietà. 20.15 I grandi della canzone. 20.30 Fantasia sugli anni. 20.45 Il mercante e i canzonieri. 21 Musica in poltrona. 21.20 Canzoni. 21.50 Andorra-Dancing. 22 Buona sera, amici. 22.10 Ogni giorno un successo. 22.15 Tra noi, Signore! 22.30 Musica di Manuel Quintana. 22.40 Club degli amici di Radio Andorra. 23.05 Fiore delle Isole Canarie. 23.45-24 I re del «rock».

AUSTRIA

VIENNA

20.15 «Hallo, teenagers!» musica per i giovani. 21 «Musica dei Sinfonici di Vienna diretta da Max Helder (sola flautista Werner Trapp): Beethoven: Musica per un balletto cavalleresco: L. Boccherini: Concerto in re maggiore per flauto e archi. Erich Markisch: Sinfonia in mi bemolle. 22 Notiziario. 22.40 Musica per far sognare. 23.20 Musica da jazz. 0.5-0.50 Concerto orchestrale H. Knaauer Ouverture fantastica diretta da Kurt Richter: W. Andress: Sinfonia n. III, diretta da Max Schönerr.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

19.40 Dischi. 20 «Le grandi signore della canzone», di Françoise Vernillet. 20.50 Melodiam. Rondò brillante in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra. 21 «Azrael», commedia in tre atti di André Jossot. 23.40 «Jazz al Camp Elisi», presentato da Jack Diéval.

II (REGIONALE)

19 Orchestra Jacques Metehen. 19.22 Alain Roams e i suoi. 19.25, con Roland Aht e Anny Stefani. 19.50 Rime e melodie. 20.30 «Innamorati parigini», di Romi. Stesera: «Vergine e Mathilde Maute». 21.15 Concerto di musica leggera.

III (NAZIONALE)

19.20 R. Strauss: Sonata op. 10 per violino e pianoforte, eseguita da Serge Tenenbaum e Gisèle Kühn; Max Reges: Lieder, interpretati dalla cantante Lily Jessu e dalla pianista Odette Pigault. 20 «Eulante», opera romantica in tre atti di C. M. Weber, diretta da Michel Le Conte. 23.10 Artisti di passaggio: 1) Interpretazioni del pianista inglese Paul Wittgenstein. 2) Kenneth Leighton: Fantasia contrappuntistica op. 24 «Omaggio a J. S. Bach»; Crot Jackson: «Hrossey»; 2) Interpretazioni della violinista svizzera Ursula Bogdanovitch: Otmar Schoeck: Sonata op. 46 (al pianoforte: Thérèse Cochet).

MONTECARLO

19.25 La famiglia Duranton. 20.05 Invio di fiori. 20.20 Quale dei tre? 20.35 Colloquio con Jean-Claude Roche. 20.45 «Disco-Film». 20.55 Nella rete dell'aspettore V. 21.20 Canzoni. 21.50 «Au cabaret de la chanson qui passe». 22 Vedetta della sera. 22.56 Valzer eterno. 23.30 Jazz. 23.35 Musica al Camp Elisi, di Jean Fontaine. Presentazioni di Edith Lamsac.

GERMANIA

AMBURGO

19.15 La sposa venduta, opera composta in 3 atti di Bedřich Smetana, diretta da László Somogyi. 21.45 Notiziario. 22.35 Musica da camera contemporanea. Luigi Dallapiccola: Sonata canonica in mi bemolle maggiore su «Capricci» di Nicolò Paganini, per pianoforte. Francis Poulenc: «Calligrammes», sette Lieder su poesie di Guillaume Apollinaire; Nikos Skalkottas: Otto variazioni su una canzone popolare greca, per violino, violoncello e pianoforte. Esecutori: Hans Plegitz, pianoforte; Gloria Davy, soprano e Donal Nold, pianoforte; Wolfgang Marschner, violino; Claus Störck, violoncello e Wilhelm Neuhäus, pianoforte). 0.10 Musica da ballo. 1.05 Musica fino al mattino.

MONACO

19.20 Musica per cetra eseguita da Rudi Knabl. 20 Rivista musicale del mese. 22 Notiziario. 22.40 Radiorchestra diretta da Willy Mattes e Schmidt-Boelcke. Harry Risch: Nuova vita, ouverture - Notte nei Tropici - finale; Hans Mienzen: Ouverture spagnola - Montana - Taranulla. 23.20 Trasmissione dal Ballo della Radio 1961 di Norimberga. 0.05 Musica leggera. 1.05-5.20 Musica da Colonia.

MUEHLACKER

20 Intencissimo della musica. Anton Dvorak: Due danze slave (I Filarmonici di Berlino diretti da Herbert von Karajan); Camille Saint-Saëns: «Il carnevale degli animali» (Orchestra sinfonica della Radio belga diretta da Franz André); Gioacchino Rossini: Ouverture dell'«Assedio di Corinto» (Orchestra sinfonica di Londra diretta da Pierino Gamba). 21.15 Concerto al castello di Bruchsal. Richard Strauss: Sonata per violon-

cello e pianoforte in fa maggiore, op. 3 (Paul Tortelier e Karl Engel); Lieder di Maurice Ravel, Claude Debussy e Richard Strauss (Ise Hollweg, soprano, al pianoforte Hubert Giesen). 22 Notiziario. 22.20 Intermezzo musicale. 23.45 Bela Bartok: Rapsodia n. 1 per violino e pianoforte (Eva Barth e la radiorchestra diretta da Hans Müller-Kray). 0.15-4.30 Musica da Colonia.

SUEWEDFUNK

20 Musica del mondo. Maurice Ravel: «Ma mètre l'Oye»; W. A. Mozart: «Mentre il lascio, o figlia, a: Igor Stravinsky: Sinfonia in do (Radiorchestra diretta da Hans Rosbaud, solista Kim Borg, basso). 21.30 Musica da camera. Nicolas Bernier: «Diana», cantata; Johann Friedrich Fasch: Sonata in fa maggiore per 2 oboi e fagotto (Christianus van Acker, contralto; Michel Podolski, liuto; Lothar Faber e Horst Schneider, oboe; Helmut Müller, fagotto). 22 Notiziario. 22.30-24 Varietà musicale.

INGHILTERRA

ONDE CORTE

6.15 «Beyond our Ken», con Kenneth Horne. 6.45 Musica da ballo. 7.30 Musica e film. 8.30 Musica richiesta. 10.45 Parole di stelle. 11.30 Rivista scozzese. 12.30 Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. 13.15 Alan Clare al pianoforte. 14.45 Music. Elgar. 15.15 «London Mirror», varietà. 16 «Strawinsky, figlio del nostro tempo», conversazione di Anthony Hopkins. 17.15 Mantovani e la sua orchestra da concerto. 18 Parata di stelle. 19.30 Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. 20.15 Michael Holliday e l'orchestra Johnny Pearson. 20.30 Beethoven: Sonata per pianoforte in fa minore op. 2 n. 1, presentata da Denis Matthews. 21.30 Concerto con la parte-

dizione del pianista Glenn Gould e del «Wigmore Ensemble». Sweeney: Fantasia; Bach: Tre fughe, da «L'arte della fuga»; 2. «Bax: Nonetto. 22.15 Musica da ballo. 23.15 «The Navy Lark», testo sceneggiato di Laurie Wymen.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

20 Musica per fisarmonica. 21.15 Concerto della sera. 22.15 Notiziario. Radiorchestra: Hector Berlioz: Ouverture dell'opera «Béatrice et Bénédict»; Camille Saint-Saëns: Concerto n. 3 in si minore per violino e orchestra; Rudi Stephan: Musica in un tempo per orchestra.

MONTECENERI

7.20 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 13.10 Canzonette. 13.20 Beethoven: Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore (Imperatore) per pianoforte e orchestra diretto da Wilhelm Furtwängler. Solista: Edwin Fischer. 16 Melodie da Colonia. 16.30 Tre danze. 16.45 Rudolf Moser: Preludio, aria e variazione op. 85 per tromba, corno e trombone. 17 Ora serena. 18 Musica richiesta. 19 Jacques Ibert: Capriccio, per orchestra. 20 Orchestra Radiosa. 20.30 «Il sottogoverno», novella di Marino Moretti. Adattamento radiofonico di Corrado Pavolini. 20.55 Note ricreative. 21.15 Darius Milhaud: «Trois Opéras Minutes»: 1) «L'Enlèvement de Europe», opéra minute en huit scènes; 2) «L'Abandon d'Ariane», opéra minute en cinq scènes; 3) «La Délivrance de Thésée», opéra minute en six scènes. 22 Melodie e ritmi. 22.35-23 Galleria del jazz.

SOTTENS

19.50 Giochi e concorsi. 20.50 Musica leggera. 21.50 «La Mécanisme», musica e strumenti antichi, diretti da Hélène Teyssière - Willeumier. 22.45-23.15 Jazz.



Il portatile EKOVISION TP 748 unisce una tecnica perfetta ad una insuperabile eleganza e..... non si guasta mai!

Chiedete, il Magnifico Pieghevole a Colori a: viale Tunisia 43 - tel. 637.756 - 661.916 - Milano

A Milano il sole sorge alle 7,33 e tramonta alle 17,42.

A Roma il sole sorge alle 7,14 e tramonta alle 17,34.

A Palermo il sole sorge alle 7,03 e tramonta alle 17,40.

La temperatura dell'anno scorso: Torino -2,1; Milano -2,1; Roma -1,12; Napoli 1,13; Palermo 10,18; Cagliari 2,14.



Due interpreti dell'opera *Il mito di Caino* di Margola: Jolanda Torriani (Ararat) e Luigi Ottolini (Abele)

"Il mito di Caino" e "La contadina astuta"

ore 15 rete tre

L'atto unico *Il mito di Caino* di Franco Margola fu compiuto nel 1939 e rappresentato per la prima volta l'anno successivo al Teatro "Donizetti" di Bergamo. Si tratta di uno dei primi lavori e del solo scritto fino a oggi per il teatro di questo compositore apprezzato per le sue doti di chiarezza discorsiva, di comunicatività espressiva e per l'equilibrata modernità di un linguaggio che sa accogliere talune nuove conquiste della musicalità contemporanea, pur nel rispetto della tradizione.

Il mito di Caino — il libretto è di Edoardo Ziletti — traduce in forma scenica il racconto biblico dell'uccisione di Abele, circondando questo episodio culminante con brevi scene che lo preparano, lo commentano o danno movimento all'azione: l'amore tentatore di Ararat per il fratello Caino, il rito del sacrificio degli agnelli e delle messi sul rogo, il pianto di Eva sul cadavere del figlio, la terribile maledizione di Adamo contro il fratricida e tutti i suoi discendenti e la cacciata della lasciva Ararat dal seno della famiglia. Ed infine nel rendere il ritmo serrato dell'azione e nel caratterizzare concisamente i personaggi, quest'opera giovanile di Margola sa anche creare, quando la situazione lo richiama, momenti espressivi di un certo respiro, con i quali la musica penetra più a fondo nell'anima dei protagonisti. A questo proposito si vuol notare che, proprio in virtù della musica, dietro la sanguinosa figura del fratricida traspare, sia pur rapidamente, la tragedia di un'anima che nella sua accanita e pur vana interrogazione sul mistero del creato è giunta ad una folle disperazione. Figurano nella stessa trasmissione i due «intermezzi» comici intitolati *La contadina astuta*, di Pergolesi: brani destinati, com'è noto, ad essere rappresentati, a mo' di diversivo, fra un atto e l'altro di melodrammi «seri». Come nell'immortale *Serva padrona*, anche qui Pergolesi, con la sua vena ad un tempo maliziosa e candida, sbrigliata e lirica, fa una satira pungente e garbata del costume di una società, mettendo in burla le velleità amorose di Don Tabarrano, «gentiluomo sciocchissimo», voglioso delle grazie fresche e appetitose della contadina Scintilla. Nel primo intermezzo, costei chiede in cambio di una sua promessa la villa, il potere e perfino l'anello di rubino del cavaliere. Ma il prezzo sembra troppo caro all'avaro pretendente. Sicché — secondo intermezzo — per aver senza spesa la ragazza, Don Tabarrano si traveste da corsaro e, con l'aiuto dei suoi servi, la rapisce. Viene, però, da lei riconosciuto: ed ora, se vorrà evitare la denuncia e il castigo, dovrà sborsare, e senza neppure un bacio della bella in cambio, quanto prima le aveva rifiutato.

Nicola Costarelli

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIODIFFUSIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

* Almanacco - * Musiche del mattino

Mattutino giornale dell'ottimismo con la partecipazione di Nino Besozzi (Motta)

Leggi e sentenze Ieri al Parlamento

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore Informazioni utili

Il nostro buongiorno (Palmolive-Colgate)

9 Musica operettistica (Lavabiancheria Candy)

9.30 Concerto del Mattino

1) Auber: La muta di Portici: Ouverture; Puccini: Madama Butterfly: «Scuoti quella fronda»; Mascagni: L'amico Fritz: a) «Son pochi fiori», b) «Ah ditela per me quella parola»

2) Dvorak: Concerto in la minore per violino e orchestra op. 53 (Solista David Olstraikh - Orchestra Sinfonica dell'URSS, diretta da Kyrill Kondraschinski)

3) Oggi si replica...

11 Carmen Dragon e la sua orchestra

11.30 Ultimissime (Invernizzi)

12 Canzoni napoletane moderne

12.20 * Album musicale

Negli interv. com. commerciali

12.55 Metronomo

(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute

Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag

Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 PICCOLO CLUB

Bruno Martino - Caterina Valente (L'Oreal)

14-14.20 Giornale radio

14.20-15.15 Trasmissioni regionali

14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15.15 * Hugo Winterhalter e la sua orchestra

15.30 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 SORELLA RADIO

Trasmissione per gli infermi

Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Chiara fontana

Un programma di musica folklorica italiana

17.40 Le manifestazioni sportive di domani

17.55 I libri della settimana

Karl Löwith: La sinistra hegeliana, a cura di Paolo Casini

18.10 Nascita di un capolavoro a cura di Luigi Calabria

18.25 Estrazioni del Lotto

18.30 L'APPRODO

Settimanale di letteratura e arte - Direttore G.B. Angioletti

«Poeti americani di oggi», a cura di Lynne Lawner: Richard Wilbur - Note e rassegna

sabato

19 — Il settimanale dell'industria

19.30 Tutte le campane

I campanelli di ogni regione, messi in collegamento da Emilio Pozzi

20 — * Canzoni gale

Negli interv. com. commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.55 Applausi a...

(Diret. Ruggero Benelli)

21 — Un anno, un mese, un giorno

Radiotelefonia 1961

Il flauto magico

Concerti, opere e balletti con le critiche musicali di Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

21.25 TEATRINO DELLA FARSA

di Alessandro Casona

Traduzione di Flaviara Rossini

Storiella del segreto ben custodito

Intermezzo del giovane che sposò una bisbetica

Farsa e giustizia del Corregidor

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana - Regia di Nino Meloni

(Registrazione)

22.30 Ariete

Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara

22.45 Il sabato di Classe Unica

Risposte agli ascoltatori

Dopo il messaggio di Kennedy: i diritti dell'uomo nella costituzione americana

23.15 Giornale radio

Musica da ballo

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino

05 Vecchi motivi per un nuovo giorno (Alax)

20 Oggi canta Gloria Christian (Commissione Tutela Lino)

30 Edizioni di lusso (Agipgas)

45 Armando Fragna: Le mie preferite (Pladtach)

10 — IL SETACCIO

Notizie con accompagnamento e non di Giorgio Valle e Angelo Gangarossa

— Gazzettino dell'appetito (Omopli)

11.12.20 * MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

Pochi strumenti, tanta musica

25 Breve intervallo

Giorgio Luigi Bernucci: Piccole e grandi cose quasi sconosciute

30 Le nostre canzoni (Mira Lanza)

50 Orchestre in parata (Doppio Brodo Star)

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13 presenta:

Canzoni all'italiana (Pavesi)

20 La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25 Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40 Scatola a sorpresa (Stimmenthal)

45 Teatrino della moda

(Macchine da cucire Singer)

50 Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55 Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 Soli con la musica

Cow boys, gauchos, tzigani, chitarristi

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

40 Giradisco Music-Celson e Atlantic (Soc. Gurtler)

15 Breve concerto

Musiche da balletti

15.30 Segnale orario - Terzo giornale

Previsioni del tempo - Boll. meteor. e della transibilità delle strade statali

15.40 Philips presenta

(Melodicon S.p.A.)

16 IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO

— Café chantant

— Canzoni e buonomore

— Carosello in bianco e nero

— Quello di «Signorinella»:

Achille Togliani

Musica chit: Armando Trovati

17 Auditorium

Rassegna di musiche e di interpreti

17.30 UN'ORA CON LA CANZONE

a cura di Silvio Gigli

18.30 Giornale del pomeriggio

* BALLATE CON NOI

* Motivi in tasca

Negli interv. com. commerciali

Il taccuino delle voci

(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

Un'orchestra e un pianoforte: Nelson Riddle e Nat King Cole

20.30 Dal Teatro di San Carlo di Napoli

MANON LESCAUT

Dramma lirico in quattro atti di Praga, Leoncavallo, Ricordi e Illica

Musica di GIACOMO PUCCHINI

Manon Fioriana Cavalli

Lescaut Giuseppe Valdengo

Il cavaliere des Grieux

Geronte di Ravori

Antonio Cassinelli

Edmondo Mariano Caruso

L'oste Carlo Romano

Un musico

Biancarosa Zanibelli

Il maestro di ballo

Mariano Caruso

Un lampione

Antonio Vernetti

Un sergente Augusto Frati

Il comandante

Giovanni Amodeo

Direttore Gabriele Santini

Maestro del Coro Michele Lauro

Orchestra e Coro del Teatro di San Carlo di Napoli

(Edizione Ricordi)

(Manetti e Roberts)

(vedi articolo illustrativo a pag. 6)

Negli intervalli: I) Radionotte - Asterischi - II) Il piccolo mito di Manon, inchiesta di Renato Tagliani - III) Ultimo quarto - Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

(in francese) Giornale radio da Parigi

Rassegne varie e informazioni turistiche

(in tedesco) Giornale radio Rassegne varie e informazioni turistiche

15 Rassegne varie e informazioni turistiche

30 (in inglese) Giornale radio da Londra - Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 Aria di casa nostra, canti e danze del popolo italiano

9.45 La Polifonia veneziana del Cinquecento

Vecchi: 1) *Laudate pueri* (in secondi toni) Salmo per coro a cinque voci; 2) *Laetatus sum* (in sesti toni) Salmo per coro a cinque voci (Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretto da Ruggero Maghini); Marenzio: 1) *Io son amore*; madrigale; 2) *Andar nidi un fanciul*; madrigale; Monteverdi: 1) *Cruda amarilli*; madrigale a cinque voci dal quinto libro (Piccolo Coro Polifonico della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini); 2) *Io mi son giovinetta*; madrigale a cinque voci (Piccolo Coro Polifonico della Radiotelevisione Italiana, diretto da Nino Antonellini); 3) *Un giro sol*; Madrigale (Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretto da Nino Antonellini); 4) *Gabriel*; La battaglia (A otto) (Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretto da Ruggero Maghini)

10.15 La sonata classica

Haydn: Sonata in la bemolle maggiore (Pianista Armando Renzi); Mozart: Sonata in re maggiore, per due pianoforti (Duo pianistico Gold-Fidale)

11 — Il jazz nella musica contemporanea

Liebermann: *Sinfonia* (1949) (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Nino Sanzogni); Stravinsky: a) *Ebony Concerto*, b) *Tango*, c) *Scherzo alla russa* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Maderna); Auric: *Le perle et son modale*; Suite dal balletto (Orchestra da camera dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da René Leibowitz); Walton: *Facade*, Prima Suite (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fernando Previtali)

12 — * Suites

Haendel: Suite n. 4 in re maggiore da «Suite da piano» vol. secondo (Clavicembalista Ruggero Gerlin); Bach: Suite n. 4 in re maggiore, per orchestra (Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Felix Prohaska)

12.30 Musiche per uno strumento

Paganini: Nel cor più non mi sento, Variante per violino solo (da «La bella molinara» di Paisiello) (Violinista Vasa Prihoda); Sclerzi: *Tratryks*, per flauto solo (Flautista Severino Gazzelloni)

12.45 Musica sinfonica

Britten: *Passacaglia* dall'opera *Peter Grimes*; op. 33 b Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam, diretta da Edward van Beunum; Mormone: *Luccole e Nazareth* (Leggenda su Santa Valle) poemetto lirico per soprano e orchestra (Soprano Luciana Gaspari, Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Colonna)

13 — Pagine scelte

Da «Taipi» di Hermann Melville: «Incontro con i cannibali»

13.15 * Mosaico musicale

Sibelius: *Valzer triste* (op. 44) (Orchestra Sinfonica diretta da Leopold Stokowski); Borodin: *Scherzo* (Pianista Leoborin); Ciaikovsky: *Danza dei piccoli cigni* (dal balletto «Il lago dei cigni»); Orchestra Filarmonica di Londra (diretta da Antal Dorati); Mendelssohn: *Romanza senza parole*, op. 19 n. 6 (Chitarrista Andrej Sgovio); Britten: «*As dew in April*» da «*A Ceremony of Corals*» (Voci femminili del Coro «R. Shaw Corals» diretto da Robert Shaw; Arpa Laura Newell)

13.30 * Musiche di Bach e Musorgsky

(Replica del «Concerto di ogni sera» di venerdì febbraio - Terzo Programma)

14.30 * Il Quartetto

Haydn: Quartetto in re maggiore, op. 71 (Quartetto Griller: Sidney Griller, Jack O'Brien: violini; Philip Burton, viola; Colin Hampton, violoncello); Mozart: Quartetto in do maggiore, per flauto e ar-

chi K. sup. 171 (K. 285 b) (Flautista Jean Pierre Rampal, trio Pasquier)

15-16.30 L'opera lirica in Italia

IL MITO DI CAINO

Un atto lirico di Edoardo Ziletti

Musica di FRANCO MAR-

GOLA

Caino Guido Mazzini

Abele Luigi Ottolmi

Ararat Jolanda Torrioni

Eva Eva Jakabffy

Adamo Vincenzo Preziosa

Direttore Ferruccio Scaglia

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

LA CONTADINA ASTUTA

Intermezzo in due atti di GIOVAN BATTISTA PER-

GOLESI

Soprano Jolanda Meneguzzo

Basso Ugo Trama

Orchestra diretta da Angelo Ephrikian

TERZO

PROGRAMMA

17 — * Il Concerto per pianoforte e orchestra

Wolfgang Amadeus Mozart

Concerto in la maggiore

K. 414

Solista Robert Casadesu

Orchestra Sinfonica «Colum-

bia», diretta da George Szell

Edvard Grieg

Concerto in la minore op. 16

Solista Walter Gieseking

Orchestra «Philharmonia» di

Londra, diretta da Herbert von Karajan

18 — Pisa e Genova nel Mediter-

raeano

a cura di Cinzio Violante

I - Le due città marinare

nell'Alto Medioevo

18.30 Dimitri Sciotakovic

Quintetto op. 57 per due violi-

ni, viola, violoncello e piano-

forte

Esecuzione del Quintetto Chi-

gliano

Dimitri Kabalevskij

Terza Sonata in fa maggiore

op. 46 per pianoforte

Pianista Gherardo Macarini

Carmignani

19.15 La criminalità in Italia

Pietro Manca: Qual è la si-

tuatione oggi?

19.30 Giambattista Cirri

Sonata n. 3 in re maggiore

per violoncello e pianoforte

(Revis. L. Malusi - Elaboraz. E. Bonelli)

Enzo Brancalone, violoncello;

Clara David Fumagalli, piano-

forte

19.45 L'Indicatore economico

* Concerto di ogni sera

J. N. Hummel (1778-1837):

Settimino in re minore

op. 74

Franz Holtschek, pianoforte;

Camillo Wanasek, flauto; Ru-

dolf Spurny, oboe; Frans Koch,

corni; Gustav Breitenbach,

viola; Nicholas Hubner, violon-

cello; Joseph Dubon, contrab-

basso

A. Dvorak (1841-1904): Quar-

tetto n. 6 in fa maggiore

op. 96 per archi

Esecuzione del Quartetto En-

dres

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui

fatti del giorno - Rivista

delle riviste

21.30 Stagione Sinfonica pubblica

dell'Auditorium del Foro

Italo in Roma

Solisti: Amedeo Berdini, tenore I (Il Gallo); Tommaso Frascati, tenore II (La Volpe); Marcello Cortis, basso I (Il Gatto); James Loomis (basso II) (Il Caprone)

Leos Janacek

Capriccio per pianoforte

(mano sinistra) e strumenti

fiati

Allegro - Adagio - Allegretto

- Andante

Solista Pietro Scarpini

(Prima esecuzione in Italia)

Béla Bartók

Canata profana (I cervi fa-

tti) per soli, coro e or-

chestra

Solisti: Amedeo Berdini, tenore;

Marco Stechi, baritono

Maestro del Coro Nino An-

tonellini

Orchestra Sinfonica e Coro

di Roma della Radiotelevisione

Italiana

(vedi note illustrative a pagina

7)

Nell'intervallo:

Il mondo alla rovescia

Digavazioni di Giovambattista

Vicari

Al termine (ore 23,15 circa)

(*) La Rassegna

Musica

Mario Labroca: Incontri con la

musica orientale - Guido Tur-

chi: «Stile e idea» di Arnold

Schoenberg - Nicolò Castiglione:

Cronaca della critica musicale

Congedo

Diario di un naufrago, da

«Gordon Pym» di Edgar Allan

Poe

Filodiffusione

Sulle reti di Roma,

Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in

parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16)

e dalle 16 alle 20 (20-24): Program-

mazioni di musica sinfonica, da camera

e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) «Musiche del 700 euro-

peo» - 9 (13) per «La sonata ro-

mantica»: Sonata in do minore (op.

30) n. 2 per violino e pianoforte, di

Beethoven e Sonata in la maggiore

(op. postuma) per pianoforte, di

Schubert - 11 (15) in «Musiche di

balletto»: Le nozze di Aurora, di

Clalkowsky e Ritratto di Don Chi-

sciotte, di Petras - 16 (20) «Un'ora

con Ravel» - 17 (21) Musica sinfonica

- 18 (22) Concerto del violon-

cellista Janos Starker: musiche di

Haydn, Boccherini, Prokofiev.

Torino: 8 (12) «Musiche del 700 Euro-

peo» - 9 (13) per «La sonata ro-

mantica»: Sonata in la maggiore per

violino e pianoforte (op. 162), di

Schubert e Sonata in fa minore

(op. 5), di Brahms - 10,50 (14,50)

in «Musiche di balletto»: Gli ele-

menti, di Rebel; Le festin de l'arai-

gnide, di Roussel; Dafni e Cloe, di

Ravel - 16 (20) «Un'ora con Haen-

del» - 17 (21) Musica sinfonica - 18

(22) Recital del violinista W. Schmel-

derhan e del pianista C. Seeman:

musiche di Mozart, Hindemith, Stra-

winsky, Schumann.

Milano: 8 (12) «Musiche del 700 Euro-

peo» - 9 (13) per «La sonata roman-

tica»: Sonata in la maggiore n. 6 per

violino e pianoforte (op. 30), di Beeth-

hoven e Sonata in si bemolle mag-

giore n. 21 per pianoforte (op. po-

stuma), di Schubert - 11 (15) in «Mu-

siche di balletto»: Le stagioni, di

Glazounov e L'Age d'or, di Shosta-

kowitch - 16 (20) «Un'ora con Co-

relli» - 17 (21) Musica sinfonica

18 (22) Concerto del violinista M. El-

man: musiche di Mozart, Wieniawsky,

Bruch.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Mu-

sica leggera.

Per i programmi completi richiedere

l'apposito opuscolo.



GEOGRAFIA ECONOMICA DELL'EUROPA

L. 300

Il volume espone gli aspetti economici della geografia europea e integra la conoscenza comune dei problemi relativi alle Nazioni del nostro Continente.

Dello stesso autore

GRANDI ESPLORATORI

L. 250

Nella stessa collana

RAFFAELLO MORGHEN

La formazione degli Stati

europei L. 400

L'idea di Europa L. 200

ERI EDIZIONI RAI radiotelevisione italiana

Via Arsenale, 21 - Torino

Di prossima pubblicazione

RINALDO DE BENEDETTI

DIZIONARIETTO DELLE NUOVISIME SCIENZE

Rassegna, ordinata alfabeticamente, di termini e locuzioni di scienze, entrati nell'uso in questo dopoguerra e venuti a far parte, ormai, del nostro patrimonio culturale e linguistico. Di ciascun concetto è data una diffusa spiegazione che va oltre la semplice definizione da vocabolario. Il volume è illustrato; un indice analitico facilita la consultazione.

Dello stesso autore:

Invenzioni nella storia della

civiltà L. 200

Il progresso della tecnica

(volume II) L. 150

Altre pubblicazioni di interesse scientifico:

Autori vari L'atomo di pace L. 500

Ginestra Amaldi Fisica atomica L. 150

Maurilio Giorgi Geofisica L. 250

Cesare Cremona Missili e volo spaziale L. 250

ERI EDIZIONI RAI radiotelevisione italiana

Via Arsenale, 21 - Torino

LA TV DEI RAGAZZI

- 17 — a) Dal Teatro dell'Arte al Parco di Milano
ALLA FIERA DI MAGO ZURLI
Fantasia musicale a cura di Cino Tortorella
Regia di Lyda C. Ripan-delli
b) **IL PESCATORE E IL PESCIOLINO D'ORO**
Fiaba di cartoni animati

RITORNO A CASA

- 18.30 **TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del Lotto GONG
(Vim - Bebbè Galbani)
18.50 **UOMINI E LIBRI**
a cura di Luigi Silori
19.15 **ENIGMI E TRAGEDIE DELLA STORIA**
L'imperatrice errante: Elisabetta d'Austria-Ungheria
a cura di Elio Nicolardi

19.55 LA SETTIMANA NEL MONDO

Rassegna degli avvenimenti di politica estera a cura di B. Giordani, L. Serani e F. Tagliamonte
20.08 **SETTE GIORNI AL PARLAMENTO**
a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Sergio Giordani

RIBALTA ACCESA

- 20.30 **TIC-TAC**
(Overlay - Chlorodont)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Dolciaria Ferrero - Tide - Aspirina - Royco)
PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT
21 — **CAROSELLO**
(1) Ramek - (2) Rex - (3) Elah - (4) Brilliantina Tricofilina - (5) Sarti Special Fynsec
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Titanus-

21.15 GIARDINO D'INVERNO

con le «Bluebell Girls», le «Gemelle Kessler», Don Lurio, il «Quartetto Cetra», Betty Curtis, Miranda Martino, Ornella Vanoni, Johnny Dorelli, Joe Sentieri, Arturo Testa e con Henry Salvador e l'orchestra diretta da Gorni Kramer
Testi di Dino Verde
Coreografie di Don Lurio con Gino Landi
Costumi di Folco
Scene di Cesarini da Senigallia
Realizzazione di Guido Sacerdote
Regia di Antonello Falqui
(vedi fotosegno a colori alle pagine 12 e 13)

22.30 LE GIORNATE DEL RISCATTO

Album del Risorgimento italiano
Testo di Vladimiro Cajoli



Vladimiro Cajoli cura il testo del programma dedicato al Risorgimento italiano, in onda alle 22.30

Realizzazione di Arnaldo Genoino

Prima puntata: 1796-1834

23 — **TELEGIORNALE**
Edizione della notte

Album del Risorgimento italiano Le giornate del riscatto

Il mito risorgimentale, fattosi via via più remoto nel tempo, ha ormai da anni ceduto ad altri miti, nella fantasia popolare, e alla fase critica delle revisioni, nel mondo degli studiosi. Le rime facili, ma sincere, con le quali Alessandro Manzoni salutava, un secolo fa, le «giornate del nostro riscatto», possono sembrare addirittura disattuali alla visione dell'uomo di oggi, e ingenua, al vaglio della nuova critica letteraria. Ma basta poco a far rivivere le grandi giornate del Risorgimento nella nostra memoria, e alla nostra coscienza; a dimostrare che questo tempo, in realtà, non si è concluso ancora: sono le vittorie di Garibaldi e le sconfitte di Carlo Alberto, gli episodi delle cinque e delle dieci giornate, il sacrificio di Tazzoli, di Speri, di Calvi, le battaglie e i plebisciti, tutti i momenti di quella stagione incredibilmente breve in cui il nostro paese diventò nazione.

Questo obiettivo (al di sopra di ogni altra preoccupazione) si sono proposti di raggiungere gli autori del breve ciclo che dall'ode manzoniana trae il titolo *Le giornate del riscatto*: il comediografo Vladimiro Cajoli e il regista Arnaldo Genoino, di cui il pubblico della TV ebbe ad apprezzare, due anni or sono, una altra serie di trasmissioni risorgimentali: *I Presidenti del Consiglio dell'Italia unita*. Nel corso di tre trasmissioni essi vogliono ricondurre al clima di quel tempo, ricapitolarne le vicende, rammentarne le svolte più importanti, attraverso le pagine vive e schiette di un album di testimonianze. Corredata da documenti visivi di tutti i generi, da musiche e canti dell'epoca, da frasi e testi di contemporanei, nasce così una rapida cavalcata attraverso trenta lustri di storia: dalla calata dei francesi di Bonaparte in Italia nel 1796 alla esplosione del '48, dalle delusioni della Prima Guerra d'Indipendenza gli entusiasmi della Seconda, fino alla costituzione dello Stato italiano. Il cui atto di nascita, con la consueta aurea semplicità di allora, consisté in una legge che mutava il titolo di Vittorio Emanuele II da re di Sardegna in re d'Italia.

Una simile cavalcata non poteva

però fermarsi a uno Stato italiano non ancora realizzato nell'intero territorio: doveva, sia pure in breve, far cenno anche del seguito, di Venezia e di Roma, e delle tormentose vicende che condussero questa e quella a riunirsi all'Italia. L'ultima delle tre

trasmissioni ci conduce così alle soglie di Roma capitale. *Le giornate del riscatto* aprono il ciclo delle celebrazioni risorgimentali alla Televisione; seguiranno altre serie di trasmissioni dedicate alla rievocazione di fatti e di figure risorgimentali, e tra queste rammentiamo i cinque

programmi di *Vite per l'Italia*, dedicati alle personalità più insigni del Risorgimento, e i sei dell'*Età eroica del Parlamento italiano*, che narreranno le vicende del Parlamento dalla proclamazione dello Statuto albertino ai primi anni di Roma capitale.

E. C.



La partenza dei piemontesi da Torino per la Seconda Guerra d'Indipendenza, in una stampa dell'epoca

ASPIRINA
la piccola compressa dal grande effetto

LE MIGLIORI MARCHE
RADIO L. 600 mensili
Garanzia 5 anni
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
CATALOGO GRATIS: radio da tavolo e portatili, radiofonografi, fonovaligie, registratori magnetici.
RADIOBAGNINI
ROMA - PIAZZA DI SPAGNA, 131

CALZE ELASTICHE
per VARICI
Nuovi tipi in NYLON e filo, risanabili, invisibili per signora, adatti per uomo. Veramente curativi. NOV. 84.000. NOIA. Fornitura su misura a prezzi di fabbrica. *Gratis riservato catalogo-prezzi N° 6*
CIRIO - S. MARGHERITA LIGURE

PER IL VOSTRO TELEVISORE LO "STABILIZZATORE DI TENSIONE" È INDISPENSABILE
MA ATTENZIONE!
solo la FASE STABLO vi dà la stabilizzazione di sicuro affidamento!
* c'è stato il primo in Italia,
* poi il migliore
* e ora anche al prezzo più basso!
il "TELE-DYNA-LUX" - L. 12.000
FASE STABLO
MILANO - Via Baldo degli Ubaldi, 6
Tel. 364.541 / 367.741

A TUTTI UN DIPLOMA SENZA ANDARE A SCUOLA!
È facile studiare per corrispondenza col moderno metodo dei fumetti didattici.

Scuola ITALIANA
V. Reg. Margherita, 294/R - ROMA
TALOGO GRATUITO per il corso che sottostituisce:
Scuola Elementare Scuola Media Istituto Magistrale Avvicinamento Scuola Tecnica Scienza Perito Industriale Ragioneria Scuola Magistrale Liceo Classico Liceo Scientifico
Inviatemi anche il primo gruppo di lezioni con l'assunto di L. 2264 tutto compreso SENZA IMPEGNO PER IL PROSEGUIMENTO
Nome _____
Via _____
Città _____

notturno
dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a n. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a n. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a n. 31,53

23.05 Musica da ballo - Le voci di Henry Salvador e Los Paraguetos - 0,36 Il mondo della musica leggera - 1,06 Successi di oggi - 1,36 Cocktails musicali - 2,06 Sulle ali della melodia - 2,36 Il mondo della jazz - 3,06 Pagine scelte - 3,36 Luci di Broadway - 4,06 Le nostre canzoni - 4,36 Musica sinfonica - 5,06 Tavorozza musicale - 5,36 Musica del buon-giorno - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF II).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF II).

7.15 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. 4. Stunde (Bandaufnahme des S. W. F. Baden-Baden). 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (Rete IV).

9.30 Leichte Musik am Vormittag 12,20 Das Gleebezeichn. Sendung für die Südtiroler Genossenschaften (Rete IV).

12.30 Mittagsnachrichten - Werbedurchgaben (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13. Leichte Musik - 13,30 Operntenzauber (Rete IV).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Transmission per i Ladini de Fassa (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella I).

14.50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Führrute (Rete IV).

18.30 Wir senden für die Jugend. Abenteuer und Entdeckungen: Herbert Wendt, Virus Bering, Die Nordspassage (Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden). 19 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 19,15 Schallplattenclub mit Jochen Mann (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchgaben - 20,15 Arbeiterfunk - 20,30 Die Welt der Frau von Sofie Magnago - 21 Kammermusik (1) Piani: Adagio; 2) W. A. Mozart: Sonate in Es-dur KV 302; 3) Brahms: Sonate in A-dur Op. 160 (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

- Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30 Wir bitten zum Tanz - 22,45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23-23.05 Spätschicht (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo della cura della redazione del Giornale Radio. In seguito di Arcangelo a cura di Danilo Soli (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

14.10-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dall'Italia e dall'estero oltre frontiera - Musica richiesta - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Quello che si dice di noi - 13,55 Sulle vie del progresso (Venezia 3).

14.20 «La musica italiana di questo dopoguerra», a cura di Boris Porena e Firmino Sinfonia - 14,35 trasmissione: Alfredo Casella, Ildebrando Pizzetti, Gianfrancesco Malipiero (Trieste 1 e stazioni MF II).

15.05 Lina Galli: «Pirano, il quartiere di Puntis» (Trieste 1 e stazioni MF II).

20.10 Gianni Safred alla marimba (Trieste 1 e stazioni MF II).

15.35-15.55 III° Concorso corale regionale «A. Illersberg» (Dalle registrazioni effettuate al Castello di Udine il 28 e 29 maggio 1960) - 16,16 trasmissione - a cura di Claudio Nollani (Trieste 1 e stazioni MF II).

20-20.15 Gazzettino giuliano con la rubrica «Gli avvenimenti culturali della regione» a cura di Giovanni Comelli (Trieste 1 e stazioni MF II).

In lingua slovena (Trieste A)

7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Letture programmi - 7,30 Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - Bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Sette note - 11,45 La giostra - echi dei nostri giorni - 12,30 «Per ciascuno qualcosa» - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 «Benvenuti! Dischi in prima trasmissione» - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Letture programmi - 14,45 «Piccoli complessi» - 15,30 «L'automobile così», radiocommedia di Mario Pelosi, tradotta da Mario Salvi, compagnia di prosa - Ribalta radiofonica - allestimento di Luigia Lombard - 16,35 Caffè concerto - 17,17 programmi della sera - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 «Canzoni e ballabili» - 18 Classe unica: Ivan Artaç - Lo sviluppo degli europei: II. L'evoluto moderno: (13) «Complicazioni internazionali all'inizio del XX secolo» - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 «Mahler: Kinder-totenlieder» - 19 Incontro con le asciatrici, a cura di Maria Anna Prepelich - 19,20 «Voci, chitarre e ritmi» - 20 Radiosport - Letture programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 La settimana in Italia - 20,40 Coro della Fisarmonica Slovena - 21 Mezz'ora di buonomore - 21,30 Complessi campagnoli - 22 «Club notturno» - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - 1 programmi di domani.

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13. Leichte Musik - 13,30 Operntenzauber (Rete IV).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Transmission per i Ladini de Fassa (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella I).

14.50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Führrute (Rete IV).

18.30 Wir senden für die Jugend. Abenteuer und Entdeckungen: Herbert Wendt, Virus Bering, Die Nordspassage (Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden). 19 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 19,15 Schallplattenclub mit Jochen Mann (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchgaben - 20,15 Arbeiterfunk - 20,30 Die Welt der Frau von Sofie Magnago - 21 Kammermusik (1) Piani: Adagio; 2) W. A. Mozart: Sonate in Es-dur KV 302; 3) Brahms: Sonate in A-dur Op. 160 (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30 Wir bitten zum Tanz - 22,45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23-23.05 Spätschicht (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

23.05 Musica da ballo - Le voci di Henry Salvador e Los Paraguetos - 0,36 Il mondo della musica leggera - 1,06 Successi di oggi - 1,36 Cocktails musicali - 2,06 Sulle ali della melodia - 2,36 Il mondo della jazz - 3,06 Pagine scelte - 3,36 Luci di Broadway - 4,06 Le nostre canzoni - 4,36 Musica sinfonica - 5,06 Tavorozza musicale - 5,36 Musica del buon-giorno - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

20.10 Gianni Safred alla marimba (Trieste 1 e stazioni MF II).

15.35-15.55 III° Concorso corale regionale «A. Illersberg» (Dalle registrazioni effettuate al Castello di Udine il 28 e 29 maggio 1960) - 16,16 trasmissione - a cura di Claudio Nollani (Trieste 1 e stazioni MF II).

20-20.15 Gazzettino giuliano con la rubrica «Gli avvenimenti culturali della regione» a cura di Giovanni Comelli (Trieste 1 e stazioni MF II).

Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

selezione
dall'estero

ANDORRA

19 Ritratti. 19,10 Solito musicale. 19,25 A tempo di chacha-cha. 19,40 La famiglia Duranton. 19,50 Canzoni in voga. 20 «La Courte Echelle» - 20,15 Serenata. 20,30 Il successo del giorno. 20,35 Mario Bua e la sua orchestra. 20,45 Musica in libertà. 21 «Il paese dal quale vengo» - con Gilbert Bédard. 21,15 Concerto. 22 Buona sera, amici! 22,10 Ogni giorno, un successo. 22,45 Club degli amici di Radio Andorra. 23,30 Ricordi di ieri. 23,45-24 Cabaret serale.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

19,40 Dischi. 20 Vita parigina. 20,50 Concerto diretto da Jean Martin. Solisti: violinisti Georges Tessier e Maurice Hugon; violonista Jacques Balout; violoncellista Robert Cordier. Rameau: «Dardanus». «Prima suite per orchestra». Stravinsky: «Le balser de la fée» (Divertimento); J. Martinon: Concerto lirico per quartetto d'archi e orchestra; Schumann: Sinfonia n. 1 in si bemolle op. 38 (La Primavera). 22,24 Serata danzante. 22,50 Jazz. 23,18 Ballo del Club R.F.F.

II (REGIONALE)

19 Orchestra Wai-Berg. 19,35 «Le avventure di Tintin», di Hergé. Adattamento radiofonico di Nicolas Strauss e Jacques Langlais. Musica di Vincent Val. 19,50 Ritmo e melodia. 20,30 «Cocktail parigino», di Pierre Mendelssohn. 21,20 Maurice Rebault presenta: «Le avventure di Arsène Lupin», di Maurice Leblanc, nell'adattamento di Jean Mercillac.

III (NAZIONALE)

19 Concerto. 20 «Le avventure di Joseph Andrews», di Henry Fielding. Adattamento radiofonico di Roger Pillaudin. 21,35 «Le Jeu d'Eisenberg», di Martin-Georges Valentini. Musica di Jean-Louis Martinetti, diretta da Pierre-Michel Le Conte. 23,10 Uzi: 1) Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra, diretto da Felix Prohaska. Solista: Tamas Vasary; 2) «Hungaria», poema sinfonico n. 9, diretto da Willem Van Otterloo. 23,44 Vivaldi (rev. Robert Veyron-La-croix): Sonata n. 2 in do maggiore per flauto e cembalo op. 12, eseguita da Jean-Pierre Rampal e Robert Veyron-La-croix.

MONTECARLO

19,25 La famiglia Duranton. 20,05 «Il paese dal quale vengo» - con Gilbert Bédard. 20,20 Serenata. 20,35 Canti e ritmi del mondo. 21 «Cavalcata», presentata da Roger Pierre e Jean-

Marc Thibault. 21,30 «Album lirico», presentato da Janine Micheau. 22 Vedetta della sera. 22,06 In attesa del ballo. 22,30 Ballo del sabato sera.

GERMANIA

AMBURGO

19,30 Musica da carnevale. 20 «Kölle, blauf» - frammenti di una seduta carnevalesca a Colonia. 21,45 Notiziario. 22,10 Frammenti da una serata della Colonia carnevalesca «Fracs bianchi» di Düsseldorf. 0,05 Musica da ballo. 1 Concerto notturno. Haentzschel: Divertimento n. 58 per 8 strumenti; da Groot: Minutkonzert per pianoforte e orchestra; Edelmann: Romanza e Scherzo per 3 violini e pianoforte; Bonneau: Concerto per sassofono contralto e orchestra; Kleine: «Il cercatore d'oro» suite. 21,45 Musica fino al mattino dal Südwestfunk.

MONACO

19,20 Piccole melodie. 20,15 «Il ritmo in vista», serata carnevalesca. Nell'intervallo (22) Notiziario. 2-5,50 Musica dal Südwestfunk.

MUEHLACKER

20 Musica da ballo. 22 Notiziario. 22,40 Ancora musica da ballo. 0,10-5 Musica da Baden-Baden.

SÜDWESTFUNK

20 Serata carnevalesca. 22 Notiziario. «Non abbiamo più bisogno di letto stesso» - Musica per nottambuli. 4,5-50 Musica varia.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

20 Concerto di musiche per strumenti a fiato. Gara dei radioascoltatori per il Martedì Grasso. 21,35 Alloria musicale. 22,15 Notiziario. 22,20 Musica da ballo.

MONTECENERI

7,20 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 13 «Vieni, vinci, viaggia», concorso turistico a premi. 14 Musica oltre frontiera. 14,30 «La festa dell'undici febbraio», di Mario Apollonio. 16 Tè danzante. 16,30 Voci sparse. 17 Mozart: Concerto in la maggiore K.V. 488 per pianoforte e orchestra diretto da Leopoldo Casella. Solista: Suzanne Stroum. 17,30 «Invito al concerto», capolavori solistici scelti e commentati da Ermanno Brinner-Aimo. Versione radiofonica di Ugo Fasolis. 18 Musica richiesta. 18,30 Voci del Grigione italiano. 19 Canti popolari di montagna. 20 «Pregodica pura», programma scelto e commentato da un ascoltatore. 21 Reminiscenze brasiliane. 21,30 «Invito a Monteceneri», spettacolo di varietà. 22,35-23 Musica da ballo.

SOTTENS

19,50 Vola, canzoncello 20,05 «Il mondo è sull'antenna» - di Claude Mossé e Jean-Pierre Goretta. 21,05 «Maschere e musiche», di Michel Dénarié e Emile Gaud. 21,45 «Rosa Losanna a Montmartre», canzoni. Presentazione di Léo Campion.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

«Il Buttafuori»

(Gran gala)

Trasmissione 20-1-1961

Vincono 1 piatto d'argento e 1 pacco di prodotti «Palmutte»:

1) Della Barba Stefano - via S. Domenico, 32 - Vicenza; 2) Vay Ida - Via Nizza, 50 - Torino.

Vincono 1 piatto d'argento:

3) Bertani Annamaria - Piazza Garibaldi, 2 - Gualtiera (Reggio Emilia); 4) Belloni Bruno - via Peschiera, 7 - Vicenza; 5) Lopez Emanuela - Via Pasubio, 97 - Bari; 6) Dro-

gogna Supuk Vesna - Arcugnano (Vicenza).

«La settimana

della donna»,

Trasmissione: 22-1-1961

Soluzione: Meneghini-Callas.

Vince: 1 apparecchio radio e una fornitura «Omopoli» per sei mesi:

1) Santellani, viale XV giugno 23/3 - La Spezia.

Vincono 1 fornitura «Omopoli» per sei mesi:

2) Squillace Nunzia, via G. Oberdan, 57 - Afragola (Napoli); 3) Greco Giordetta - Corte S. Cataldo, 9 - Lecce.

AL CIRCO



— Senza rete sarebbe troppo pericoloso.

PSICHIATRA



— Non si preoccupi, dottore, la pagherò com'è vero che mi chiamo Napoleone Bonaparte.

LINGUE ESTERE ALLA RADIO
Compito di Inglese

Testo tradotto del mese di gennaio

This year, as every year, we had a very good time at Christmas. I bought many (a lot of) presents for the children. I bought a wristwatch for Mary, a football for Peter and a silk handkerchief for my wife. I put them all in the wardrobe until the night of Christmas Eve and then, while they were sleeping, I put the presents in the long socks which they had hung up at the foot of their beds. The children were snoring when I went into their bedroom. In the morning, they told me that Father Christmas (Santa Claus) had come during the night.

Testo da tradurre del mese di febbraio

— Chi è?
— Sono io!
— Entra! Che cosa vuoi?
— Sono le cinque, non è vero?
— Sì, ma che cosa vuoi?
— Voglio che tu mi aiuti a fare il compito.
— Non posso. Non ho tempo.
— Me l'hai promesso questa mattina.
— Beh, non ho molto tempo. Di che si tratta?
— Di una traduzione.
— Fatti vedere... hum, non l'hai fatta molto bene, vero? Senti, hai cenato? Allora, mangia, e dopo cena ti aiuterò. Devo finire il mio lavoro. Ti aiuterò quando finisco il mio lavoro.

Gli allievi che seguono il Corso di Lingua Inglese alla Radio sono invitati ad inviare la traduzione entro il 12 febbraio al Programma Nazionale - Direzione Generale RAI - Via del Babuino, 9 - Roma.

Radio Vaticana

14.30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,33 Orizzonti Cristiani. «Questa settimana» rassegna della stampa cattolica a cura di Luigi Conte. «Il Vangelo di domani» lettura di Luigi Carrat, commentario di P. Giulio Cesare Fedi. 21 Santo



TUTTE LE PIETANZE
SEMBRANO AVERE
UN GUSTO "NUOVO"



NESSUNO DICE PIÙ
"QUESTO PIATTO
È PESANTE..."



LE PIETANZE RIESCONO
MEGLIO PERCHÉ
"MENO GRASSE"!



MERITO DI CHI?
DI FOGLIA D'ORO.
... "È PURISSIMA"!



DECENNALE STAR
REGALI • REGALI • REGALI
i più bei regali con MENO PUNTI
di qualsiasi altra raccolta!
...e anche con GETTONI - SORPRESA
nell'interno dell'astuccio!

FOGLIA d'ORO è purissima!

Chiedete subito l'Alba-regali a Star, Muggiò, o al vostro negoziante. Troverete i punti anche negli altri prodotti STAR: Doppio Brado STAR - Doppio Brado STAR Gran Gala - Margarina FOGLIA D'ORO - Te' STAR - Formaggio PARADISO - Succhi di frutta GO - Polveri per acqua da tavola FRIZZINA - Camomilla SOGNI D'ORO - Budini STAR.